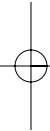
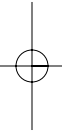


Facoltà di Psicologia

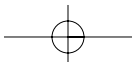
GUIDA 2011-2012

Corsi di Laurea di Primo Livello (Triennali)



Questa Guida 2011-2012 è stata realizzata con la collaborazione di
Anna Maria Callari, Federica Lo Verde e Daniele Zavagno.

Progetto grafico e impaginazione a cura di
Daniele Zavagno.



Indice

<i>Benvenuti!</i>	5
<i>La Facoltà di Psicologia: istruzioni per l'uso</i>	5
Corsi di laurea precedenti (D.M. 509/1999)	8
L'organizzazione degli studi	8
Corsi di Laurea di Primo Livello	9
Regolamenti didattici, piani di studio e crediti formativi a scelta	9
Corsi di Laurea Magistrale	10
Dalla Laurea di Primo Livello alla Laurea Magistrale e oltre	10
Lezioni, esami, appelli	11
L'iscrizione agli esami	11
Esperienze pratiche professionalizzanti	12
Tutoring online	12
Sportello studenti: Consulenza Psicosociale per l'Orientamento	13
Centro di Counselling Psicologico per studenti universitari	14
Studiare in Europa: Programma LLP - Erasmus Studenti	15
Studiare in Europa: Programma LLP - Erasmus placement	16
La biblioteca e l'archivio storico della Facoltà	15
<i>Indirizzi e numeri utili</i>	18
Dove e a chi rivolgersi per ...	18
Dove reperire le informazioni	21
<i>Corso di Laurea Triennale in Scienze e Tecniche Psicologiche</i>	23
Presentazione	24
Piano didattico	33
Descrizione degli esami del Primo Anno	35
Descrizione degli esami del Secondo Anno	45
Descrizione degli esami del Terzo Anno	57
Laboratori del Secondo Anno	79
Laboratori del Terzo Anno	84
<i>Corso di Laurea Triennale in Comunicazione e Psicologia</i>	90
Presentazione	91
Piano didattico	98

Descrizione degli esami del Primo Anno	99
<i>Corso di Laurea Triennale Interclasse in Comunicazione e Psicologia</i>	108
Presentazione	109
Piano didattico	112
Descrizione degli esami del Secondo Anno	115
Descrizione degli esami del Terzo Anno	121
Laboratori del Secondo Anno	126
Laboratori del Terzo Anno	131
<i>Il Chi è chi? della Facoltà</i>	133
Docenti e Ricercatori	133
Personale amministrativo	135
Glossario	136
Indice analitico degli insegnamenti e dei laboratori	139

Benvenuti!

Questa Guida 2011-2012 della Facoltà di Psicologia dell'Università di Milano-Bicocca è destinata agli studenti che si iscriveranno per la prima volta ad un Corso di laurea triennale ed ha lo scopo di indicare e spiegare nel modo più chiaro ed esauriente possibile come si articola l'offerta formativa messa a loro disposizione nel nuovo anno accademico 2011-2012.

Le lezioni avranno inizio il 3 ottobre 2011 ma non figurano qui gli orari e le aule dei vari insegnamenti. Essi verranno comunicati a fine luglio sia in bacheca sia sul sito della Facoltà.

Qui troverete una serie di informazioni pratiche di cui prendere nota: dalle notizie su dove e a chi rivolgervi alla consultazione delle bacheche e al significato di termini come "modulo", "tirocinio", "crediti formativi". Sono poi riunite qui le informazioni di valore generale: la ramificazione dei percorsi di laurea e le loro interconnessioni, le modalità d'esame, la possibilità di laurearsi a distanza e di studiare in altri paesi d'Europa.

La Facoltà di Psicologia: istruzioni per l'uso

La psicologia è una delle scienze che si propongono di studiare e – almeno in parte – capire il comportamento umano. Al contrario di altre scienze preoccupate dal comportamento umano, come la medicina, l'economia, la sociologia, le scienze della formazione, e simili, la psicologia si occupa di tutti gli aspetti del comportamento: non di uno o pochi. Studia l'individuo e il suo svilupparsi tanto negli aspetti macroscopici ("visibili") dei suoi comportamenti, quanto in quelli microscopici (i processi mentali che indirizzano le intenzioni, le decisioni, le azioni, e le loro basi neurali e biologiche); lo studia come appartenente a una società e compartecipe di una cultura con le sue norme e i suoi valori, scritti e non scritti; come attore nel divenire del suo ciclo di vita; come membro di una famiglia, di una comunità, o di un'organizzazione lavorativa; infine, lo studia anche come potenziale por-

tatore di disagio, per se stesso o per la società, cercando di capirne la natura e i possibili rimedi. Quest'ampiezza di orizzonti spiega perché la psicologia sia suddivisa – anche formalmente – in molte aree, ciascuna a sua volta vastissima e molto variegata. Fa anche capire che lo studio della psicologia non è cosa da prendere con leggerezza: richiede cultura di base, dimestichezza con diversi linguaggi scientifici, impegno e dedizione nello studio, capacità di affrontare periodi di attività intensissima e di sopportare frustrazioni e sacrifici. Naturalmente, la scienza psicologica è la base operativa dello psicologo professionista, e un buon psicologo deve avere un bagaglio di conoscenze tale da non poter essere acquisito in tre anni. E' un percorso lungo, che si articola in lauree triennali seguite da lauree magistrali, tirocini, e poi master, scuole di specializzazione, o dottorati di ricerca. Un nuovo psicologo non ha i rudimenti per operare prima di 7-8 anni – se tutto va bene – dall'inizio degli studi, e anche allora la sua formazione è in continuo aggiornamento.

A fronte di questo costante impegno che esige dallo studente, la Facoltà di Psicologia di Milano-Bicocca gli offre ottimi corsi, buoni docenti e molte occasioni di supporto, guida e consiglio.

In aggiunta alle più tradizionali conoscenze e competenze psicologiche, la Facoltà di Psicologia dell'Università degli studi di Milano-Bicocca ha dato sviluppo agli studi di linguistica, di storia della scienza e di storia della psicologia. La linguistica studia il funzionamento e la struttura delle lingue umane. Parlare una lingua significa saper costruire, riconoscere e interpretare una potenziale infinità di frasi, ivi incluse frasi mai incontrate prima. È questo che rende la lingua un così efficace strumento di comunicazione. Il parlante che apprende una lingua non può, dunque, limitarsi a memorizzare gli input che gli vengono forniti. Deve estrapolare un sistema di regole altamente complesso.

Questo processo ha luogo, nel bambino che apprende la sua madre lingua, in forma spontanea e con eguale facilità per qualsiasi delle circa sei-settemila maggiori lingue del mondo. La ricchezza dei sistemi delle lingue naturali fanno del linguaggio uno dei punti di vista migliori per studiare le capacità cognitive umane in tutta la loro complessità. La linguistica moderna integra le me-

metodologie scientifiche tradizionali (basate sull'analisi comparata della struttura delle diverse lingue) con metodologie sperimentali proprie della psicologia e delle neuroscienze.

La Storia della Scienza è un insegnamento di carattere culturale, rivolto ad arricchire la consapevolezza critica e metodologica degli studenti attraverso lo studio dei mutamenti dell'impresa scientifica, delle sue teorie e delle forme di esperienza. L'insegnamento di Storia della Scienza è obbligatorio per gli studenti del Corso di laurea in Comunicazione e Psicologia, ma è anche frequentato da studenti di Scienze e tecniche psicologiche e di altri Corsi di laurea dell'Ateneo.

L'insegnamento della Storia della Psicologia mira a promuovere, a partire dall'analisi dello sviluppo storico della disciplina, una riflessione critica sui presupposti teorici, metodologici ed epistemologici che ne hanno guidato lo sviluppo. Alla storia della psicologia è dedicato il Centro Interdipartimentale ASPI (Archivio storico della psicologia italiana). Nato intorno alle originarie raccolte dei manoscritti, degli inediti e dei carteggi di Vittorio Benussi (Fondo Benussi) e di Cesare Musatti (Fondo Musatti), l'ASPI è un centro di ricerca aperto a tutti coloro che sono interessati alla conservazione e valorizzazione delle fonti della storia della psicologia italiana in tutte le sue articolazioni.

Laura D'Odorico

Presidente della Facoltà di Psicologia

Corsi di laurea precedenti (D.M. 509/1999)

Si ricorda che a seguito della legge 270 sono disattivati i corsi di laurea triennali afferenti alla precedente legge 509, ovvero:

- Scienze e Tecniche Psicologiche
- Scienze della Comunicazione (indirizzo Psicologia della Comunicazione)
- Discipline della Ricerca psicologico-sociale (Progetto "Nettuno")

Agli studenti iscritti ai suddetti corsi di laurea triennale, che devono ancora sostenere esami previsti per il primo, il secondo e il terzo anno di corso, è garantita la possibilità di sostenere gli esami relativi e, in alcuni casi, di frequentare corsi equivalenti attivati nei nuovi corsi di Scienze e Tecniche Psicologiche, Comunicazione e Psicologia, Discipline della Ricerca Psicologico-Sociale (corso a distanza - Nettuno). Le informazioni relative sono disponibili nel link relativo al proprio Corso di laurea sul sito di Facoltà.

L'organizzazione degli studi

L'offerta formativa della Facoltà è articolata in due livelli successivi di studio, in ciascuno dei quali la formazione conseguita viene misurata in unità denominate "crediti formativi universitari" (CFU). Un CFU corrisponde a 25 ore di lavoro globale, comprensive di lezioni, esercitazioni e studio individuale. Il primo livello è costituito dal Corso di laurea. Esso comporta l'acquisizione di 180 CFU distribuiti in tre anni, pari a circa 60 CFU per anno. Dopo la laurea, lo studente può essere ammesso a un Corso di laurea magistrale, che comporta l'acquisizione di 120 CFU suddivisi in circa 60 CFU per anno.

Dopo la laurea di I livello (triennale) e la laurea magistrale, la formazione può essere completata con corsi annuali o biennali più specializzati e professionalizzanti, denominati Master di primo livello (dopo la laurea) e Master di secondo livello (dopo la laurea magistrale), con l'afferenza a scuole di specializzazione universitaria della durata di cinque anni, o a dottorati di ricerca.

Corsi di Laurea di Primo Livello

Nell'anno accademico 2011-12 sono attivati i seguenti Corsi di laurea (triennali), ciascuno aperto ad un numero massimo programmato di studenti iscritti al primo anno:

Scienze e Tecniche Psicologiche (STP, D.M. 270/2004), con numero programmato di 500 posti per il primo anno (inclusi i 10 posti riservati agli studenti extracomunitari non residenti in Italia e 1 posto riservato a studenti della Repubblica Popolare Cinese).

Comunicazione e Psicologia (CP, D.M.270/2004) con numero programmato di 122 posti per il primo anno (inclusi 1 posto riservato a studenti extracomunitari non residenti in Italia e 1 posto riservato a studenti della Repubblica Popolare Cinese).

Regolamenti didattici, piano di studi e crediti formativi a scelta

Troverete spesso usata in queste pagine l'espressione "Regolamento didattico". Essa designa il programma degli insegnamenti che la Facoltà propone, ripartiti per anni e per indirizzi formativi sulla base della loro coerenza propedeutica e della loro affinità di natura teorica o applicativa. In buona sostanza, i Regolamenti didattici sono le tabelle annuali di ciascun Corso di laurea triennale o magistrale.

Altra cosa è il Piano di studi. Quest'ultimo è l'insieme di insegnamenti e laboratori che ogni studente sceglie di seguire nel corso della sua carriera. Si tratta insomma del curriculum personale di studi. Ogni studente deve sottoporre il proprio Piano di studi all'approvazione della Facoltà. Gli studenti che lo scorso anno hanno presentato i loro Piani di studi possono o portarli a termine oppure modificarli in funzione delle eventuali modifiche apportate ai Regolamenti didattici.

Ogni Corso di laurea triennale o di laurea magistrale prevede un certo numero di CFU che lo studente può liberamente decidere come acquisire. Si può usare questa quota di crediti per sostenere un esame di un altro percorso formativo o di un altro Corso di laurea attivato in Facoltà, oppure esami o moduli relativi a in-

segnamenti attivati da altre Facoltà dell'ateneo, ovviamente prendendo accordi con i docenti. Nei singoli regolamenti sono specificati le tipologie e le modalità con le quali è possibile acquisire i CFU a scelta dello studente.

Corsi di Laurea Magistrale

Quattro sono i Corsi di laurea magistrale attivati:

Psicologia Clinica, dello Sviluppo e Neuropsicologia (PCSN, D.M. 270/2004): 260 posti al primo anno (inclusi i 2 posti riservati a studenti extracomunitari non residenti in Italia e 1 posto riservato a studenti della Repubblica Popolare Cinese);

Psicologia dei Processi Sociali, Decisionali e dei Comportamenti Economici (PPSDCE, D.M. 270/2004);

Psicologia dello Sviluppo e dei Processi Educativi (PSPE, D.M. 270/2004) organizzato assieme alla Facoltà di Scienze della Formazione;

Teoria e Tecnologia della Comunicazione (TTC, D.M.270/2004), organizzato assieme alla Facoltà di Scienze - Dipartimento di Informatica Sistemistica e Comunicazione.

Ulteriori informazioni sono reperibili nella GUIDA ALLE LAUREE MAGISTRALI.

Dalla Laurea di Primo Livello alla Laurea Magistrale e oltre

I laureati in Scienze e Tecniche Psicologiche possono avere accesso ad uno dei Corsi di laurea magistrale attivati dalla Facoltà. I laureati in Comunicazione e Psicologia (nuovo ordinamento) e in Scienze della Comunicazione (indirizzo psicologico, vecchio ordinamento) possono aver accesso al Corso di laurea magistrale in Teoria e Tecnologia della Comunicazione. Dopo aver conseguito una laurea magistrale tra quelle organizzate dalla Facoltà di Psicologia, il laureato può ulteriormente arricchire la propria preparazione attraverso corsi avanzati di preparazione alla ricerca o alla

professione. L'offerta formativa post-Laurea magistrale per l'anno accademico 2011-2012 comprende due Dottorati di Ricerca, organizzati dal Dipartimento di Psicologia: Dottorato in Psicologia Sociale, Cognitiva e Clinica; Dottorato in Psicologia Sperimentale, Linguistica e Neuroscienze Cognitive. Hanno durata quadriennale e forniscono una preparazione alla ricerca scientifica avvalendosi di corsi, seminari e attività di ricerca, sotto la guida di un tutor; è anche previsto un periodo di soggiorno di ricerca e studio all'estero. Il Dipartimento di Psicologia partecipa inoltre al Dottorato di ricerca interdisciplinare Qua_si (Qualità della vita nella società dell'informazione).

La Facoltà di Psicologia organizza ed offre anche due Scuole di specializzazione professionalizzanti di durata quinquennale. La Scuola di specializzazione in "Neuropsicologia" rilascia il titolo di "Specialista in Neuropsicologia". Quella in "Psicologia del ciclo di vita" rilascia il titolo di "Specialista in Psicologia del ciclo di vita". Entrambi i titoli possono consentire l'accesso all'albo degli psicologi psicoterapeuti (purchè almeno 60 CFU siano dedicati ad attività professionalizzanti sotto la supervisione di qualificati psicoterapeuti).

Lezioni, esami, appelli

Per sostenere l'esame relativo ad un corso è necessario – senza eccezioni – iscriversi all'appello tramite procedura elettronica (Segreteria Online). Sono previsti cinque appelli ripartiti nelle tre sessioni di esami di gennaio-febbraio, giugno-luglio e settembre. Si precisa che se uno studente non sostiene l'orale nella medesima sessione in cui ha sostenuto lo scritto, dovrà re-iscriversi all'appello della sessione successiva per sostenere l'orale e completare così la registrazione dell'esame.

L'iscrizione agli esami

L'iscrizione agli esami dovrà essere fatta via Internet all'indirizzo del sistema informatico d'Ateneo, *Segreteria Online*, collegandosi

al sito: **www.unimib.it**.

Per ciascun esame le iscrizioni si aprono di norma 20 giorni prima della prova e si chiudono sei giorni prima della data d'appello seguendo le istruzioni contenute nell'informativa sulle modalità d'iscrizione e di partecipazione agli esami, pubblicata sul sito di Facoltà e in bacheca.

Esperienze pratiche e professionalizzanti

La varietà di corsi di studio offerti dalla nostra Facoltà, e i diversi ordinamenti cui essi afferiscono, rende necessaria una rapida panoramica delle opportunità di esperienza formativa pratica (tirocini, stage, laboratori).

Gli obiettivi del tirocinio e dello stage sono, seppur ad un livello di approfondimento diverso, quelli di integrare le conoscenze teoriche con conoscenze pratiche e di prendere contatto con specifici *setting* sotto la supervisione di professionisti.

Lo studente può optare tra diversi percorsi possibili: afferire alle offerte di laboratorio previste dall'Ordinamento del proprio Corso di laurea, partecipare a classi dedicate all'approfondimento di tematiche specifiche, svolgere esperienze di ricerca con un docente, avviare forme d'esperienza pratica presso aziende pubbliche o private convenzionate con l'Ateneo.

A seguito delle riforme universitarie D.M. 509/99 e D.M. 270/04 la regolamentazione delle attività pratiche ha subito sostanziali modifiche.

Si invitano gli studenti a prendere visione del regolamento del proprio Corso di laurea e delle FAQ (Frequently Asked Questions), pubblicate sul sito di Facoltà alla pagina **http://www.psychologia.unimib.it/02_studiare/tirocinio_normative.php**

Tutoring online

Il servizio offre un supporto informativo costante, diretto e affidabile relativamente alle attività della Facoltà e dei Corsi di laurea.

Organizza anche incontri informativi di vario tipo, dal metodo di studio alla scelta del curriculum e del tirocinio, dalle tecniche di ricerca bibliografica alla redazione delle relazioni finali e delle tesi.

È possibile accedere al servizio iscrivendosi al sito sotto indicato:

Sede (virtuale): www.psicologia.unimib.it/tutoring/forum/

Contatti: tutoring.psicologia@unimib.it

Link: www.psicologia.unimib.it/orientamento/

Sportello Studenti: Consulenza Psicosociale per l'Orientamento

Lo Sportello Studenti (www.psicologia.unimib.it/orientamento/) è un Servizio di Orientamento attivo dal 2001 presso la Facoltà di Psicologia dell'Università di Milano-Bicocca; dall'a.a. 2008/09 fa parte della Rete di Servizi di Orientamento di Ateneo (www.unimib.it/orientamento/).

Lo Sportello offre colloqui di consulenza (ad accesso riservato e gratuito) per rispondere ai bisogni psicologici di orientamento e ri-orientamento in ingresso, in itinere e in uscita. Attraverso una riflessione accompagnata è possibile:

- esplorare le criticità riscontrabili nell'iter di studi universitari a partire dalla scelta della Facoltà (“Sto facendo la scelta giusta?”)
- favorire la costruzione di percorsi formativi personalizzati che valorizzino le opportunità insite nelle diverse fasi decisionali (“Non so da che parte cominciare!”, “Come scelgo i corsi?”, “E la tesi?”)
- sostenere la prefigurazione del futuro lavorativo (“E una volta laureata, cosa saprò e potrò fare?”)

I potenziali utenti del Servizio sono maturandi/diplomandi, studenti provenienti da altre Facoltà o altri Atenei, matricole, adulti lavoratori, studenti fuori sede, studenti in corso. A tutti il Servizio offre lo spazio per approfondire le proprie aspettative, motivazioni, desideri e prefigurazioni, oltre che per capire come reperire in autonomia le informazioni rivolgendosi alle Segreterie e agli altri Servizi dell'Ateneo. L'obiettivo delle consulenze di orientamento

è infatti quello di facilitare un'esperienza universitaria complessivamente formativa.

Al Servizio lavorano quattro psicologhe e psicologi di formazione psicosociale, esperti in orientamento e reclutati esternamente all'Ateneo. La Responsabile del Servizio è la Prof.ssa Elisabetta Camussi, Associato di Psicologia Sociale. Alle attività di coordinamento collabora il Prof. Hans Schadee, Associato di Statistica e referente della Commissione Tutorato di Facoltà.

È possibile richiedere colloqui di consulenza rivolgendosi allo Sportello Studenti personalmente, telefonicamente o via mail, secondo le modalità indicate:

SERVIZIO DI CONSULENZA (edificio U6 – 3° piano – stanza 308)

Martedì: 14.30 – 17.30 (accesso libero)

Mercoledì: 10.00 – 13.00 (accesso libero e su appuntamento)

Giovedì: 14.30 – 17.30 (accesso libero)

Venerdì: 10.00 – 13.00 (accesso libero e su appuntamento; dalle 13.00 alle 15.00 solo su appuntamento)

RICEZIONE TELEFONICA (02.6448.3769)

Martedì e Giovedì: 14.30-16.30

Mercoledì e Venerdì: 10.00-13.00

SERVIZIO E-MAIL (risposte a cadenza bisettimanale)

sportellostudenti.psicologia@unimib.it

Qualunque variazione nelle modalità di apertura e ricezione verrà tempestivamente indicata al link:

www.psicologia.unimib.it/orientamento

Centro di Counselling Psicologico per studenti universitari

Il Servizio offre agli studenti uno spazio di ascolto, riflessione e chiarificazione rispetto ad impasse che interferiscono con il percorso di studi, con le proprie relazioni interpersonali o con il proprio percorso di maturazione, attraverso un ciclo breve di consultazioni individuali (fino a quattro) a cadenza settimanale, della durata di 50 minuti ciascuna. Su richiesta dello studente, è pos-

sibile prevedere un secondo ciclo di consultazioni a distanza di tempo.

Il servizio è gratuito e strettamente riservato.

Polo della Facoltà di Psicologia

Responsabili: Proff. Fabio Madeddu e Cristina Riva Crugnola

Edificio U6, 3° piano, stanza 301

Accoglienza via mail all'indirizzo:

psicologia.counselling@unimib.it

Per maggiori informazioni: **www.psicologia.unimib.it/orientamento**

Studiare in Europa: Programma LLP - Erasmus Studenti

Il *Programma LLP-Erasmus Studenti* ha lo scopo di promuovere la cooperazione e la mobilità di studenti, incoraggiando gli scambi tra le università europee.

Gli studenti regolarmente iscritti possono recarsi presso una delle università europee con cui è stato stipulato un accordo, per svolgere attività di studio che possono riguardare la frequenza di corsi, il sostenimento di esami, la preparazione della tesi, attività di ricerca, di laboratorio o clinica.

Gli studenti che abbiano svolto tali attività con profitto otterranno il completo riconoscimento accademico delle attività effettuate all'estero. Gli studenti in mobilità saranno ritenuti a tutti gli effetti iscritti presso l'università straniera ospitante, la quale non richiederà loro alcun tipo di tassa o contributo (di frequenza, di iscrizione agli esami, di immatricolazione, di utilizzo di laboratori e biblioteche, etc.), ad eccezione di un eventuale contributo per le spese di segreteria. Gli studenti dovranno, invece, continuare a corrispondere all'Università di Milano - Bicocca le tasse e i contributi anche per l'anno accademico durante il quale verrà realizzato il soggiorno all'estero.

Per tutto quel che riguarda il Programma LLP - Erasmus Studenti rivolgersi presso:

Edificio U6, 3° piano, stanza 3168c

E-mail: psicologia.erasmus@unimib.it

Orario ricevimento: Lunedì e Mercoledì 10.30-12.00; Martedì 14.30-16.00

Studiare in Europa: Programma LLP - Erasmus placement

Il *Programma LLP - Erasmus placement* permette di svolgere un periodo di tirocinio formativo presso qualsiasi impresa o centro di formazione e ricerca in uno dei Paesi europei partecipanti al programma, per un periodo da un minimo di 3 a un massimo di 12 mesi. E' un'opportunità che consente agli studenti di acquisire competenze specifiche e di comprendere meglio la cultura socioeconomica del Paese ospitante.

Lo studente può trovare autonomamente la sede dove svolgere il tirocinio/stage, oppure farsi coadiuvare dal Servizio Tirocini, Esami di Stato e Stage di Facoltà o dall'Ufficio Stage Centrale d'Ateneo.

Per qualsiasi ulteriore informazione consultare la *Guida Generale Erasmus* disponibile su www.unimib.it

La biblioteca e l'archivio storico della Facoltà

Il secondo piano dell'edificio U6 dell'Università di Milano-Bicocca ospita la sede centrale della Biblioteca di ateneo. Aperta al pubblico dal lunedì al venerdì con orario continuato dalle 9 alle 18.30, con i suoi sei chilometri di scaffali aperti alla consultazione diretta di libri e riviste, con le sue postazioni di studio individuale e i suoi servizi di consulenza bibliografica e di consultazione a distanza, è questa una delle biblioteche universitarie tra le più efficienti e aggiornate d'Europa e uno dei luoghi migliori per studiare a Milano. Bastino alcune cifre: 400 posti di studio; 42 postazioni informatizzate per la consultazione del catalogo elettronico e di non meno di 50 banche dati, oltre a 2000 riviste consultabili e a 2700 periodici elettronici. In particolare, un nucleo di particolare inte-

resse della Biblioteca centrale d'Ateneo è il patrimonio librario e di riviste proveniente dagli ex Istituti di Psicologia e di Pedagogia dell'Università Statale di Milano e trasferito qui nel 1998 in seguito alla nascita alla Bicocca delle nuove Facoltà di Psicologia e di Scienze della formazione.

Proprio davanti al banco del Prestito troverete tutte le annate delle più importanti riviste psicologiche di tutto il mondo, di cui potete leggere gli ultimi fascicoli nell'area dedicata alla psicologia, lungo il lato ovest della Biblioteca. Sono qui consultabili le oltre 250 riviste italiane e internazionali di ambito psicologico, con le sette banche dati a vostra disposizione per ogni tipo di ricerca bibliografica in questo settore di ricerca.

La sede centrale della Biblioteca conserva inoltre, presso un centro di ricerca intitolato Archivio storico della psicologia italiana, importanti raccolte di documenti scientifici ed epistolari di promotori della psicologia in Italia come Vittorio Benussi (1860-1927), il suo allievo Cesare Musatti (1898- 1989) e lo psichiatra Giulio Cesare Ferrari (1867-1932), fondatore nel 1905 della Rivista di psicologia applicata alla pedagogia e alla psicopatologia, il primo organo della disciplina nel nostro paese. Più di recente a queste collezioni si è aggiunto anche il Fondo Arnao, ampia raccolta di libri e documenti risalenti agli anni Sessanta in materia di tossicodipendenze. Tutte le informazioni sulla Biblioteca (orari, servizi, patrimonio, ecc.) sono reperibili sul sito **www.biblio.unimib.it**, dal quale si può direttamente accedere al catalogo elettronico dei libri e riviste (OPAC), alle banche dati bibliografiche e al repertorio dei periodici elettronici.

Indirizzi e numeri utili

La Facoltà di Psicologia si trova al III piano dell'edificio U6, Piazza dell'Ateneo nuovo 1, 20126 Milano.

Dove e a chi rivolgersi per...

SEGRETERIA STUDENTI DI ATENEO

Le informazioni relative alle procedure per l'immatricolazione ai Corsi di laurea triennale e alla registrazione degli esami nella carriera vanno chieste alla Segreteria Studenti di Ateneo. Questa è la sede in cui potete anche ottenere le varie certificazioni pre e post laurea.

Edificio U21, Via Libero Temolo, piano terra, sportelli n. 12 e n. 13. Il ricevimento è previsto il Lunedì dalle ore 13.45 alle ore 15.45; da Martedì a Venerdì dalle ore 09.00 alle ore 12.00.

E' possibile contattare lo Sportello telefonico delle Segreterie Studenti allo 02.6448.6448, dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.30 e dalle 14.00 alle 16.00.

E-mail: **segr.studenti.psicologia@unimib.it**

SERVIZIO DIDATTICA

Per questioni di carattere generale, o per essere indirizzati al servizio adatto alle vostre esigenze, rivolgetevi al Servizio Didattica Edificio U6, 3° piano stanza 307.

E-mail: **psicologia.didattica@unimib.it**

Orario ricevimento: Martedì e Giovedì: 14.30-16.00; Mercoledì: 10.30-12.00.

SERVIZIO S.I.F.A.

Le informazioni relative all'iscrizione agli esami vanno richieste di persona o via mail al SERVIZIO S.I.F.A.

Non è previsto ricevimento telefonico

Edificio U6, 3° piano, stanza 306

E-mail: **psicologia.sifa@unimib.it**

Orario ricevimento: Lunedì e Mercoledì: 10.30-12.00; Martedì: 14.30-16.00

SERVIZIO OFFERTA FORMATIVA E DEI CORSI DI LAUREA

Le informazioni relative alla compilazione dei piani di studio (richieste di convalida relative al riconoscimento di crediti formativi universitari e/o extrauniversitari, riconoscimento carriere per trasferimento, riconoscimento carriere pregresse) vanno richieste al *SERVIZIO OFFERTA FORMATIVA E DEI CORSI DI LAUREA*.

Edificio U6, 3° piano, stanza 3168c

Per le lauree triennali: **annamaria.callari@unimib.it**

Orario ricevimento: Lunedì e Mercoledì: 10.30-12.00; Martedì: 14.00-15.30.

STUDIARE IN EUROPA

Per tutto quel che riguarda il Programma LLP-Erasmus Studenti rivolgersi presso:

Edificio U6, 3° piano, stanza 3168c

E-mail: **psicologia.erasmus@unimib.it**

Orario ricevimento: Lunedì e Mercoledì 10.30-12.00; Martedì 14.30-16.00.

SERVIZIO DI TUTORATO, TIROCINI ED ESAMI DI STATO

Per tutto quel che riguarda i tirocini pre e post laurea, l'esame di stato, stage curricolari ed extra curricolari dovete rivolgervi al *SERVIZIO TIROCINI, ESAMI DI STATO E STAGE*

Edificio U6, 3° piano, stanza 305

e-mail: **tirocini.psico@unimib.it**

Orario ricevimento: L'ufficio riceve solo su prenotazione alla pagina **www.psicologia.unimib.it/ricevimento/**

Ricevimento in presenza:

- Martedì dalle ore 10.00 alle ore 12.00
- Mercoledì dalle ore 14.00 alle ore 16.00
- Giovedì dalle ore 10.00 alle ore 12.00

Ricevimento telefonico al n°02.6448.3702:

- Martedì dalle ore 14.30 alle ore 15.30
- Mercoledì dalle ore 09.30 alle ore 10.30
- Giovedì dalle ore 14.30 alle ore 15.30

Per la gestione delle pratiche relative al tirocinio, il Servizio tirocini si avvale di siti dedicati:

Sistema Tirocini (**www.stage.unimib.it/tiroweb**): per i tirocini pro-

fessionalizzanti e gli stage curricolari per i Corsi di Laurea, Laurea Specialistica e Laurea Magistrale in Psicologia.

Sistema Stage (**www.stage.unimib.it**): per gli stage curricolari per i Corsi di Laurea in Comunicazione e di stage extra curricolari per tutti i Corsi di studio.

SERVIZIO TESI

Per le procedure relative all'espletamento della prova finale e per le tesi, dovete rivolgervi al *SERVIZIO TESI*.

Edificio U6, 3° piano, stanza 313

Per la consegna di documenti o della tesi o per altre consulenze personalizzate, l'ufficio riceve esclusivamente su prenotazione alla pagina: **www.psicologia.unimib.it/ricevimento/**

nelle giornate di:

Martedì dalle ore 10:30

Mercoledì dalle ore 14:30

Giovedì dalle ore 10:30

Ricevimento telefonico: tel n. 02 6448.3701

Martedì dalle ore 10:30 alle ore 12:00

Giovedì dalle ore 14:30 alle ore 16:00

Non è attivo un servizio di consulenza via e-mail.

SEGRETERIA DI PRESIDENZA

Per prendere appuntamento con il Preside, inviare una mail o telefonare alla *SEGRETERIA DI PRESIDENZA*.

tel. 02 6448 3700 - fax. 02 6448 3799

E-mail: **psicologia.presidenza@unimib.it**

SEGRETERIA SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN NEUROPSICOLOGIA

tel. 02 6448.3848 - Fax. 02 6448.3799

e-mail: **ssneuropsi@unimib.it**

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN PSICOLOGIA DEL CICLO DI VITA

tel. 02 6448.3848 - Fax. 02 6448.3799

E-mail: **sspsiclovita@unimib.it**

BIBLIOTECA D'ATENEO

Sede centrale: edificio U6, II piano

Orari: dal Lunedì al Venerdì 9.00-18.30

Sito web: **www.biblio.unimib.it**

Dove reperire le informazioni

Le bacheche

Oltre che sul sito, potrete reperire tutte le informazioni concernenti gli orari di lezione, gli appelli degli esami, le attività di supporto (esercitazioni, laboratori) e gli orari di ricevimento dei docenti sotto forma di comunicazioni affisse su quelle ampie vetrine che sono le bacheche della Facoltà di Psicologia. Le più agevoli da consultare sono le tre situate nell'atrio dell'edificio U6, proprio di faccia all'entrata laterale dalla via Alberto e Piero Pirelli. Qui, nella bacheca di sinistra si trovano informazioni su orari di lezione e avvisi, mentre la bacheca al centro riguarda le esercitazioni e i laboratori (avvisi, elenchi degli iscritti) e la terza bacheca a destra informa sulle date degli appelli e i risultati degli esami. Altre bacheche sono reperibili nei corridoi della Facoltà.

*Il sito della Facoltà: **www.psicologia.unimib.it***

È questo l'indirizzo di pagina web del sito della Facoltà dove troverete costantemente aggiornati tutti gli avvisi e le informazioni relative ai programmi, orari, lezioni, ricevimenti, dispense, calendari e risultati degli esami per ciascuno degli insegnamenti della Facoltà.

*La Segreteria on line: **www.unimib.it**, cliccando **Servizi Studenti e poi Segreterie Online***

È questo l'indirizzo in rete della Segreteria Online, ossia il servizio informatico dell'Università di Milano-Bicocca. Si tratta di una banca dati che serve a facilitarvi ogni tipo di pratica di carattere amministrativo (certificati, domande di esonero, dichiarazione dei redditi, tasse universitarie).

Ai fini dell'attività didattica della Facoltà, lo studente si servirà di questo servizio di ateneo soprattutto per una cosa: iscriversi agli esami. In caso di difficoltà ad iscriversi agli esami mediante questo servizio, dovrete segnalare tale problema scrivendo a **psicologia.sifa@unimib.it** che corrisponde alla casella di posta elettronica messa a disposizione dalla Facoltà per casi del genere.

Corso di Laurea Triennale in Scienze e Tecniche Psicologiche

D.M. 270/2004

Classe L24 – Psychological Sciences

Attenzione

*Le seguenti informazioni non sono rivolte agli studenti fuori corso, che afferiscono invece ad un diverso Corso di laurea, detto informalmente “STP D.M. 509”, e devono fare riferimento alle indicazioni contenute nel sito della Facoltà:
www.psicologia.unimib.it*

Presentazione

Il Corso di laurea in Scienze e tecniche psicologiche (STP) (Classe L24) ha, di norma, una durata triennale e prevede l'acquisizione di 180 crediti formativi universitari (CFU). Nell'Anno Accademico 2011/2012 saranno attivi il primo anno, il secondo e il terzo anno del Corso di laurea.

Le attività didattiche consistono in lezioni frontali, esercitazioni, laboratori e attività di tirocinio.

Il corso prevede complessivamente: 14 esami obbligatori (7 nel primo anno, 6 nel secondo, 1 nel terzo) e 3 esami nelle attività formative affini e integrative (da scegliere tra una vasta offerta attivata dalla Facoltà al secondo e terzo anno). Ogni esame corrisponde a 8 CFU per un totale di 64 ore di lezione frontale (fanno eccezione alcuni insegnamenti per i quali 8 CFU corrispondono a 48 ore di lezione e 16 ore di laboratorio o esercitazione obbligatori). A questi si aggiungono gli esami necessari alla acquisizione dei 16 CFU a scelta nel terzo anno; la norma prevede il computo di un esame per questa tipologia di attività, qualunque sia il numero di esami sostenuti. Lo studente può selezionare altri due esami previsti tra le attività affini e integrative, o può scegliere qualsiasi altro esame presente in altri Corsi di laurea triennali dell'Ateneo di Milano-Bicocca. In totale, quindi, i CFU acquisiti tramite esami sono 152.

I CFU rimanenti sono acquisiti con tirocini formativi e di orientamento (per un totale di 4 CFU), altre attività formative nell'ambito delle altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro (14 CFU da selezionare fra una vasta offerta di laboratori attivati dalla Facoltà e ripartiti in una scelta di 8 CFU al secondo anno e in una scelta di 6 CFU al terzo anno), sostenendo la prova di inglese (3 CFU), di informatica (3 CFU) e la prova finale (4 CFU).

Gli obiettivi formativi generali includono le conoscenze fondamentali negli ambiti delle discipline seguenti:

- psicologia dell'attività cognitiva: attenzione, memoria, percezione, linguaggio, pensiero, emozioni e motivazione;
- psicologia dello sviluppo, dinamica e sociale;

- neuropsicologia;
- metodologia della ricerca, statistica, tecniche quantitative e qualitative per la valutazione psicologica.

Il conseguimento della laurea in Scienze e tecniche psicologiche consente l'accesso ai Corsi di laurea magistrale.

In Italia (come in ogni altra parte del mondo) non è possibile accedere a professioni specialistiche in psicologia con il solo titolo di base di dottore in Scienze e Tecniche Psicologiche. Il Corso di laurea STP è quindi strutturato non per dare immediato accesso al mondo del lavoro, ma per fornire una base culturale a quegli studenti che intendano poi proseguire gli studi in una laurea magistrale in ambito psicologico.

Per quanto riguarda le lauree magistrali offerte dalla Facoltà di Psicologia dell'Università di Milano-Bicocca, il Corso di laurea in STP è sufficiente a raggiungere i requisiti minimi di ammissione a ciascuna di esse (fermo restando che i posti disponibili in alcune lauree magistrali sono limitati).

Modalità e condizioni d'accesso

Per l'anno accademico 2011/2012 sono disponibili 500 posti, di cui 10 riservati a studenti extracomunitari non residenti in Italia e 1 posto riservato a studenti provenienti dalla Repubblica Popolare Cinese.

Per l'accesso al Corso di laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche è necessario il diploma di maturità ed è prevista una prova di ammissione. La prova di ammissione consiste nella soluzione di quesiti a risposta multipla volti ad accertare le competenze linguistiche e le capacità logico-numeriche e di comprensione del testo. La selezione è basata sull'esito della prova stessa e sul voto di maturità, pesate rispettivamente per il 60% ed il 40%.

Qualora la posizione occupata in graduatoria rientri nel numero programmato, ma con un punteggio inferiore a 40/100 al test di ammissione, ferma restando la possibilità di immatricolarsi, lo studente dovrà frequentare delle attività aggiuntive di recupero organizzate dalla Facoltà. I risultati della prova di selezione sono resi pubblici con affissione alla bacheca del Corso di laurea e sul

sito web dell'Ateneo: www.unimib.it. I candidati in posizione utile in graduatoria possono perfezionare la loro iscrizione nei tempi e nelle modalità stabiliti dalla Segreteria Studenti di Ateneo.

Crediti per attività di laboratorio

I 14 CFU di laboratorio saranno scelti tra una vasta offerta e distribuiti tra il secondo anno e il terzo anno. Alcuni laboratori consentono di acquisire 2 CFU e prevedono 16 ore di lavoro in aula. Altri consentono di acquisire 4 CFU, che corrispondono a 24 ore di lavoro in aula. Infine, alcuni laboratori consentono di acquisire 6 CFU e prevedono 32 ore di lavoro in aula. Le restanti ore di lavoro a copertura del valore in CFU sono svolte individualmente dallo studente.

Nota bene: Gli studenti che si immatricolano nell'a.a. 2011/2012 sono tenuti ad acquisire 8 CFU dei 14 di laboratorio al secondo anno e 6 CFU al terzo. Invece per gli studenti che si sono immatricolati negli anni precedenti (2010/2011, 2009/2010), i 14 CFU delle attività di laboratorio sono conteggiati sul secondo e terzo anno: questo significa che uno studente può scegliere di acquisire, ad esempio, 8 CFU nel secondo anno e 6 nel terzo, 2 nel secondo anno e 12 nel terzo, o qualsiasi altra combinazione che sia congeniale al suo piano di studi.

Le attività di laboratorio (con l'ovvia eccezione dei laboratori associati ai corsi che non rientrano in questi 14 CFU) NON sono associate ad alcun corso, e l'accesso ad esse NON è condizionato all'aver frequentato corsi specifici (pur richiedendo iscrizione, e fermo restando che ogni laboratorio è caratterizzato da un numero minimo e massimo di frequentanti per turno).

Le attività di laboratorio non comportano esami finali. Tuttavia, l'attribuzione dei CFU previsti dall'attività di laboratorio è soggetta ad una valutazione del docente dell'attività svolta, con controllo dell'assiduità della frequenza (almeno il 75% delle ore previste).

Infine, esistono altri modi per acquisire parte dei 14 CFU di attività pratiche e di laboratorio previste. Lo studente può:

- 1) partecipare a corsi di formazione, workshop, seminari o congressi, su temi coerenti con quelli del Corso di laurea, presentando successivamente un attestato di frequenza. Il numero di

CFU acquisibili è commisurato all'impegno orario richiesto. L'acquisizione dei CFU avviene sulla base di una richiesta rivolta al Consiglio di Facoltà;

2) partecipare, previo consenso informato, ad esperimenti svolti all'interno del Dipartimento di Psicologia dell'Università di Milano-Bicocca. La richiesta di accreditamento deve essere inoltrata dallo studente al Consiglio di Facoltà, controfirmata dal responsabile della ricerca di cui l'esperimento fa parte. Il numero di CFU acquisibili è commisurato all'impegno orario richiesto, certificato dal responsabile della ricerca.

I CFU acquisiti nei due modi al punto 1) e 2) non possono essere più di 4, nel corso dell'intero arco di studi del Corso di laurea, e sono approvabili, per ciascun anno di corso, quando assommano ad almeno 2 CFU.

Tirocinio obbligatorio (4 CFU)

I 4 CFU relativi al tirocinio formativo potranno essere acquisiti iscrivendosi e frequentando le classi di tirocinio attivate dalla Facoltà in diverse aree tematiche, o svolgendo tirocinio per circa 100 ore presso una delle strutture esterne convenzionate con l'Ateneo, reperibili presso il servizio stage di Ateneo (<http://www.stage.unimib.it/StageWebML33/>). Informazioni più approfondite sulle modalità di richiesta di approvazione di un tirocinio esterno, per l'offerta relativa ai tirocini interni e le modalità di iscrizioni ad essi, saranno reperibili sul sito del servizio tirocini di facoltà (http://www.psico-logia.unimib.it/02_studiare/index_tirocinio.php).

I CFU saranno attribuiti solo previa valutazione positiva dell'attività svolta (con controllo dell'assiduità della frequenza) da parte del tutor responsabile della classe di tirocinio o del tutor afferente alla struttura convenzionata (a seconda che sia un tirocinio interno o esterno).

Prova finale (4 CFU)

Alla prova finale vengono assegnati 4 CFU sui 180 del percorso formativo, corrispondenti ad un carico di lavoro di circa 100 ore complessive. La prova finale consiste nella presentazione di un

elaborato individuale in forma scritta (o di un prodotto multimediale di analogo impegno), anche redatto in inglese, che viene valutato da una Commissione di Laurea la cui composizione è regolata dal Regolamento didattico di Ateneo. La Commissione esprime la valutazione in centodecimi, tenendo conto dell'andamento complessivo della carriera dello studente. La relazione intende dimostrare la raggiunta capacità dello studente di approfondire – guidato da un docente relatore – una tematica specifica tra quelle affrontate nei corsi o oggetto di esperienze pratiche o di tirocinio formativo. La relazione può riguardare discipline anche non psicologiche purché oggetto di insegnamenti presenti nel Corso di laurea.

Prima della sessione di Laurea gli studenti dovranno presentare domanda di laurea e il libretto universitario alla segreteria generale studenti nei tempi e modi da loro previsti.

Chiarimenti relativi alla prova di lingua inglese e al relativo "sbarramento"

L'acquisizione dei 3 CFU relativi alla conoscenza della lingua inglese avviene secondo le modalità stabilite dall'Ateneo per l'acquisizione dei crediti di lingua straniera. I crediti relativi alla conoscenza dell'inglese debbono essere acquisiti prima di poter sostenere gli esami del secondo e del terzo anno (delibera Senato Accademico del 3/7/2006). Gli studenti che sono in possesso di una delle certificazioni linguistiche di livello "B1" o superiore relative alla lingua inglese, purché tale competenza sia certificata da uno degli Enti accreditati dall'Ateneo, possono richiedere il riconoscimento di tale certificato a sostituzione della prova di lingua inglese. A tal fine lo studente dovrà produrre, all'atto della formalizzazione della propria iscrizione, un'autocertificazione.

Chiarimenti relativi alla prova di abilità informatiche e al relativo "sbarramento"

I 3 CFU relativi alla verifica della conoscenza dell'informatica sono acquisiti secondo le modalità stabilite dall'Ateneo per l'acquisizione dei crediti di informatica. I crediti relativi alle competenze informatiche debbono essere acquisiti prima di poter sostenere

gli esami del secondo e del terzo anno (delibera Senato Accademico del 3/7/2006). L'acquisizione dei crediti relativi all'informatica potrà avvenire anche tramite presentazione di una certificazione secondo quanto stabilito dalla commissione di Ateneo.

Svolgimento dei corsi e frequenza

I corsi e le lezioni sono ripartiti su due semestri, secondo quanto stabilito dal calendario di Ateneo. Per molti dei corsi obbligatori è previsto lo sdoppiamento: cioè, il corso viene tenuto due volte l'anno, una volta nel primo semestre e una volta nel secondo. L'assegnazione degli studenti all'uno o all'altro dei due turni è stabilita dalla Facoltà.

Anni di esperienza didattica hanno dimostrato che un'assidua frequenza a tutti i corsi, fin dal primo giorno di lezione, è uno dei principali fattori in grado di determinare il successo agli esami e la complessiva capacità dello studente di portare a termine il Corso di Studi proficuamente.

Appelli d'esame

Nell'anno accademico 2011-12 gli appelli d'esame avverranno secondo il seguente calendario:

- 1) sessione invernale (gennaio-febbraio)
- 2) sessione estiva (giugno-luglio)
- 3) sessione autunnale (settembre)

Il numero minimo di appelli durante l'anno è stabilito dal Regolamento didattico di Ateneo.

Programmi d'esame

Ad ogni corso e ad ogni esame corrisponde un programma d'esame, a suo tempo reso disponibile dal docente del corso. La validità del programma d'esame e della relativa bibliografia di studio è limitata al solo anno accademico in cui il corso è stato frequentato. Allo scadere dell'ultimo appello della sessione autunnale il programma del corso non è più valido, ed è sostituito dal programma d'esame indicato per l'edizione del corso che si terrà nel nuovo anno accademico. Solo per i corsi del secondo semestre

la validità del programma d'esame è prorogata fino ai due appelli del successivo anno accademico.

Come si svolgono gli esami

Per poter sostenere un esame lo studente deve iscriversi al relativo appello, seguendo le procedure telematiche predisposte dai servizi informatici di Ateneo.

Di norma gli esami comprendono una prova scritta o pratica e un successivo accertamento orale. Se la prova scritta viene superata, rimane valida fino all'appello successivo a quello nel quale è stata svolta. In questo caso, per poter effettuare la registrazione della prova scritta e/o sostenere la prova orale è necessario rinnovare l'iscrizione all'esame.

Piano di studi

Il piano di studio è l'insieme delle attività formative, di qualsiasi tipo, che lo studente deve o sceglie di affrontare nel corso di studio. Anche se al momento dell'iscrizione allo studente è automaticamente attribuito un piano di studio "statutario", successivamente lo studente deve presentare un proprio piano di studi con l'indicazione delle attività a scelta (laboratori ed esami) che intende seguire. Il piano di studio deve essere approvato dalla Facoltà.

Le modalità e le scadenze di presentazione (o di modifica) del piano sono definite dall'Ateneo. Lo studente può sostenere solo gli esami e le prove di verifica relative alle attività indicate nel suo piano di studi vigente.

Europsy

In Europa esiste una convenzione, denominata Europsy, che stabilisce i criteri per la certificazione europea di uno psicologo. Uno psicologo certificato in Europa è qualificato per esercitare la sua professione in uno qualsiasi degli stati dell'Unione. Il percorso, prima di ottenere la certificazione, è piuttosto lungo, va ben oltre il conseguimento di una laurea magistrale, e non è opportuno illustrarlo in dettaglio in questa sede. Tuttavia, i criteri per la certificazione cominciano ad applicarsi fin dal primo gradino della formazione, cioè la laurea triennale. Uno studente che non rispetti questi criteri non

potrà, successivamente, rivendicare la certificazione. Gli studenti che progettano di chiedere, in futuro, la certificazione Europsy dovranno quindi organizzare un piano di studi adeguato a soddisfare i criteri Europsy. Il Corso di laurea STP consente di soddisfare in buona parte i criteri. Tuttavia, per esser certo di soddisfarli, lo studente, oltre a sostenere gli esami obbligatori previsti nei tre anni del Corso di laurea, dovrà aver cura di inserire nel proprio piano di studi:

1) 4 esami che consentono l'acquisizione di CFU in Discipline psicologiche (codice M-PSI) non di area M-PSI/03 (oltre ai 24 CFU da scegliere al terzo anno per le attività affini e integrative è bene inserire tra le attività formative a scelta un esame di discipline psicologiche); i codici disciplinari di ogni esame sono reperibili nel regolamento e nella guida dello studente;

2) almeno 15 CFU in Discipline non psicologiche (oltre all'esame previsto al secondo anno da scegliere fra i SSD M-FIL/02, M-FIL/06, M-STO/05, SPS/07, è bene inserire tra le attività a scelta un esame di discipline non psicologiche);

3) prevedere nel proprio piano di studi, oltre ai 16 CFU previsti per il SSD M-PSI/03, 14 CFU che provengano da una combinazione di laboratori che abbiano la parola "metodi" o "metodologie" nel titolo.

Il sito di riferimento per Europsy è <http://www.inpa-europsy.it/>

Attività di orientamento e tutorato

La Facoltà fornisce agli studenti iscritti molti servizi: il tutoring online, lo sportello studenti, e il servizio di consulenza psicologica. Per informazioni su questi servizi visitare il sito www.psicologia.unimib.it/orientamento e il forum www.psicologia.unimib.it/tutoring/forum. I servizi aiutano a risolvere le difficoltà degli studenti, dalle più comuni alle più serie.

Per chi viene da altri Corsi di laurea, o per chi vuole farsi riconoscere attività svolte in passato: riconoscimento CFU e modalità di trasferimento

Gli studenti iscritti al Corso di laurea STP possono chiedere il riconoscimento di carriere pregresse secondo tempi e modalità stabilite dalla segreteria studenti. Una apposita commissione no-

minata dal Consiglio di Facoltà provvederà a valutare le domande di riconoscimento di carriere pregresse.

Nell'anno accademico 2011/2012 possono trasferirsi al secondo anno del Corso di laurea in Scienze e tecniche psicologiche studenti provenienti da altri Corsi di laurea triennale della classe L24 (Scienze e tecniche psicologiche), della vecchia Classe 34 (Scienze e tecniche psicologiche), o provenienti da Corsi di laurea in Psicologia (Vecchio ordinamento), a condizione che abbiano sostenuto nella loro carriera universitaria esami riconoscibili dalla Facoltà per l'acquisizione di un numero di CFU compreso tra 40 e 79, tenendo conto dei criteri di obsolescenza deliberati dalla Facoltà. Gli studenti saranno iscritti al 3° anno di corso se hanno acquisito 80 CFU o più riconoscibili. Il numero massimo degli studenti ammessi in ciascun anno accademico è 40. Nel caso di un numero di domande eccedenti la disponibilità di 40 posti è stilata una graduatoria sulla base del numero di CFU riconoscibili allo studente e, in caso di parità, della media ponderata dei voti. Nel caso di studenti iscritti a Corsi di Laurea di classi diverse rispetto a quelle su riportate non sono consentiti trasferimenti.

Gli studenti attualmente iscritti al Corso di laurea in Scienze e tecniche psicologiche (classe 34) attivato presso la Facoltà di Psicologia dell'Università di Milano-Bicocca, possono richiedere il trasferimento al primo o al secondo anno (a discrezione di una commissione appositamente istituita dalla Facoltà e in funzione del numero di CFU acquisiti) del Corso di laurea STP di classe L24 con il riconoscimento di tutti gli esami finora sostenuti (fatto salvo che in alcuni casi potrà essere richiesto un esame di integrazione, per tradurre un vecchio esame che consentiva l'acquisizione di un numero minore di crediti in un nuovo esame da 8 crediti). Il candidato sarà trasferito al primo anno qualora abbia conseguito meno di 40 CFU riconosciuti; sarà invece trasferito al secondo anno se avrà conseguito 40 o più CFU. Questi trasferimenti interni non sono conteggiati ai fini della saturazione dei 40 posti previsti per i trasferimenti da altri Corsi di laurea della classe L24 (Scienze e Tecniche Psicologiche), della vecchia Classe 34 (Scienze e Tecniche Psicologiche), o provenienti da Corsi di laurea in Psicologia (Vecchio ordinamento).

Piano didattico

Primo Anno

(Per gli studenti che si sono immatricolati nell'a.a. 2011/12)

Esami obbligatori (8 cfu ciascuno):

Biologia e genetica
Elementi di psicometria con laboratorio di SPSS1
Fondamenti anatomo-fisiologici dell'attività psichica
Psicologia dello sviluppo
Psicologia generale 1
Psicologia sociale
Storia della psicologia

Altre attività obbligatorie (3 cfu ciascuno):

Abilità informatiche e relazionali
Lingua inglese

Secondo anno

(Per gli studenti che si sono immatricolati nell'a.a. 2010/11)

Esami obbligatori (8 cfu ciascuno):

Psicologia del lavoro e delle organizzazioni
Psicologia dinamica
Psicologia fisiologica
Psicologia generale 2
Psicometria

Un esame a scelta tra i seguenti (8 cfu ciascuno):

Filosofia della mente, logica e lingue naturali
Filosofia della scienza
Sociologia
Storia della scienza
Storia della filosofia

Tirocinio obbligatorio (4 cfu)

Terzo anno

(Per gli studenti che si sono immatricolati nell'a.a. 2009/10)

Esame obbligatorio (8 cfu):

Psicopatologia generale e dell'età evolutiva

Tre esami integrativi a scelta tra i seguenti (8 cfu ciascuno):

Criminologia;
 Elementi di linguistica e psicolinguistica;
 Fattori di rischio e protezione nella formazione della personalità;
 Fondamentali di economia e strategia aziendale;
 Motivazione, emozione e personalità;
 Pensiero e comunicazione;
 Psicobiologia dei disturbi comportamentali;
 Psicodinamica dello sviluppo e delle relazioni familiari;
 Psicologia del ciclo di vita;
 Psicologia dell'educazione e dei processi d'apprendimento;
 Psicologia Giuridica;
 Psicologia sociale dei gruppi;
 Ricerca intervento di comunità;
 Sensazione e percezione;
 Tecniche del colloquio;
 Teorie e strumenti per la gestione e lo sviluppo del personale

L'offerta degli esami integrativi del terzo anno è stata predisposta in modo tale che lo studente possa sia approfondire la sua preparazione in uno specifico ambito disciplinare in vista di una futura iscrizione ad una laurea magistrale specifica, scegliendo esami che appartengono tutti allo stesso settore scientifico disciplinare o a settori affini, sia ampliare le proprie conoscenze affrontando tematiche appartenenti ad ambiti disciplinari diversi. L'indicazione del Settore Scientifico Disciplinare è contenuta nella descrizione dettagliata dei singoli corsi.

Due esami a scelta libera (16 cfu)

Prova finale (4 cfu)

Attività a scelta: Laboratori

I laboratori attivati per il secondo anno sono i seguenti:

Laboratori da 2 CFU:

Tecniche di indagine sperimentale in psicologia del pensiero e della comunicazione;
 Metodi e tecniche della valutazione e della promozione del benessere nell'ambito organizzativo, scolastico e della salute;
 Metodi di valutazione dell'intelligenza verbale e non verbale in età evolutiva;
 Ciclo di incontri "professione psicologo".

Laboratori da 4 CFU:

Metodi e tecniche di valutazione neuropsicologica;
 Metodi di ricerca in psicologia dello sviluppo;
 Costruzione e conduzione dell'intervista e del focus group.

Laboratorio da 6 CFU:

Metodi di analisi della produzione testuale e discorsiva

I laboratori attivati per il terzo anno sono i seguenti:

Laboratori da 2 CFU:

Metodi di analisi del family life space.

Laboratori da 4 CFU:

Strumenti di valutazione delle abilità cognitive (WISC-IV e WAIS-R);
 Le caratteristiche dell'assessment multiculturale;
 Metodi di valutazione dell'interazione e della regolazione emotiva genitore-bambino;
 Metodi di analisi e di codifica del testo clinico;
 Metodologie per la costruzione di test e questionari;
 Metodi diagnostici.

I laboratori afferenti al secondo anno possono essere frequentati anche da studenti iscritti al terzo. Non è vero il contrario: i laboratori attivati per il terzo anno non possono essere frequentati da studenti iscritti al secondo.

Descrizione degli esami del PRIMO ANNO

BIOLOGIA E GENETICA (E2401P005)

CFU: 8

Romina Combi

BIO/13

ANNO: I SEMESTRE: I TURNO B (5-9); II TURNO A (0-4)

ORE DI LEZIONE: 48 ORE DI ESERCITAZIONE: 16

Finalità corso

Il corso intende fornire conoscenze introduttive sulle basi della biologia, della genetica e della genetica del comportamento, con particolare riferimento alla biologia cellulare (ed in particolare alla struttura e funzione delle varie componenti delle cellule eucariotiche), ai principi fondamentali dell'ereditarietà e dell'espressione dell'informazione genetica nonché ai meccanismi di interazione

tra i fattori genetici e i fattori ambientali nella determinazione del comportamento normale e patologico discutendo in modo comparativo studi su animali e sull'uomo.

Argomenti corso

Proprietà della materia vivente: caratteristiche generali degli esseri viventi; composizione chimica della materia vivente; struttura e funzione delle macromolecole biologiche (glucidi, lipidi, proteine e acidi nucleici); la cellula come unità strutturale e funzionale della materia vivente, con particolare riferimento al neurone; organismi mono e pluricellulari. Organizzazione cellulare: struttura delle cellule eucariotiche e procariotiche; compartimentazione delle cellule eucariotiche; struttura e funzione delle membrane plasmatiche; meccanismi di trasporto attraverso le membrane; comunicazione tra cellule eucariotiche. I virus quali parassiti endocellulari obbligati. Continuità della vita: riproduzione asessuata e sessuata; la teoria cromosomica dell'ereditarietà; i cromosomi e il cariotipo umano normale; ciclo cellulare e mitosi; meiosi e gametogenesi. Flusso dell'informazione nella materia vivente: il DNA come depositario dell'informazione genetica; il "dogma centrale" della biologia; struttura del gene eucariotico; duplicazione del DNA; gli RNA e la sintesi proteica; il codice genetico; leggi di Mendel ed eccezioni; caratteri autosomici e legati al sesso; ereditarietà multifattoriale. Diversità degli esseri viventi: ricombinazione e crossing-over; mutazioni geniche, cromosomiche e genomiche. Rapporti tra ereditarietà e ambiente nella determinazione del comportamento; genetica quantitativa e comportamento; ereditabilità; tecniche di selezione artificiale; analisi genetica del comportamento normale e patologico nell'uomo; correlazione genotipo/ambiente.

Argomenti delle esercitazioni

Le lezioni saranno affiancate da esercitazioni consistenti nell'approfondimento dei temi trattati a lezione nonché nell'applicazione delle nozioni teoriche apprese durante il corso per la risoluzione di problemi di genetica.

Bibliografia

La bibliografia d'esame sarà comunicata a lezione e pubblicata sul sito del docente e sulla guida online.

Modalità d'esame

L'esame consiste in una prova scritta con domande a risposta multipla e domande aperte. La prova orale non è prevista.

ELEMENTI DI PSICOMETRIA CON LABORATORIO SPSS1 (E2401P100)

CFU: 8*Germano Rossi**M-PSI/03*

ANNO: I SEMESTRE: I TURNO A (0-4); II TURNO B (5-9)

ORE DI LEZIONE: 48

ORE DI LABORATORIO: 16 (NEL PRIMO SEMESTRE EROGATE IN MODALITÀ E-LEARNING)

Finalità corso

L'insegnamento si propone di fornire le conoscenze basilari della statistica finalizzate all'impiego e alla valutazione critica dell'uso della metodologia statistica in ambito psicologico. Inoltre si propone di fornire anche le conoscenze informatiche necessarie per l'analisi dei dati tramite pacchetti software. L'insegnamento presuppone la conoscenza delle nozioni di matematica generale e l'utilizzo dei personal computer.

Argomenti corso

Le distribuzioni di frequenza e loro rappresentazione grafica. Misure di tendenza centrale, variabilità e posizione: moda, mediana, media, quartili, percentili, varianza, deviazione standard. Misure di simmetria. Standardizzazione delle variabili.

Probabilità: cenni definitori. Principio della somma e del prodotto. Indipendenza fra eventi.

Distribuzioni note, discrete e continue: Binomiale, Normale, t, Chi quadro, F di Fisher-Snedecor.

Inferenza parametrica: principi. Distribuzioni campionarie ed errore standard. Stimatore e stime. Intervalli di confidenza. Teoria dei test. Test Normale e t di Student nel caso di un campione; i casi di 2 campioni indipendenti e di due campioni dipendenti.

Inferenza non parametrica: test chi-quadro. Il caso di un campione, per la verifica dell'ipotesi di distribuzione teorica nota (qual-

siasi). Il caso di due campioni indipendenti, per la verifica dell'indipendenza fra fenomeni. Ampiezza di un effetto e cenni sull'analisi della potenza.

Gestione dei valori mancanti. Uso dei dati statistici e presentazione dei risultati.

Argomenti laboratorio

Introduzione a Windows. Introduzione a Spss: aprire e chiudere, le finestre di Spss, i dati, le descrizioni dei dati, salvataggio, caricare e salvare file in altri formati. Modificare variabili, calcolo di nuove variabili, contare valori, riordino alfabetico, selezione casi, modifiche degli output (anche tramite pivoting).

Analisi dati: frequenze, descrittive, esplora, tabelle di contingenza e statistiche descrittive suddivise per variabili qualitative; test del chi-quadro, differenza delle medie con 2 campioni appaiati e con 2 campioni indipendenti.

Bibliografia

Welkowitz J., Cohen B., Ewen R. (2009). *Statistica per le scienze del comportamento*. Milano: Apogeo. (35 euro; capp. 1-11, parte del 14, capp. 19-20)

Barbaranelli C., D'Olimpo F. (2007). *Analisi dei dati con SPSS. Vol. I: Le analisi di base*. Milano: LED oppure un qualunque libro (anche in inglese) su SPSS (versioni dalla 10 in avanti) purché includa gli argomenti del corso.

Lucidi delle lezioni ed altre dispense (scaricabili da <http://www.germanorossi.it/mi/elepsi.php>)

Modalità d'esame

L'esame si svolgerà in forma scritta tramite l'uso di SPSS in un'aula provvista di computer. La prova scritta sarà basata su esercizi che includono tutti gli argomenti presenti nel programma d'esame, a cui dare risposta tramite analisi dei dati. La prova potrà contenere una sezione di domande teoriche che verifichino la piena comprensione dei risultati. La prova orale è prevista ma facoltativa, su richiesta del candidato o del docente.

FONDAMENTI ANATOMO-FISIOLOGICI DELL'ATTIVITÀ PSICHICA (E2401P002)

CFU: 8

Angelo Maravita / Eraldo Paulesu

M-PSI/02

ANNO: I SEMESTRE: I TURNO B (5-9)-Maravita; II TURNO A (0-4)-Paulesu
ORE DI LEZIONE: 64

Finalità corso

L'insegnamento mira a fornire allo studente le conoscenze sull'anatomia e fisiologia del sistema nervoso, necessarie alla comprensione delle principali funzioni integrative del cervello. L'insegnamento ha importanza fondamentale nella formazione dello psicologo, dato che l'attività del cervello costituisce la base fisica dei processi mentali. Ai fini di una completa comprensione della materia è consigliabile possedere conoscenze elementari di biologia, acquisite nel corso di Biologia e genetica.

Argomenti corso

1) I Fondamenti (Bear et al, Neuroscienze) - Introduzione alle neuroscienze: i neuroni e le cellule gliali; la membrana del neurone a riposo; il potenziale d'azione; la trasmissione sinaptica; i sistemi neurotrasmettitori. 2) La struttura del sistema nervoso: lo sviluppo del sistema nervoso; midollo spinale, tronco encefalo, ipotalamo, talamo, telencefalo, cervelletto: (Matelli-Umiltà, Il Cervello); cenni sulla circolazione cerebrale (materiale pubblicato in rete); circolazione liquorale (Bear et al., Neuroscienze). 3) I sistemi sensoriali (Bear et al., Neuroscienze): i sensi chimici; il sistema visivo; l'udito; il sistema vestibolare e i movimenti oculari; il sistema somatosensoriale. 4) Il sistema motorio (Bear et al., Neuroscienze): il controllo spinale del movimento; il controllo cerebrale e cerebellare del movimento. 5) Il controllo chimico del cervello e del comportamento (Bear et al., Neuroscienze): il sistema nervoso autonomo; l'ipotalamo; i sistemi modulatori diffusi.

Bibliografia

Bear M. F., Connors B. W., Paradiso M. A. (2007). *Neuroscienze. Esplorando il cervello*. Milano: Masson.

Matelli M., Umiltà C. (2007). *Il cervello*. Masson, Milano.

Modalità d'esame

L'esame comprenderà una prova scritta ed una orale, a cui si può accedere solo dopo il superamento della prova scritta.

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO (E2401P010)

Viola Macchi Cassia/Herman Bulf

CFU: 8

M-PSI/04

ANNO: I SEMESTRE: I TURNO A (0-4)
 ORE DI LEZIONE: 48
 ORE DI LABORATORIO: 16 (EROGATE IN MODALITÀ E-LEARNING)

Finalità corso

Scopo del corso è quello di fornire agli studenti le conoscenze di base sulle principali teorie dello sviluppo psicologico e analizzare i cambiamenti che si verificano nei comportamenti e nelle funzioni psicologiche dalla nascita all'adolescenza nell'ambito dello sviluppo cognitivo, emotivo, affettivo e sociale. Il corso si propone, inoltre, di mettere in luce le difficoltà connesse alla spiegazione dello sviluppo, ossia all'individuazione dei meccanismi che producono il cambiamento nel funzionamento mentale.

Argomenti corso

- La definizione di sviluppo e le domande centrali della Psicologia dello Sviluppo.
- Lo sviluppo cognitivo con particolare riferimento al contributo dell'approccio comportamentista, le teorie di Piaget, Vygotskij, Bruner e l'approccio cognitivista dell'elaborazione dell'informazione.
- Lo sviluppo del linguaggio e della comunicazione.
- Lo sviluppo emotivo e affettivo.
- Lo sviluppo sociale e morale.

Durante le lezioni gli argomenti verranno trattati nei loro aspetti generali. Lo studente dovrà approfondire ogni argomento utilizzando i libri di testo. Le lezioni teoriche verranno integrate con esempi delle ricerche più rappresentative dei diversi argomenti. Gli argomenti trattati in modalità e-learning sono presenti anche nei libri di testo, e sono parte integrante del corso.

Bibliografia

Macchi Cassia V., Valenza E., Simion F. (2004). *Modelli dello sviluppo cognitivo: dalle teorie classiche ai nuovi orientamenti*. Bologna: Il Mulino. Capp. 1, 2, 3, 4 (pp. 1-124).

Barone L. (2009), *Manuale di psicologia dello sviluppo*. Roma: Carocci Editore. Cap. 1 (pp. 15-31), Cap. 3 (pp. 65-91), Cap. 5 (pp. 135-185), Cap. 7, 8, 9, 10 (pp. 223-365).

Lucidi delle lezioni svolte in aula.

Lucidi delle lezioni svolte in modalità e-learning.

Modalità d'esame

L'esame avverrà in forma scritta con domande aperte e chiuse, con integrazione orale facoltativa in base alla scelta dello studente o su richiesta dei docenti.

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO (E2401P010)

Claudia Caprin

CFU: 8

M-PSI/04

ANNO: I SEMESTRE: II TURNO B (5-9)

ORE DI LEZIONE: 48

ORE DI LABORATORIO: 16 (EROGATE IN MODALITÀ E-LEARNING)

Finalità corso

Il corso mira a delineare una prospettiva integrata in psicologia dello sviluppo, riferendosi sia alle teorie classiche, sia ai temi più rilevanti della ricerca contemporanea.

Argomenti corso

Introduzione storico metodologica alla Psicologia dello sviluppo; le principali teorie: Piaget, Vygotskij, la prospettiva social-cognitiva, i contributi della teoria di Bruner, la psicologia dello sviluppo cognitivo dopo Piaget; natura e cultura nello sviluppo; lo sviluppo della comunicazione e del linguaggio; lo sviluppo emotivo e affettivo; lo sviluppo sociale e morale; la costruzione del sé.

N.B.: I programmi valgono fino al febbraio dell'anno accademico successivo al corso. Studenti fuori corso e di anni precedenti devono portare

il programma nuovo con i corrispondenti CFU (vedi testi per l'esame).

Il materiale messo a disposizione per via telematica costituisce parte integrante per la preparazione dell'esame.

Bibliografia

La bibliografia d'esame sarà comunicata a lezione e pubblicata sul sito del docente e sulla guida online.

Modalità d'esame

Prova scritta preliminare a scelta multipla seguita da una prova orale obbligatoria per chi supera lo scritto.

PSICOLOGIA GENERALE 1 (E2401P001) CFU: 8

Emanuela Bricolo / Natale Stucchi

M-PSI/01

ANNO: I SEMESTRE: I TURNO B (5-9)-Bricolo; II TURNO A (0-4)-Stucchi
ORE DI LEZIONE: 64

Finalità corso

Scopo del corso è quello di introdurre lo studente allo studio della psicologia sperimentale. In particolare verranno presentate le principali tematiche relative alla psicologia della percezione (tutti i sistemi sensoriali, con un approfondimento per il senso della vista), dell'attenzione, della memoria e delle emozioni.

Argomenti corso

Metodi e procedure della psicologia sperimentale. Evoluzione, Ereditabilità e Comportamento. Apprendimento e condizionamento. Sensazione e percezione: udito, gusto, olfatto, tatto, visione. Attenzione e Coscienza. Memoria. Emozioni.

Bibliografia

La bibliografia d'esame sarà comunicata a lezione e pubblicata sul sito dei docenti e sulla guida online.

Modalità d'esame

L'esame consisterà in una prova scritta comprendente domande a risposte multiple e domande aperte, con eventuale integrazione

orale facoltativa.

PSICOLOGIA SOCIALE (E2401P011)

CFU 8

Elisabetta Camussi / Francesco Paolo Colucci

M-PSI/05

ANNO: I SEMESTRE: I TURNO B (5-9)-Camussi; II TURNO A (0-4)-Colucci
ORE DI LEZIONE: 64

Finalità corso

L'insegnamento si propone di trasmettere i fondamenti e il linguaggio della disciplina, attraverso la presentazione degli autori e delle ricerche 'classiche' e lo studio di un manuale di Psicologia Sociale.

Argomenti corso

I testi utilizzati sono finalizzati a far conoscere: le origini storico-culturali della disciplina; le scuole 'classiche'; i principali indirizzi teorici attuali della Psicologia Sociale; i suoi metodi di ricerca: dallo sperimentale, in laboratorio e sul campo, alla ricerca-azione finalizzata al cambiamento; i rapporti della disciplina con le altre scienze (quali la sociologia, l'economia, la storia) e con gli altri settori della psicologia (generale, clinica, dinamica).

I principali argomenti di studio: il problema del gruppo e dei rapporti tra gruppi; gli atteggiamenti; la comunicazione persuasiva; gli stereotipi e i pregiudizi; il conformismo e i processi di influenza sociale; le rappresentazioni sociali; i processi della "cognizione sociale"; le possibilità e modalità di applicazione della Psicologia Sociale a problemi quali i conflitti sociali e la discriminazione verso i "gruppi minoritari", i comportamenti lavorativi ed economici.

Le tematiche affrontate nei testi sono tra loro in relazione, favorendo così il processo formativo. Si ritiene molto utile la frequenza. Saranno messi a disposizione degli studenti le slides e gli schemi utilizzati a lezione.

Bibliografia

Turno B (I Semestre, Prof. Camussi)

Myers D. (2009). *Psicologia Sociale*. Milano: Mc Graw Hill.

Palmonari A., Cavazza, N. (2003). *Ricerche e protagonisti della Psicologia Sociale*. Bologna: Il Mulino.

Turno A (II Semestre, Prof. Colucci)

Amerio, P. (2007). *Fondamenti di Psicologia Sociale*. Bologna: Il Mulino.
 Palmonari, A., & Cavazza, N. (2003). *Ricerche e protagonisti della Psicologia Sociale*. Bologna: Il Mulino.

Modalità d'esame

L'esame prevede una prova scritta a scelta multipla e una prova orale obbligatoria, alla quale lo studente può presentarsi solo dopo il superamento della prova scritta. La prova scritta e la prova orale riguarderanno l'intero programma.

STORIA DELLA PSICOLOGIA (E2401P004) CFU: 8

Mauro Antonelli / Verena Zudini

M-PSI/01

ANNO: I SEMESTRE: I TURNO A (0-4)-Antonelli; II TURNO B (5-9)-Zudini
 ORE DI LEZIONE: 64

Finalità corso

Il corso si propone di offrire allo studente un quadro delle problematiche relative alla nascita della psicologia scientifica, promuovendo una riflessione sui presupposti teorici, metodologici ed epistemologici che ne hanno guidato storicamente lo sviluppo. Esso si soffermerà sull'origine, l'evoluzione e la trasformazione dei principali orientamenti di ricerca dalla metà dell'Ottocento fino ai nostri giorni, collocandoli nel rispettivo contesto storico ed evidenziandone il programma di ricerca dominante.

Argomenti corso

- Il "lungo passato" della psicologia nel pensiero antico, medievale e moderno
- Il sorgere della psicologia sperimentale in Germania e nelle altre realtà nazionali nella seconda metà dell'Ottocento
- Strutturalismo e Funzionalismo
- La tradizione fenomenologica e la teoria della forma
- La prospettiva psicodinamica e la psicoanalisi
- La prospettiva comportamentista e la riflessologia
- La scuola storico-culturale
- Dal comportamentismo al cognitivismo.

Bibliografia

Luccio R. (2000). *La psicologia: un profilo storico*. Roma-Bari: Laterza. Capp. 2, 3, 4 e 9 (pp. 20-88; 171-192)

Mecacci L. (1992). *Storia della psicologia del Novecento*. Roma-Bari: Laterza. Cap. I; cap. II, paragrafi 1, 2, 3; cap. III, paragrafi 1, 2, 3, 4, 5; cap. IV, paragrafi 1, 2, 3, 4; cap. V, paragrafi 1, 2, 3, 4, 5; cap. VI, paragrafi 2, 3; cap. VII, paragrafi 2, 4, 5

Testo di approfondimento (facoltativo)

Danziger K. (1995). *La costruzione del soggetto. Le origini storiche della ricerca psicologica*. Bari-Roma: Laterza.

Modalità d'esame

L'esame consiste in una prova scritta articolata in una parte con domande a scelta multipla e una parte con domande aperte. La prova orale, cui lo studente può accedere previo superamento della prova scritta, è facoltativa.

Descrizione degli esami del SECONDO ANNO

FILOSOFIA DELLA MENTE, LOGICA E LINGUE NATURALI (E2401P006)

Carlo Cecchetto / Francesca Panzeri

CFU: 8

M-FIL/02

ANNO: II

SEMESTRE: I

ORE DI LEZIONE: 48

ORE DI LABORATORIO: 16

Finalità corso

Il corso si propone di fornire un'introduzione alle discipline oggetto dell'insegnamento, attraverso l'indagine di alcuni fra i temi più discussi del dibattito interno ad esse.

Argomenti corso

Il corso si propone di illustrare agli studenti le risposte disponibili, sulla base delle conoscenze attuali, a domande quali:

- Quali sono le caratteristiche fondamentali del linguaggio umano?
- Cosa lo differenzia dai sistemi di comunicazione animali e, in particolare, queste differenze sono assolute, oppure le diverse componenti del linguaggio umano sono presenti, sia pur in forma rudimentale, in altre specie animali?

- Quando è comparso il linguaggio nella nostra specie e come si è evoluto?
- Tutte le lingue umane condividono alcune proprietà fondamentali profonde o le lingue possono variare in maniera indefinita l'una dall'altra?
- In che misura essere in grado di parlare influisce sulle altre nostre facoltà cognitive?
- In che misura parlare lingue diverse conduce a ragionare e a concettualizzare il mondo in modo diverso?
- In che misura è possibile rendere conto per mezzo di regole formali dei processi inferenziali compiuti da individui impegnati in compiti di ragionamento?
- Quali sono le principali forme argomentative, e come si applicano a situazioni naturali di ragionamento?
- Come rendere formalmente conto delle principali forme argomentative di tipo deduttivo?

Bibliografia

Jackendoff, R. (1998). *Linguaggio e natura umana*. Bologna: Il Mulino. (Eccetto pp. 98-115)

Dispense rese disponibili sul sito web durante il corso (*attenzione: le dispense sono parte integrante del programma perché trattano anche di argomenti non presenti nel libro di testo*).

Modalità d'esame

L'esame consiste in una prova scritta, consistente in domande a scelta aperta e/o multipla e in esercizi basati su quanto svolto a lezione. La prova orale non è prevista.

FILOSOFIA DELLA SCIENZA (E2401P064) CFU: 8

Telmo Pievani

M-FIL/02

Mutuato dal corso di Filosofia della Scienza, Facoltà di Scienze della Formazione, Corso di laurea in Scienze dell'Educazione (anno III)

ANNO: II SEMESTRE: I

ORE DI LEZIONE: 64

Finalità corso

Mantenendo stretto il riferimento sia ai principi, ai metodi, ai concetti e alle implicazioni filosofiche della conoscenza scientifica sia agli avanzamenti più recenti della ricerca sperimentale, il corso si prefigge di offrire gli strumenti di base per una riflessione teorica sulle differenti rappresentazioni del mondo naturale provenienti dalle scienze del vivente. Dopo una parte introduttiva sulla filosofia della scienza generale (tipi di inferenza e di spiegazione nel ragionamento scientifico, demarcazione, realismo e strumentalismo, naturalismo), verranno approfonditi gli aspetti di unicità che caratterizzano in particolare i metodi di indagine delle discipline evolucionistiche e dello sviluppo rispetto alle altre scienze, segnatamente l'introduzione di pattern storici e il pluralismo di livelli e di fattori esplicativi.

Argomenti corso

Filosofia della biologia: evoluzione e contingenza da Darwin a oggi. Attraverso l'analisi di casi, sia storici sia riguardanti i dibattiti attorno a ricerche in corso, verranno discussi alcuni temi chiave di filosofia della biologia. Nello specifico del corso 2011-2012, verrà analizzato il significato attuale della rivoluzione darwiniana, con particolare riferimento all'idea di contingenza evolutiva, e verranno analizzati i processi attraverso i quali la struttura della teoria dell'evoluzione darwiniana, alla luce di linee di ricerca in rapido aggiornamento, si sta oggi trasformando come un programma di ricerca scientifico progressivo, seguendo modalità in parte già anticipate dall'epistemologo Imre Lakatos. L'analisi di questa revisione ed estensione della teoria neodarwiniana attuale sarà anche l'occasione per valutare criticamente l'adozione di modelli evolutivi in altri campi di indagine, come l'evoluzione della cultura, le scienze dello sviluppo e della formazione, la psicologia evolucionistica.

Bibliografia

Dehaene S. (2009). *I neuroni della lettura*. Milano: Cortina.

Okasha S. (2006). *Il primo libro di filosofia della scienza*. Torino: Einaudi.

Pievani T. (2011). *La vita inaspettata*. Milano: Cortina.

Pievani T. (in stampa). *Introduzione a Darwin*, Roma-Bari: Laterza.

Per i non frequentanti è richiesto anche:

Bellone E. (2008). *Molte nature. Saggio sull'evoluzione culturale*, Milano: Cortina.

Modalità d'esame

Orale.

PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI (E2401P012) CFU: 8

Luca Vecchio / Massimo Miglioretti

M-PSI/06

ANNO: II SEMESTRE: I TURNO A (0-4)-Miglioretti; II TURNO B (5-9)-Vecchio

ORE DI LEZIONE: 64

Finalità corso

Il corso si proporrà di fornire un'introduzione sulle tematiche proprie della psicologia del lavoro e dell'organizzazione e di stimolare una riflessione sulle problematiche attuali del lavoro e sulle dinamiche interne alle organizzazioni.

Argomenti corso

Nascita e sviluppo della psicologia del lavoro e delle organizzazioni. Le competenze richieste allo psicologo nei contesti di lavoro. Metodi e tecniche di ricerca e di intervento. Valori e significati del lavoro. Gli ambiti classici della psicologia del lavoro: la motivazione al lavoro, lo sviluppo delle competenze; la selezione e la gestione delle risorse umane, il benessere lavorativo. Teorie organizzative. Gli ambiti classici della psicologia delle organizzazioni: la comunicazione organizzativa, i gruppi di lavoro, la leadership, il clima organizzativo, la formazione, interventi per il cambiamento e lo sviluppo organizzativo.

Bibliografia

La bibliografia d'esame sarà comunicata a lezione e pubblicata sul sito del docente e sulla guida online.

Modalità d'esame

L'esame consisterà in una prova scritta – basata su domande aperte – e in una successiva prova orale.

PSICOLOGIA DINAMICA (E2401P013)**CFU: 8***Angela Tagini**M-PSI/07*

ANNO: II SEMESTRE: I TURNO B (5-9)

ORE DI LEZIONE: 64

Finalità corso

Il corso si propone di introdurre i principali modelli psicoanalitici, sollecitando una riflessione critica relativa alla relazione tra l'evoluzione delle principali teorie psicodinamiche della mente, i contesti culturali più ampi in cui sono emerse, e le manifestazioni cliniche che hanno indotto le successive riformulazioni teoriche. Ciascun modello sarà accompagnato dalla discussione di vignette cliniche che illustrano le problematiche della prassi terapeutica che ne hanno sollecitato la formulazione.

Argomenti corso

In particolare, saranno trattate la teoria freudiana e ne saranno illustrati i successivi sviluppi, nella scuola kleiniana (Klein, Bion), nella scuola inglese delle relazioni oggettuali Fairbairn, Matte Blanco, Winnicott, Bowlby), nella psicoanalisi statunitense (psicoanalisi interpersonale, la psicologia del Sé di Kohut e la psicologia dell'Io di Hartmann, Kris e Loewenstein, Mahler, Jacobson, Rapaport) e gli ultimi sviluppi (Michell, la prospettiva intersoggettiva, psicoanalisi e infant research, Lichtenberg e Westen).

Bibliografia

De Coro A., Ortu F. (2010). *Psicologia dinamica. I modelli teorici a confronto*. Roma-Bari: Laterza. (Tutti i capp. escluso il cap. 3)

Testi di consultazione e di approfondimento non obbligatori

Carli L., Rodini C. (2007). *Le forme dell'intersoggettività*. Milano: Cortina.

Dazzi N., De Coro A. (2001). *Psicologia Dinamica. Le teorie cliniche*. Roma-Bari: Laterza.

Greenberg J. R., Mitchell S. A. (1986). *Le relazioni oggettuali nella teoria psicoanalitica*. Bologna: Il Mulino.

Grinberg L., Sor D., De Bianchedi Tabak E. (1993). *Introduzione al pensiero di Bion*. Milano: R. Cortina.

Laplanche J., Pontalis J. B. (2005). *Enciclopedia della psicanalisi*. Roma-Bari: Laterza.

Rayner E. (1995). *Gli Indipendenti nella psicoanalisi britannica*. Milano: R. Cortina.

Segal H. (1985). *Melanie Klein*. Torino: Bollati Boringhieri.

Modalità d'esame

L'esame consiste in una prova orale.

PSICOLOGIA DINAMICA (E2401P013)

Marco Casonato

CFU: 8

M-PSI/07

ANNO: II

SEMESTRE: II-TURNO A (0-4)

ORE DI LEZIONE: 64

Finalità corso

Il corso si propone di fare acquisire agli studenti le competenze fondamentali necessarie a comprendere l'impianto teorico e metodologico delle teorie psicomodinamiche, a partire dalla psicoanalisi che ne costituisce la base iniziale, sino ai più recenti sviluppi, presentando in un'ottica comparatista i principali concetti e i relativi modelli operativi.

Argomenti corso

Le origini. I principali concetti e relativi modelli tecnico-operativi presenti nelle varie correnti psicoanalitiche. Gli sviluppi più recenti in ambito psicoanalitico-psicomodinamico. Le teorie relazionali e i loro costrutti teorici: la nozione di intersoggettività nelle interpretazioni psicoanalitiche dell'interazione; l'influenza dei modelli dei sistemi dinamici non-lineari; l'influenza della ricerca.

Bibliografia

Il programma d'esame per 8 CFU.

Casonato M. (2003). *Immaginazione e metafora*. Roma-Bari: Laterza.

Weiss J., Sampson H. (1999). *Convinzioni patologiche*. Urbino: QuattroVenti.

Atwood G. Brandchaft B., Stolorow R. et al (2001). *Psicopatologia intersoggettiva*. Urbino: QuattroVenti.

Freud S. (1905) *Cinque conferenze sulla psicoanalisi*. Torino: Bollati-Boringhieri.

Casonato M., Gallo I. (2005) *L'analisi computerizzata del processo terapeutico*. Urbino: Quattro Venti.

Fossi G. (1988). *Psicoanalisi e psicoterapie dinamiche*. Torino: Bollati-Boringhieri.

Per gli esami da 9 CFU (vecchi ordinamenti) aggiungere:

Freud S. *Introduzione alla psicoanalisi*. Torino: Bollati-Boringhieri.
(SOLO la seconda serie di lezioni)

Modalità d'esame

L'esame consiste in una prova orale.

PSICOLOGIA FISIOLOGICA (E2401P008) CFU: 8

Alice Mado Proverbio / Roberta Daini

M-PSI/02

ANNO: II SEMESTRE: II TURNO B (5-9)-Daini; II TURNO A (0-4)-Proverbio
ORE DI LEZIONE: 64

Finalità corso

L'insegnamento mira a fornire conoscenze sull'architettura neuro-funzionale dei processi cognitivi ed emotivi dell'essere umano. L'insegnamento richiede le conoscenze di base sull'anatomia e fisiologia del sistema nervoso, impartite nell'insegnamento di Fondamenti anatomico-fisiologici dell'attività psichica.

Argomenti corso

Neuroscienze cognitive: cenni storici; metodi delle neuroscienze

cognitive: comportamentali, elettrofisiologici, di bioimmagine; elettroencefalogramma, sonno e ritmi biologici; processi percettivi e riconoscimento degli oggetti e dei volti; attenzione selettiva e orientamento dell'attenzione; controllo dell'azione; emozioni; apprendimento e memoria; linguaggio; lateralizzazione cerebrale e specializzazione emisferica; processi esecutivi e di controllo e lobi frontali; la coscienza.

Bibliografia

Gazzaniga M. S., Ivry R. B., Mangun G. R. (2005). *Neuroscienze Cognitive*. Bologna: Zanichelli. (Eccetto i capp. 2 -3-14-15)

Bear M. F., Connors B. W., Paradiso M. A. (2007). *Neuroscienze. Esplorando il cervello*. 3° ed., Milano: Masson. (Solo il cap 19, 'I ritmi del cervello')

Modalità d'esame

L'esame consiste in una prova scritta (a domande chiuse e aperte) e in un'eventuale prova orale, cui lo studente accede dopo il superamento della prova scritta.

Si avvisano gli studenti che non sarà consentito fare cambi di turno.

PSICOLOGIA GENERALE 2 (E2401P007) CFU: 8

Laura Macchi / Maria Bagassi

M-PSI/01

ANNO: II SEMESTRE: I TURNO B (5-9)-Macchi; II TURNO A (0-4)-Bagassi
ORE DI LEZIONE: 64

Finalità corso

L'insegnamento di Psicologia generale 2 intende trasmettere una conoscenza di base delle principali teorie e aree di ricerca della psicologia del pensiero e del linguaggio, che, pur nella loro specificità, saranno trattati come due aspetti di una unitaria attività cognitiva.

Argomenti corso

Problem Solving, Ragionamento, Decision Making, Linguaggio e Comunicazione.

Verranno illustrati e discussi i principali orientamenti teorici nell'ambito della ricerca psicologica su ragionamento, problem solving e decisione, e il loro supporto sperimentale. In questo quadro, verranno prese in considerazione alcune questioni cruciali nella recente ricerca psicologica, quali: razionalità/irrazionalità dei soggetti umani; inclinazioni erronee (biases) nel ragionamento; esistenza di una logica naturale; rapporto tra discorso e pensiero.

Inoltre, sarà trattato lo studio della produzione e comprensione del linguaggio dal punto di vista psicolinguistico, con particolare riguardo alla prospettiva pragmatica. In questo ambito, sarà verificata la realtà psicologica di alcuni concetti fondamentali della teoria generativo-trasformativa di Chomsky e dei principali modelli psicolinguistici relativi al riconoscimento di parole e alla comprensione di frasi. Infine, la teoria dell'implicatura di Grice verrà discussa in relazione alle sue revisioni.

Saranno affrontate, inoltre, questioni oggetto di dibattito corrente sulla dimensione pragmatica del pensiero, quali: la funzione argomentativa del pensiero, l'intelligenza interazionale e il ruolo delle euristiche comunicative.

Bibliografia

Legrenzi P. (1997). *Manuale di psicologia generale*. Bologna: Il Mulino. (capp.VI,VII)

Mosconi G.(1997). *Discorso e Pensiero*. Bologna: Il Mulino.

Levinson S.T.C. (1985). *La pragmatica*. Bologna: Il Mulino. (cap. III)

Giroto V., Legrenzi P.(1999). *Psicologia del Pensiero*. Bologna: Il Mulino. (capp. I, II, IV, V)

Modalità d'esame

L'esame consiste in una prova orale.

PSICOMETRIA (E2401P091)

CFU: 8

Giovanni Battista Flebus / Marcello Gallucci

M-PSI/03

ANNO: II SEMESTRE: I TURNO A (0-4)-Flebus; II TURNO B (5-9)-Gallucci

ORE DI LEZIONE: 48

ORE DI LABORATORIO: 16

Finalità corso

Il corso presenta agli studenti il modello lineare univariato. All'interno di questo modello viene presentata la regressione lineare in cui una variabile quantitativa è posta in relazione a una o più variabili esplicative quantitative. Successivamente, il modello è esteso al caso di sole variabili esplicative qualitative, nei modelli di analisi della varianza, ed ai casi di esplicative sia qualitative sia quantitative nell'analisi di covarianza. Si procede quindi al caso in cui le variabili sono utilizzate per stimare una o più variabili latenti, l'analisi fattoriale.

Argomenti corso

1. Introduzione allo studio delle relazioni fra variabili. 2. Correlazione lineare. 3. Regressione lineare semplice. 3. Regressione multipla. 4. Analisi della varianza e della covarianza. 5. Analisi fattoriale esplorativa e confermativa. 6. Analisi dei residui di una tabella di contingenza.

Argomenti laboratorio

Il laboratorio inizierà la settimana successiva all'inizio delle lezioni e si svolgerà presso i laboratori di informatica, in gruppi di 30/40 studenti. Si inizierà ad apprendere il software statistico SPSS, tramite un ripasso della statistica descrittiva e si proseguirà poi con l'applicazione dei modelli introdotti a lezione e sull'interpretazione dei risultati. Sebbene la frequenza del laboratorio non sia obbligatoria, le conoscenze che implica sono determinanti per la comprensione dei concetti, per le loro implicazioni/applicazioni in ambito psicologico e per lo svolgimento dell'esame finale.

N.B. L'accesso al laboratorio nelle aule di informatica è subordinato all'attivazione di un account di accesso, assegnato ad ogni studente al momento dell'immatricolazione. Se non è mai stato utilizzato in precedenza, l'account deve essere attivato rivolgendosi ai tutor delle aule informatiche negli orari d'apertura.

Bibliografia

Barbaranelli C. (2003). *Analisi dei dati. Tecniche multivariate per la ricerca psicologica e sociale*. Roma: LED.

Il seguente testo è solo consigliato, ma qualunque fonte che renda in grado lo studente di operare con il software SPSS può andare bene.

Barbaranelli C. (2003). *Analisi dei dati con SPSS* (Vol 1 e 2). Roma: LED.

Modalità d'esame

L'esame è scritto, composto da una parte con domande aperte e una parte con domande chiuse. L'integrazione orale non è obbligatoria.

SOCIOLOGIA (E2401P068)

CFU: 8

Nino Salamone

SPS/07

Mutuato dal corso di Sociologia generale I, Corso di laurea in Sociologia, Facoltà di Sociologia.

ANNO: II SEMESTRE: I

ORE DI LEZIONE: 64

Il programma sarà disponibile sulla guida on line.

STORIA DELLA FILOSOFIA (E2401P076)

CFU: 8

Vittorio Morfino

M-FIL/06

ANNO: II SEMESTRE: I

ORE DI LEZIONE: 64

Finalità e argomenti corso

Il corso ripercorrerà alcune delle grandi tappe della costruzione occidentale del concetto di anima/psiche da Platone a Freud. Si tratterà di affrontare in primo luogo i miti platonici che hanno per oggetto l'anima, dal Fedone al Fedro, dalla Repubblica al Timeo, per poi affrontare la straordinaria costruzione concettuale del De anima aristotelico, le cui differenti interpretazioni si affrontano dalla grecità al medioevo, sino al rinascimento. In secondo luogo verrà presa in considerazione la teoria moderna dell'anima dall'invenzione dell'ego e dello spazio di interiorità in Descartes nelle Meditazioni, invenzione istitutiva del dualismo mente corpo, all'invenzione della

coscienza e del Sé in Locke nei Saggi sull'intelletto umano. Infine l'ultima parte del corso sarà dedicata alla problematizzazione del concetto di psiche intesa come coscienza a sé trasparente, emersa tra Descartes e Locke, attraverso la teoria hegeliana dell'anima come spirito del tempo e di Marx come ideologia, per giungere infine, attraverso la critica nietzscheana, all'inconscio freudiano.

Bibliografia

1) Sarà reso disponibile per gli studenti un'antologia di testi dei principali autori trattati nel corso.

2) Un libro a scelta tra i seguenti:

Vanzago L. (2009). *Breve storia dell'anima*. Bologna: Il Mulino.

Bodei R. (2002). *Destini personali*. Milano: Feltrinelli.

Galimberti U. (1996). *Gli equivoci dell'anima*. Milano: Mondadori.

3) Un classico a scelta tra i seguenti:

Platone (2000). *Fedone*. Roma-Bari: Laterza.

Platone (2006). *Fedro*. Milano: Mondadori.

Platone (1997). *Repubblica*. Roma-Bari: Laterza.

Aristotele (2001). *De anima*. Milano: Bompiani.

Alessandro di Afrodisia (1996). *L'anima*. Bari-Roma: Laterza.

Descartes R. (1997). *Meditazioni metafisiche*. Bari-Roma: Laterza.

Locke J. (1999). *Saggio sull'intelligenza umana*, vol. 1. Bari-Roma: Laterza.

Hegel G.W.F. (2002). *Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio*. Bari-Roma: Laterza.

Marx K., Engels F. (2000). *La concezione materialistica della storia*. Roma: Editori Riuniti.

Freud S. (1978). *L'io e l'Es*. Torino: Boringhieri. *Unitamente a*

Freud S. (1978). *Al di là del principio di piacere*. Torino: Boringhieri.

Freud S. (1978). *Introduzione alla psicoanalisi*. Torino: Boringhieri.

Modalità d'esame

Verrà comunicata in seguito.

STORIA DELLA SCIENZA (E2401P065)**CFU: 8***Pietro Redondi**M-STO/05**Mutuato dal Corso di laurea in Comunicazione e Psicologia*

ANNO: II SEMESTRE: I

ORE DI LEZIONE: 64

Descrizione degli esami del TERZO ANNO**CONSUELLING (E2401P032)****CFU: 8***Docenti da definire**M-PSI/07 e M-PSI/08*

ANNO: III SEMESTRE: I

ORE DI LEZIONE: 64

Finalità corso

Il corso si compone di due moduli: Psicologia del Counselling (32 h) e Counselling Familiare (32 h).

Il modulo di Psicologia del counselling si prefigge l'obiettivo di introdurre gli studenti ai presupposti teorici e metodologici del counselling con particolare riferimento al counselling a orientamento psicodinamico rivolto ad adolescenti e giovani adulti (ad es. studenti universitari).

Il modulo di Counselling familiare introduce lo studente ai presupposti teorici, clinici e metodologici del counselling ad orientamento psicodinamico per le problematiche legate al processo evolutivo della famiglia, in particolare con bambini piccoli.

Argomenti corso

Le lezioni del modulo di Psicologia del Counselling verteranno sulla presentazione della nascita del counselling da un punto di vista storico, sulla teoria e la tecnica del counselling a orientamento psicodinamico rivolto ad adolescenti e giovani adulti. Verranno affrontati, attraverso l'uso di materiale clinico, in particolare i problemi relativi alla metodologia, alla tecnica di intervento e alle problematiche per le quali questo tipo di intervento si rivela efficace.

Le lezioni del modulo di Counselling familiare forniranno una presentazione delle indicazioni, degli obiettivi, e della metodologia dell'intervento in relazione a eventi e fasi critiche nel ciclo di vita della famiglia, all'accesso alla genitorialità, ai "fantasmi nella stanza dei bambini". Verranno presentati esempi clinici di sedute di counselling in setting a geometrie variabili con famiglie con bambini tra 0 e 5 anni, famiglie ricostituite, famiglie migranti.

Bibliografia

La bibliografia d'esame sarà resa nota a lezione e pubblicata sul sito del docente e sulla guida on-line.

Modalità d'esame

Orale.

CRIMINOLOGIA (E2401P035)

Adolfo Ceretti

CFU: 8

MED/43

Mutuato da Criminologia, Facoltà di Giurisprudenza presso il Corso di Laurea in Giurisprudenza.

ANNO: III

SEMESTRE: II

ORE DI LEZIONE: 48

ORE DI LABORATORIO: 16

Finalità corso

La disciplina ha per oggetto lo studio della delinquenza, con particolare riguardo alla fenomenologia, alle tipologie classificatorie della criminalità, alle teorie sulla devianza, ai sistemi di controllo sociale e agli interventi risocializzativi.

Il fine è di delineare i problemi inerenti al metodo e all'oggetto della criminologia, e di approfondire i contributi multidisciplinari attinenti al delitto e ai loro autori in una prospettiva sia teorica che di conoscenza empirica.

Argomenti corso

Campo e oggetto della criminologia. Criminologia e scienze criminali. Criminologia, diritto e cultura. Linee di sviluppo storico della criminologia. I metodi e le fonti delle conoscenze criminologiche. Fenome-

nologia della criminalità. Tipologie classificatorie della criminalità. Le teorie sociologiche della criminalità. Le teorie psicologiche in criminologia. Le teorie biologiche della criminalità. Il rapporto fra disturbo mentale, responsabilità e diritto. Sostanze stupefacenti e criminalità. Interventi giuridico-normativi e criminalità. La criminologia clinica. L'insegnamento sarà dedicato, in particolare, al tema della violenza.

Bibliografia

Ponti G., Merzagora I. (2008). *Compendio di criminologia*. Milano: Raffaello Cortina. (con esclusione dei capitoli 6 e 9)

Ceretti A., Natali L. (2009). *Cosmologie violente. Percorsi di vite criminali*. Milano: Raffaello Cortina.

Modalità d'esame

L'esame consiste in una prova orale.

Per i frequentanti potranno essere concordate con il Docente altre modalità d'esame.

ELEMENTI DI LINGUISTICA E PSICOLINGUISTICA (E2401P033)

Maria Teresa Guasti

CFU: 8

L-LIN/01

Mutuato da Psicolinguistica, Corso di laurea in Comunicazione e Psicologia.

ANNO: III SEMESTRE: II

ORE DI LEZIONE: 64

FATTORI DI RISCHIO E PROTEZIONE NELLA FORMAZIONE DELLA PERSONALITÀ (E2401P031)

Docente da definire

CFU: 8

M-PSI/08

ANNO: III SEMESTRE: II

ORE DI LEZIONE: 64

Finalità corso

Il corso si propone di indagare i diversi fattori coinvolti nella formazione della personalità e le loro interazioni nello sviluppo del disagio psichico attraverso una lettura dinamico evolutiva. In particolare il corso si focalizzerà sulle crisi evolutive e sul disagio psichico in adolescenza, con particolare attenzione ad alcune delle più diffuse forme di espressione del disagio odierne (gesti autolesivi, tentato suicidio, ritiro sociale, dipendenze tecnologiche) e alla distinzione tra “nuove normalità” e “nuove patologie”. Saranno inoltre presentati, in un’ottica psicodinamica, gli approcci teorico metodologici e gli interventi di prevenzione dei fattori di rischio e di presa in carico del disagio psichico in adolescenza.

Argomenti corso

Fattori di rischio e protezione in età evolutiva; la famiglia; il ruolo affettivo materno e paterno; il contesto di crescita; relazioni reali e relazioni virtuali; crisi evolutiva e disagio psichico; comportamenti protettivi e disfunzionali; gesti autolesivi; tentato suicidio; ritiro sociale; dipendenze tecnologiche; modelli di sviluppo psicodinamici e metodologia della consultazione in adolescenza; casi clinici.

Bibliografia

La bibliografia d'esame sarà resa nota a lezione e pubblicata sul sito del docente e sulla guida on-line.

Modalità d'esame

L'esame consiste in una prova orale.

FONDAMENTALI DI ECONOMIA E STRATEGIA AZIENDALE (E2401P034)

Massimo Saita

CFU: 8
SECS-P/07

Mutuato dal corso di Economia aziendale presso il Corso di laurea in Economia e Amministrazione delle Imprese, Facoltà di Economia.

ANNO: III SEMESTRE: I
ORE DI LEZIONE: 64

Parte prima: i principi di economia e strategia aziendale

Dalla Ragioneria all'Economia aziendale:

La contabilità nei tempi antichi • La contabilità nel Medioevo e nel Rinascimento • La contabilità nell'Ottocento • La contabilità e l'economia aziendale nel 1900.

Le Aziende:

Dalla teoria istituzionale alla teoria del valore per gli stakeholders • La classificazione delle aziende in relazione al soggetto giuridico • Classificazione in relazione alle dimensioni.

L'impresa:

Il governo di impresa (corporate governance) • Le relazioni tra l'ambiente e l'impresa • Il sistema impresa.

Il sistema economico aziendale:

La scienza economico aziendale nell'albero delle scienze • La scienza economico aziendale: scienze positiva e scienza normativa • L'articolazione dell'economia aziendale • Relazioni fra scienze economica aziendale e le altre scienze.

Parte seconda: i sistemi economico aziendali

La gestione operativa:

Le operazioni economico aziendali • Aspetti della gestione aziendale • Il reddito di esercizio • Il capitale • Il cash flow o flussi di cassa • La gestione finanziaria • L'equilibrio aziendale, economico, finanziario, monetario • La valutazione d'azienda.

La strategia o gestione strategica:

Definizione di strategia e politica aziendale • Evoluzione del concetto di strategia • La strategia aziendale • L'orientamento strategico di fondo • Strategia di gruppo o corporate strategy • La strategia di business o competitiva.

Il sistema di amministrazione e controllo:

Il sistema amministrativo aziendale • Il sistema di programmazione e controllo • I costi aziendali nel sistema di amministrazione e controllo • I sistemi informativi.

Il sistema organizzativo:

L'evoluzione del pensiero organizzativo • L'organizzazione in econo-

mia aziendale • Le strutture organizzative • I processi organizzativi.

Il sistema della qualità:

Dal controllo di qualità al sistema della qualità • Il sistema della qualità • I concetti fondamentali della qualità.

Parte terza: le attività generatrici di valore

L'attività logistica:

La logistica in economia aziendale • La politica logistica • La gestione e la politica delle scorte.

L'attività operativa o produzione:

La gestione della produzione • Gli obiettivi della produzione • Le politiche di produzione.

Attività di marketing e vendite:

La gestione del marketing • Le politiche di marketing o marketing strategico.

Gli approvvigionamenti:

La gestione degli approvvigionamenti • Le politiche di approvvigionamento.

Lo sviluppo delle risorse umane:

La gestione delle risorse umane • Le politiche delle risorse umane e la strategia aziendale.

Lo sviluppo delle risorse tecnologiche:

La gestione delle risorse tecnologiche • Le politiche tecnologiche.

Bibliografia

Saita M. (2006). *I fondamentali dell'Economia e Strategia aziendale. Con test di autovalutazione*. Milano: Giuffrè.

Modalità d'esame

L'esame è preceduto da un test scritto composto da 10 domande con 4 risposte di cui una sola corretta; per essere ammessi alla prova orale occorre raggiungere 6 punti tenendo conto della seguente scala di valori: risposta giusta 1 punto; risposta sbagliata -1 punto; risposta non data 0 punti

Durante il corso saranno effettuati 2 test parziali sempre di 10 do-

mande dove al primo test occorre superare almeno 3 punti e al secondo test occorre pervenire ad un totale di 12 punti (tra il primo e il secondo test). I voti ottenuti nelle prova parziali saranno tenuti validi fino all'appello successivo.

MOTIVAZIONE, EMOZIONE E PERSONALITÀ (E2401P015)

Patrizia Steca

CFU: 8

M-PSI/01

ANNO: III SEMESTRE: II
ORE DI LEZIONE: 64

Finalità corso

Il corso si propone di introdurre le principali tematiche e i più importanti orientamenti teorici nell'ambito dello studio della personalità individuale, dei processi motivazionali e delle emozioni. Particolare attenzione sarà, inoltre, rivolta alla trattazione delle strategie di ricerca maggiormente impiegate in queste aree della psicologia, ai principali contributi derivati dalla recente letteratura e alla loro rilevanza applicativa.

Argomenti corso

Approcci teorici nello studio della motivazione, delle emozioni e della personalità: dimensioni e processi motivazionali; la varietà dell'esperienza emotiva; fattori e funzioni della personalità individuale.

Approcci metodologici nello studio della motivazione, delle emozioni e della personalità: tecniche e strumenti di valutazione; approccio correlazionale e sperimentale.

Gli ambiti applicativi: il ruolo della motivazione, delle emozioni e della personalità nei contesti di vita della persona (es. lavorativo, scolastico, sportivo, etc.).

Bibliografia

La bibliografia d'esame sarà resa nota a lezione e pubblicata sul sito del docente e sulla guida on-line.

Modalità d'esame

Scritto con domande aperte e chiuse.

PENSIERO E COMUNICAZIONE (E2401P016)

Laura Macchi

CFU: 8

M-PSI/01

ANNO: III SEMESTRE: I

ORE DI LEZIONE: 64

Finalità corso

I problemi di tipo *insight*, di ragionamento probabilistico e di *decision making*: casi esemplari del rapporto fra comunicazione e pensiero.

Il corso si propone di riconsiderare le principali teorie e ricerche sugli insight-problems, sul ragionamento probabilistico e sul decision making, alla luce di una prospettiva, quella pragmatica, che, evidenziando l'importanza del contesto, dell'interpretazione delle intenzioni e delle presupposizioni implicite, ne consente una lettura articolata in grado di far luce sui processi di pensiero in generale.

Argomenti corso

Saranno considerati alcuni classici problemi *insight*, nonché problemi di ragionamento probabilistico e di *decision making*, attraverso l'analisi e il confronto delle principali ricerche sperimentali.

Sarà condotto, con la supervisione del docente, un esperimento sull'influenza della formulazione di un problema sul processo di soluzione.

Bibliografia

Gli articoli della bibliografia d'esame saranno in parte letti e commentati durante le lezioni:

Kanizsa G. (1973). Il "problem-solving" nella psicologia della gestalt. In G. Mosconi, V. D'Urso, *La soluzione di problemi*. Firenze: Giunti Barbera. (cap. 2)

Levinson S. C. (1995). Interactional biases in human thinking. In E. N. Goody (Ed.), *Social intelligence and interaction*. Cambridge: Cambridge University press. (cap. 11)

Macchi L. (2001). Le fallacie nel ragionamento probabilistico. *Sistemi Intelligenti. Numero monografico su Nuovi orientamenti nel giudizio e nella decisione*, 3, 371-390.

Macchi L., Bagassi M., D'Addario M. (2008). Psicologia della comunicazione e processi decisionali. In A. Antonietti, M. Balconi, *Mente ed economia*, Bologna: Il Mulino, pp. 227-240.

Mosconi G. (1988). Norma logica e regole discorsive nella ricerca sul ragionamento. In F. Castellani, L. Montecucco, *Normatività logica e ragionamento di senso comune*, Bologna: Il Mulino, pp. 223-240.

Sala V., Macchi L., Bagassi M., D'Addario M. (2006). I bambini sono davvero "più logici" degli adulti? – Il caso del quantificatore "Alcuni". *Giornale Italiano di Psicologia*, 33, 559-582.

Modalità d'esame

L'esame consiste in una prova orale.

PSICOBIOLOGIA DEI DISTURBI COMPORTAMENTALI (E2401P019)

Luisa Girelli / Costanza Papagno

CFU: 8
M-PSI/02

ANNO: III SEMESTRE: I
ORE DI LEZIONE: 64

Finalità corso

Scopo del corso è quello di introdurre lo studente allo studio dei disturbi del comportamento nell'età evolutiva e nell'età adulta con particolare attenzione alle loro basi genetiche e ai correlati neurali. Verrà in particolare approfondita la correlazione fra aspetti neurobiologici e psicopatologia, utilizzando approcci caratteristici della psicofisiologia, neuropsicologia e psicologia sperimentale. Tali argomenti saranno trattati a partire dalle conoscenze relative al funzionamento e all'architettura del sistema cognitivo normale.

Argomenti corso

Epilessia • Autismo e disturbi generalizzati dello sviluppo • Disturbi dell'attenzione e iperattività • Disturbi cognitivi su base genetica (corea di Huntington, malattia di Wilson, fenilchetonuria, sindrome dell'X fragile, sindrome di Turner e di Klinefelter, sindrome di Down e s. di Williams) • Schizofrenia • Aspetti psicobiologici dei disturbi dell'umore e dei disturbi d'ansia • Personalità e disturbi della personalità (sindrome frontale, personalità antisociale e comportamento criminale) • Immagine corporea, schema corporeo e disturbi.

Bibliografia

La bibliografia d'esame sarà resa nota a lezione e pubblicata sul sito del docente e sulla guida on-line.

Modalità d'esame

Scritto + orale (facoltativo).

PSICODINAMICA DELLO SVILUPPO E DELLE RELAZIONI FAMILIARI (E2401P030)

CFU: 8*Alessandra Santona / Diego Sarracino**M-PSI/07*

ANNO: III SEMESTRE: I

ORE DI LEZIONE: 64

Finalità corso

Il corso si propone di fornire le principali competenze relative allo sviluppo dell'intersoggettività nelle diverse fasi del ciclo di vita: dall'interazione precoce madre-bambino alle fasi successive dell'infanzia e della prima adolescenza.

Ha l'obiettivo, inoltre, di illustrare i temi fondamentali della psicologia relazionale, focalizzandosi principalmente sulle caratteristiche della struttura familiare e sulla diagnosi evolutiva del sistema famiglia.

Argomenti corso

Modelli interpretativi intersoggettivi e sistemici • Rappresentazioni

materne in gravidanza e nelle prime fasi della maternità • Interazione madre-bambino e sviluppo intersoggettivo • Rappresentazioni delle figure genitoriali in adolescenza • La struttura della famiglia nella prospettiva trigenerazionale • Il genogramma • Le principali caratteristiche del colloquio relazionale.

Bibliografia

La bibliografia d'esame sarà resa nota a lezione e pubblicata sul sito del docente e sulla guida on-line.

Modalità d'esame

L'esame consiste in una prova orale.

PSICOLOGIA DEL CICLO DI VITA (E2401P022)

Cristina Riva Crugnola / Docente da definire

CFU: 8

M-PSI/04

ANNO: III

SEMESTRE: II

ORE DI LEZIONE: 64 (di cui 32 erogate in modalità e-learning)

Finalità corso

Il corso si propone un duplice obiettivo: studiare l'evoluzione dei sistemi motivazionali, con particolare riferimento a quello dell'attaccamento, e lo sviluppo dei ruoli affettivi nel ciclo di vita.

Nella prima parte del corso verrà proposta una lettura psicodinamica dello sviluppo dalla preadolescenza all'età del giovane adulto, con riferimento all'assunzione di ruolo affettivo rispetto ai compiti evolutivi, a partire dall'esordio del ruolo sessuale, avviato dalla trasformazione puberale, fino alla formazione dell'identità sociale adulta, con la conseguente riorganizzazione dell'immagine di sé.

Nella seconda parte verrà considerato lo sviluppo dei modelli di attaccamento lungo il ciclo di vita dalla prima infanzia all'età adulta e la loro interazione con gli altri sistemi motivazionali. Verranno studiate le traiettorie dello sviluppo socio-emotivo, la loro continuità/discontinuità nel corso dello sviluppo, con particolare attenzione all'adolescenza e all'assunzione del ruolo genitoriale.

In questo ambito verrà approfondito il collegamento esistente nelle diverse fasi dello sviluppo tra tipi di attaccamento e stili di regolazione emotiva.

Una particolare attenzione, infine, sarà data all'analisi dei processi di rappresentazione implicati nelle trasformazioni evolutive, con riferimento alle modalità con cui la narrazione contribuisce alla riorganizzazione del Sé.

Una prima parte del corso (32 ore) verrà condotto con modalità frontale, la seconda attraverso modalità e-learning con materiale che sarà consultabile sul sito del docente.

Argomenti corso

Il corso approfondirà i seguenti argomenti:

- teorie dei sistemi motivazionali;
- ruoli affettivi e compiti evolutivi nel ciclo di vita;
- attaccamento e regolazione emotiva nel ciclo di vita e strumenti di valutazione relativi;
- qualità dell'attaccamento, sviluppo socio-emotivo e rischio psicopatologico;
- il ruolo delle esperienze relazionali precoci, strumenti di valutazione e di prevenzione;
- i compiti evolutivi dell'adolescente, le relazioni con la famiglia, il gruppo dei pari, il rapporto con il corpo, identità sessuale, le relazioni sentimentali, l'apprendimento;
- problemi evolutivi nell'adolescenza nella prospettiva dei ruoli affettivi: trasgressività, comportamenti autolesivi, disturbi alimentari;
- la riorganizzazione dei sistemi motivazionali in adolescenza e nell'età adulta in riferimento al ruolo genitoriale;
- processi di rappresentazione della soggettività (mentalizzazione, simbolizzazione affettiva).

Bibliografia

Maggiolini A., Pietropolli Charmet G. (a cura di) (2004). *Manuale di psicologia dell'adolescenza: compiti e conflitti*. Milano: Franco Angeli. (Capitoli: parte prima: 2; parte seconda: da 1 a 8; parte terza: 1, 3, 4, 5, 6, 7, 8)

Maggiolini A. (2009). *Ruoli affettivi e psicoterapia. Il cambiamento*

come sviluppo. Milano: Raffaello Cortina Editore. (Capitoli: da 1 a 9)
 Riva Crugnola C. (2011). *La relazione genitore/bambino tra adeguatezza e rischio. Sostenere la genitorialità e promuovere l'attaccamento*. Bologna: Il Mulino. (Capitoli: 1, 2, 3, 4, 7, 9, 10)

Modalità d'esame

L'esame consiste in una prova orale.

PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE E DEI PROCESSI

D'APPRENDIMENTO (E2401P023)

Carmen Gelati / Docente da definire

CFU: 8

M-PSI/04

ANNO: III SEMESTRE: II

ORE DI LEZIONE: 64

Finalità corso

Il corso intende fornire agli studenti una conoscenza critica dei principali quadri teorici e delle prospettive di ricerca sui processi di insegnamento-apprendimento, con particolare riguardo al contesto scolastico. Verranno approfonditi gli aspetti cognitivi, metacognitivi e motivazionali implicati nell'apprendimento e si analizzeranno i processi di alfabetizzazione.

Argomenti corso

Nella prima parte del corso verranno trattati i principali quadri teorici della Psicologia dell'educazione ed in particolare il comportamentismo, il cognitivismo e l'approccio socioculturale. La seconda parte si focalizzerà sull'apprendimento. Si porrà particolare attenzione all'intelligenza e alle differenze individuali, alla metacognizione e all'autoregolazione, alla motivazione e agli ambienti di apprendimento efficaci. Inoltre, si analizzeranno sia i processi implicati nella lettura e nella scrittura, sia le difficoltà di apprendimento connesse a tali abilità. Nella parte finale del corso verranno approfonditi temi specifici della Psicologia dell'educazione, quali la competenza emotiva e le forme di disagio a scuola, con particolare riferimento al bullismo nelle sue diverse forme.

Bibliografia

La bibliografia d'esame sarà resa nota a lezione e pubblicata sul sito del docente e sulla guida on-line.

Modalità d'esame

L'esame sarà svolto in forma scritta, con domande aperte.

PSICOLOGIA GIURIDICA (E2401P026)

CFU: 8*Docente da definire**M-PSI/05*

ANNO: III

SEMESTRE: I

ORE DI LEZIONE: 48

ORE DI LABORATORIO: 16

Finalità corso

Il corso si propone di introdurre gli studenti alla conoscenza dei nodi problematici in cui il diritto e la psicologia si incontrano e si confrontano, attraverso lo studio dei fondamenti teorici della disciplina e dei loro risvolti nella pratica professionale.

Argomenti corso

La psicologia giuridica: prospettive teoriche e ambiti di intervento. La psicologia legale: funzione psicologica della norma, percezione sociale del diritto e della devianza, problemi legati alla convivenza multiculturale. La psicologia giudiziaria: l'imputato, la testimonianza, la vittima, il ragionamento e la decisione giudiziaria. La psicologia investigativa. L'intervento psicologico in sede giudiziaria: possibilità e limiti previsti dall'ordinamento giuridico in materia civile, penale, minorile. Consulenza Tecnica di Ufficio e Perizia, problemi teorici e metodologici. La peculiarità del lavoro psicologico in ambito giuridico. I contesti di intervento per la tutela dei minori: limitazione della potestà genitoriale, valutazione di idoneità educativa in sede di separazione, valutazione di idoneità all'adozione e all'affido. I contesti di intervento in ambito civile: danno biologico, mobbing, interdizione e inabilitazione. I contesti di intervento in ambito penale: la valutazione di imputabilità, la capacità testimoniale.

Argomenti laboratorio

L'ordinamento giudiziario e l'amministrazione della giustizia. Dalla teoria alla prassi.

Bibliografia

Dispensa a cura del docente.

Modalità d'esame

L'esame è orale.

PSICOLOGIA SOCIALE DEI GRUPPI (E2401P024)

Docente da definire

CFU: 8

M-PSI/05

ANNO: III

SEMESTRE: II

ORE DI LEZIONE: 48

ORE DI LABORATORIO: 16

Finalità corso

Scopo del corso è quello di fornire le competenze necessarie a riconoscere e gestire, in ottica psicosociale, le dinamiche di gruppo e le loro declinazioni nei diversi contesti operativi (gruppi di formazione, equipe di lavoro, gruppi di progetto, ecc.). Più specificamente il corso affronta i temi del gruppo in psicologia sociale, del lavoro e della formazione.

Argomenti corso

- I principali approcci teorici allo studio del gruppo;
- le dinamiche di gruppo, con approfondimenti relativi all'utilizzo delle stesse per la valutazione del potenziale individuale;
- processi formativi per gruppi di lavoro reali.

Argomenti laboratorio

Il laboratorio prevede incontri di gruppo, durante i quali si svolgeranno sperimentazioni e simulazioni guidate finalizzate all'apprendimento delle modalità di conduzione delle dinamiche di gruppo.

La frequenza al laboratorio, seppur consigliata, non è obbligato-

ria. A chi non frequenta il laboratorio verrà assegnata la ricerca, lettura ed analisi di uno o più articoli tratti dalla letteratura internazionale, ritenuti rilevanti per i temi oggetti del corso.

Bibliografia

La bibliografia d'esame sarà resa nota a lezione e pubblicata sul sito del docente e sulla guida on-line.

Modalità d'esame

La prova d'esame si articola in una prova scritta (a domande chiuse ed aperte) per tutti gli studenti ed in una successiva parte orale per coloro che non avranno frequentato il laboratorio.

PSICOPATOLOGIA GENERALE E DELL'ETÀ EVOLUTIVA (E2401P014)

Antonio Prunas

CFU: 8

M-PSI/08

ANNO: III SEMESTRE: I TURNO A (0-4); II TURNO B (5-9)
ORE DI LEZIONE: 64

Finalità corso

Il corso si propone di introdurre gli studenti agli elementi essenziali della psicopatologia generale con particolare riferimento alla psicopatologia descrittiva.

Al termine del corso lo studente sarà in grado di riconoscere e descrivere fenomeni psicopatologici elementari relativi alle varie aree del funzionamento psichico, eseguire un esame di stato mentale e una raccolta anamnestica completa, ragionare in termini di ipotesi diagnostiche e diagnosi differenziale sulla base di una storia clinica.

Il corso prevede inoltre un addestramento specifico all'uso di due interviste cliniche strutturate finalizzate alla diagnosi DSM-IV-TR dei principali quadri clinici di Asse I e Asse II (SCID I e SCID II), anche attraverso il ricorso a *role-playing* e alla visione di filmati di clinici esperti.

Argomenti corso

La prima parte del corso costituirà un'introduzione alla psicopatologia descrittiva, ai suoi ambiti di indagine e alla sua evoluzione storica con particolare enfasi sui sistemi nosografici contemporanei di classificazione delle forme di disagio psichico.

Verrà poi presentato un inquadramento delle manifestazioni psicopatologiche elementari per ognuna delle principali aree del funzionamento psichico:

- pensiero;
- percezione;
- coscienza;
- umore e affettività;
- memoria;
- psicomotricità.

Gli elementi di base così descritti verranno quindi integrati a costituire le diagnosi dei principali quadri clinici di Asse I con particolare attenzione a:

- Disturbi dell'umore;
- Schizofrenia e altri disturbi psicotici;
- Disturbi d'ansia;
- Disturbi somatoformi;
- Disturbi alimentari;
- Disturbi da uso di sostanze;
- Disturbi sessuali e dell'identità di genere.

Verranno inoltre forniti cenni sulla diagnosi dei principali disturbi di personalità (Asse II) - con particolare attenzione alla diagnosi differenziale rispetto ai quadri clinici di Asse I - e sui principali quadri clinici dell'età evolutiva.

Chiuderà il corso una disamina dei limiti degli attuali sistemi di classificazione nosografica, con uno sguardo agli sviluppi del prossimo futuro (DSM-5) e ad approcci alternativi (PDM, OPD).

Bibliografia

La bibliografia d'esame sarà resa nota a lezione e pubblicata sul sito del docente e sulla guida on-line.

Modalità d'esame

L'esame consiste in una prova scritta (un questionario con 30 domande a scelta multipla) e in una prova orale obbligatoria, cui lo studente accede previo superamento della prova scritta.

RICERCA INTERVENTO DI COMUNITÀ (E2401P025)

CFU: 8*Docente da definire**M-PSI/05*

ANNO: III

SEMESTRE: II

ORE DI LEZIONE: 48

ORE DI LABORATORIO: 16

Finalità corso

Il corso si propone di fornire un quadro storico, teorico e metodologico in rapporto all'evoluzione della psicologia di comunità e di presentare i principali modelli ed ambiti di intervento. La psicologia di comunità sarà presentata come un'area di indagine e di intervento che coniuga l'approccio clinico con l'ottica sociale. Saranno introdotti strumenti concettuali e metodologici per osservare, descrivere e analizzare i processi che si strutturano all'interno della comunità intesa come contesto concreto in cui le relazioni ed i problemi sociali assumono forme specifiche a partire dall'articolazione tra dimensioni individuali/psicologiche e dimensioni collettive/sociali. Il corso si propone di analizzare i fondamenti teorico-metodologici della ricerca-intervento, di delinearne gli sviluppi e di confrontare i diversi orientamenti nei diversi settori della psicologia e, in particolare, in psicologia di comunità.

Argomenti corso

Quadri di riferimento teorici e metodologici in psicologia di comunità • Il concetto di comunità nelle società contemporanee: un'analisi critica • Modelli di ricerca e di intervento in psicologia di comunità • Senso psicologico di comunità e community identity • Il processo partecipativo: caratteristiche e scale • Dalla prevenzione alla promozione della salute • Le metodologie collaborative • La ricerca azione nella prospettiva lewiniana • Il modello classico della ricerca azione • Il modello del Tavistock Institute of Human

Relations • Il modello dell'action science (Argyris, Schön) • Il modello della cooperative inquiry (Heron, Reason) • La ricerca azione partecipata.

Argomenti laboratorio

Il laboratorio prevede l'analisi di casi di ricerca intervento e di progetti di sviluppo di comunità.

Bibliografia

Colucci F. P., Colombo M., Montali L. (2008). *La ricerca intervento: Prospettive e ambiti*. Bologna: Il Mulino. (capp. 1,2,3,4,7)

Ripamonti E. (2011). *Collaborare: Metodi partecipativi per il sociale*. Roma: Carocci. (capp. 3-4-5-8-9-10-11)

Modalità d'esame

L'esame consiste in una prova scritta a risposte aperte.

SENSAZIONE E PERCEZIONE (E2401P017) CFU: 8

Emanuela Bricolo / Carlo Reverberi

M-PSI/01

ANNO: III SEMESTRE: I

ORE DI LEZIONE: 64

Finalità corso

Il corso intende fornire allo studente una guida per l'apprendimento avanzato e l'approfondimento di uno specifico processo cognitivo di base: la percezione. Si parlerà di sensazione e percezione e di come questi due meccanismi seppur distinti abbiamo due ruoli complementari nell'interpretazione del mondo che ci circonda. In particolare si studieranno le modalità attraverso le quali la mente organizza e interpreta (percezione) i dati sensoriali (sensazione).

Lo scopo principale del corso è l'acquisizione di una serie di conoscenze teoriche e metodologiche approfondite su questo tema partendo dai lavori classici fino all'illustrazione dei più recenti progressi nella ricerca sperimentale con particolare riferimento alla visione e all'udito.

Argomenti corso

Visione: dalla luce all'informazione neurale nella retina; la visione spaziale; il riconoscimento degli oggetti; la percezione dei colori; la percezione dello spazio e la visione binoculare; la percezione del movimento; l'attenzione visiva.

Udito: fisiologia e psicoacustica; localizzazione del suono; suoni complessi; percezione della musica e del linguaggio.

Tatto: fisiologia; percezione aptica.

Olfatto: fisiologia; identificazione e adattamento; olfatto e emozioni.

Gusto: Fisiologia; gusto e sapore; codifica della qualità.

Metodi sperimentali in psicologia della percezione e nozioni di base di metodologia della ricerca. Gli studenti verranno inoltre coinvolti nella somministrazione di esperimenti classici sui vari temi affrontati a lezione e nella loro valutazione.

Bibliografia

Wolfe J. M., Kluender K. R., et al. (2007). *Sensazione e Percezione*. Zanichelli.

Solo per gli studenti che impossibilitati a partecipare alle esercitazioni:

McBurney, D.H. White (2008). Metodologia della ricerca in psicologia. Il Mulino. (Capp. 1-7, 10, 11)

Modalità d'esame

Esame scritto con domande aperte, con eventuale integrazione orale. Nel caso in cui il numero degli studenti lo permetta l'esame potrà essere parzialmente sostituito da presentazioni orali su materiale distribuito a lezione e/o un breve progetto sperimentale su uno degli argomenti affrontati durante il corso.

TECNICHE DEL COLLOQUIO (E2401P029) CFU: 8

Margherita Lang / Docente da definire

M-PSI/07

ANNO: III SEMESTRE: I

ORE DI LEZIONE: 64

Finalità corso

Acquisire le competenze necessarie in modo da:

- essere in grado di indagare: 1) costrutti già studiati in precedenza: ad esempio, sé, regolazione emotiva, capacità cognitive, percezione degli altri, self regulation ecc.; 2) alcuni segni psicopatologici trasversali ai principali quadri psicopatologici: ad esempio, ansia, paura, ossessioni, rimuginio ecc.;
- cogliere gli elementi più rilevanti per la situazione di difficoltà in cui versa il paziente;
- fare un ragionamento clinico in base al quale decidere le aree che necessitano di ulteriori approfondimenti.

Argomenti corso

Rapporto con il paziente e alleanza diagnostica • Ragionamento clinico • Processo diagnostico e colloquio: primi colloqui; colloqui per la raccolta dei dati biopsicosociali; colloqui di restituzione • Colloqui con i pazienti “difficili” • Colloqui con minori.

Bibliografia

La bibliografia d'esame sarà resa nota a lezione e pubblicata sul sito del docente e sulla guida on-line.

Modalità d'esame

L'esame consiste in:

- una prova scritta con domande a scelta multipla sugli argomenti teorici dell'esame;
- una prova scritta in cui si chiede allo studente: 1) di fare una sintesi di un colloquio; 2) di individuare alcuni costrutti (dati biopsicosociali, regolazione emotiva, Sé, percezione degli altri ecc.) nel colloquio.

TEORIE E STRUMENTI PER LA GESTIONE E LO SVILUPPO DEL PERSONALE (E2401P027) CFU: 8

Docente da definire

M-PSI/06

ANNO: III

SEMESTRE: II

ORE DI LEZIONE: 48

ORE DI LABORATORIO: 16

Finalità corso

La selezione, la formazione e la gestione del personale rappresentano per i laureati in discipline psicologiche una tipica area di intervento e di collocazione lavorativa. Tuttavia, questi temi non sempre vengono trattati in maniera organica, nelle loro ovvie interrelazioni e con la necessaria attenzione alla loro pratica concretezza. Il corso si prefigge di fornire, pur se nei limiti imposti dalla didattica accademica, un quadro il più possibile vivace e concreto di quanto davvero accade nelle organizzazioni, del linguaggio utilizzato, dei rapporti fra “detto” e “non detto” entro cui viene scandita la vita lavorativa (e di conseguenza, familiare e sociale) di milioni di persone.

Argomenti corso

Le teorie dell'organizzazione nel loro sviluppo storico • Le “parole delle organizzazioni”; quali attività stanno davvero sotto i titoli delle posizioni entro gli organigrammi? Che cosa fanno le Direzioni del Personale contemporanee? • Regole, norme, principi di equità. La comunicazione interna e le relazioni industriali • Le motivazioni al lavoro: motivazioni intrinseche ed estrinseche • Il “ciclo di vita” delle persone nelle organizzazioni • La selezione; quali obiettivi, quali metodi • La formazione: interpretare e studiare richieste non sempre chiare, progettare interventi, realizzarli, valutarli • La gestione delle persone, il loro sviluppo e “i sentieri di carriera” • Una parola abusata: “competenza” • Un tema scomodo e quasi mai trattato: l'uscita dalle organizzazioni • Mobilità, cassa integrazione, dimissioni anticipate, *re-employment*.

Argomenti laboratorio

Il laboratorio presenterà alcuni casi pratici di gestione del personale, invitando gli studenti a individuare possibili modalità di trattamento, confrontandole con le modalità effettivamente realizzate ed i loro esiti.

Bibliografia

Libri

Costa G., Giannecchin, M. (2005). *Risorse umane- persone relazioni e valore*. Milano: McGraw-Hill.

Thompson J.D. (1994). *L'azione organizzativa*. Torino: Utet

Articoli

Schmidt J.E, Hunter F.L. (1998). The validity and utility of selection methods in personnel psychology: practical and theoretical implication of 85 years of research findings. *Psychological Bulletin*, 124 (2), 262-274.

McClelland D.C. (1973). Testing for competence rather than for "intelligence." *American Psychologist*, 28, 1-14.

Tutto il materiale è presente in Biblioteca in versione cartacea o elettronica. Ulteriori riferimenti bibliografici verranno forniti durante il corso.

Modalità d'esame

Esame orale.

Laboratori del SECONDO ANNO

CICLO DI INCONTRI: PROFESSIONE PSICOLOGO (E2401P046)

CFU: 2

ANNO: II SEMESTRE: I e II

ORE DI LEZIONE: 16

Il laboratorio si propone di fornire una prima panoramica sulle possibili attività di un laureato in Psicologia, con particolare riferimento a come in Italia si è sviluppata e si sta sviluppando la professione di psicologo. All'interno dei diversi incontri verranno invitati psicologi professionisti per raccontare la loro esperienza e dialogare con gli studenti. Queste testimonianze daranno la possibilità ai partecipanti di avere un quadro più chiaro delle diverse attività professionali dello psicologo. In particolare potranno capire quali sono le attività che caratterizzano il lavoro degli psicologi, le competenze di cui hanno bisogno e le difficoltà che incontrano nelle loro mansioni quotidiane.

Questo laboratorio si propone inoltre di aiutare gli studenti a riflettere sul proprio percorso di formazione, anche in vista del loro futuro professionale.

L'acquisizione dei crediti avviene tramite una valutazione dell'attività svolta nel corso del laboratorio.

COSTRUZIONE E CONDUZIONE DELL'INTERVISTA E DEL FOCUS GROUP (E2401P042) CFU: 4

ANNO: II SEMESTRE: I e II
ORE DI LEZIONE: 24

Il laboratorio si propone di far acquisire agli studenti le conoscenze teoriche e pratiche relative alle tecniche dell'intervista e del Focus Group.

Il percorso didattico prevede una prima parte teorica su finalità, obiettivi e struttura dei due strumenti, oltre che approfondimenti sulle tecniche di conduzione. Una parte consistente del laboratorio verterà poi sull'applicazione concreta di tali strumenti all'interno di un progetto di ricerca gestito dai partecipanti divisi in piccoli gruppi. Tale applicazione concreta, per poter sviluppare vere e proprie competenze, riguarderà l'intero processo di ricerca: definizione obiettivi, target, stesura traccia, fase di pre-ricerca, applicazione degli strumenti, conduzione e analisi dei risultati. A seconda dell'obiettivo e delle strutture dei diversi progetti di ricerca, sarà compito dei partecipanti definire quale strumento applicare in quale fase, costruire la struttura e gestirne in prima persona la somministrazione.

Ciascun partecipante sarà chiamato a inserire all'interno del proprio progetto di ricerca entrambi gli strumenti e a realizzare una sperimentazione attiva conducendo in prima persona sia una sessione di Focus Group che un'intervista di ricerca. I risultati di tali sperimentazioni verranno analizzati all'interno del piccolo gruppo e rapportati agli obiettivi iniziali. Sarà previsto un momento di valutazione finale in cui ciascun gruppo presenterà il proprio progetto di ricerca a partire dagli obiettivi individuati fino ad arrivare ai risultati finali.

L'acquisizione dei crediti avviene quindi tramite una valutazione dell'attività svolta nel corso del laboratorio.

METODI DI ANALISI DELLA PRODUZIONE TESTUALE E DISCORSIVA (E2401P045) CFU: 6

ANNO: II SEMESTRE: I e II

ORE DI LEZIONE: 32

L'analisi dei dati testuali non è un unico indirizzo di indagine, ma rappresenta il punto di convergenza di diverse tradizioni di ricerca, che possono essere utilmente integrate allo scopo di favorire lo studio delle produzioni discorsive scritte e orali. Allo stato del dibattito metodologico, peraltro, non esiste un singolo e coerente set di tecniche che possano essere 'universalmente' applicate per l'analisi di testi e discorsi.

L'obiettivo del laboratorio in questo senso è in primo luogo quello di presentare e inquadrare da un punto di vista teorico le principali metodologie utilizzate in questo ambito di studio e di discutere con i partecipanti alcune ricerche esemplificative nelle quali esse sono state utilizzate.

Nella seconda parte del laboratorio gli studenti sperimenteranno l'applicazione di tali metodologie a corpus di dati relativi a interviste, focus group, produzioni mass-mediatiche.

L'acquisizione dei crediti avviene tramite una valutazione dell'attività svolta nel corso del laboratorio.

METODI DI RICERCA IN PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO (E2401P041) CFU: 4

Mirco Fasolo / Docente da definire

ANNO: II SEMESTRE: I e II

ORE DI LEZIONE: 24

Il laboratorio si propone di far acquisire agli studenti le conoscenze di base per una corretta progettazione e valutazione delle ricerche in ambito di sviluppo. Verranno, a tal fine, approfondite le tematiche inerenti i diversi problemi di ricerca che si possono incontrare e le possibili alternative di ricerca applicabili. L'esposizione degli argomenti sarà corredata da esempi pratici.

L'acquisizione dei crediti avviene tramite una valutazione dell'attività svolta nel corso del laboratorio.

METODI DI VALUTAZIONE DELL'INTELLIGENZA VERBALE E NON VERBALE IN ETÀ EVOLUTIVA (E2401P040) CFU: 2

ANNO: II SEMESTRE: I e II
ORE DI LEZIONE: 16

Nel corso del Laboratorio, dopo una generale introduzione sulla valutazione delle abilità cognitive in età evolutiva, vengono presentati due strumenti di valutazione dell'intelligenza: la WISC e la Scala Leiter-R. Nel corso delle lezioni, la presentazione degli strumenti viene affiancata dalla visione di videoregistrazioni e dei materiali costituenti i test, con esercizi di role playing e di correzione di protocolli. Vengono, inoltre, presentati dei casi clinici di bambini ai quali sono stati somministrati i test oggetto del Laboratorio.

L'acquisizione dei crediti avviene tramite una valutazione dell'attività svolta nel corso del laboratorio.

METODI E TECNICHE DELLA VALUTAZIONE E DELLA PROMOZIONE DEL BENESSERE NELL'AMBITO ORGANIZZATIVO, SCOLASTICO E DELLA SALUTE (E2401P038) CFU: 2

ANNO: II SEMESTRE: I
ORE DI LEZIONE: 16

Il laboratorio ha come finalità quella di introdurre gli studenti all'ambito della promozione della salute e del benessere, nei contesti organizzativo, scolastico e della salute.

Nel corso delle prime lezioni viene fornita una panoramica teorica inerente il concetto di benessere psicologico secondo gli approcci teorici più recenti che se ne sono occupati e se ne occu-

pano. Viene fornita una breve panoramica dei medesimi con particolare riferimento alla Psicologia Positiva, all'Approccio Salutogenico ed alla Self-Determination Theory.

Accanto ad essi vengono presentati alcuni modelli di intervento per la promozione del benessere psicologico nei diversi ambiti ed i relativi strumenti operativi.

Le modalità didattiche utilizzate in queste prime lezioni sono differenti: lezioni frontali, focus group, presentazione di casi e strumenti.

La seconda parte del laboratorio è dedicata a lavori in piccoli gruppi che vedono coinvolti gli studenti in prima persona, obiettivo dei quali è la progettazione di percorsi di intervento e/o strumenti per la promozione del benessere in uno degli ambiti considerati.

L'acquisizione dei crediti avviene tramite una valutazione dell'attività svolta nel corso del laboratorio.

METODI E TECNICHE DI VALUTAZIONE NEUROPSICOLOGICA (E2401P039)

CFU: 4

Zaira Cattaneo / Docente da definire

ANNO: II SEMESTRE: I e II
ORE DI LEZIONE: 24

Nel corso delle lezioni sono affrontati i seguenti argomenti:

- I principi generali su cui si basa la valutazione neuropsicologica.
- Le caratteristiche, l'utilizzo e lo scoring di alcuni strumenti psicometrici per la valutazione delle funzioni cognitive (memoria, linguaggio, ecc.).
- Tecniche di neuroriabilitazione (con particolare attenzione all'utilizzo di metodiche di stimolazione cerebrale, quali TMS e TDCS).

Il tutto è corredato da esempi clinici di pazienti adulti con cerebro-lesioni acquisite.

L'acquisizione dei crediti avviene tramite una valutazione dell'attività svolta nel corso del laboratorio.

TECNICHE DI INDAGINE SPERIMENTALE IN PSICOLOGIA DEL PENSIERO E DELLA COMUNICAZIONE (E2401P069)

CFU: 2

Marco D'Addario

ANNO: II SEMESTRE: I
ORE DI LEZIONE: 16

Il laboratorio mira a fornire agli studenti l'opportunità di replicare uno o più esperimenti classici nell'ambito della psicologia del pensiero, con particolare attenzione all'influenza dei fattori pragmatico-conversazionali sul ragionamento e sul problem solving.

Verranno mostrati alcuni tra i principali studi sul problem solving, sulla presa di decisione e sul ragionamento probabilistico. L'analisi e la discussione in aula di alcuni esperimenti classici consentirà agli studenti di comprendere l'apporto della psicologia della comunicazione allo studio del pensiero.

L'acquisizione dei crediti avviene tramite una valutazione dell'attività svolta nel corso del laboratorio.

Laboratori del TERZO ANNO

LE CARATTERISTICHE DELL'ASSESSMENT MULTICULTURALE (E2401P070)

CFU: 4

ANNO: III SEMESTRE: I e II
ORE DI LEZIONE: 24

Il laboratorio verte sulle problematiche inerenti all'assessment multiculturale, in particolare in individui in età evolutiva.

Verranno affrontati gli aspetti teorici e metodologici della psicologia interculturale, presentati alcuni strumenti specifici e saranno infine analizzati e discussi alcuni casi.

Le problematiche inerenti all'assessment multiculturale: aspetti teorici e applicazioni pratiche.

Il test narrativo TEMAS: un esempio di strumento multiculturale.

L'acquisizione dei crediti avviene tramite una valutazione dell'attività svolta nel corso del laboratorio.

METODI DI ANALISI DEL FAMILY LIFE SPACE (E2401P049)

CFU: 2

Alessandra Santona / Docente da definire

ANNO: III SEMESTRE: I e II

ORE DI LEZIONE: 16

Il Family Life Space di Danuta Mostwin è uno strumento finalizzato a indagare le relazioni familiari in una prospettiva interattivo-simbolica. In particolare, consente di analizzare aspetti della struttura familiare nonché modelli comunicativi della famiglia attraverso la realizzazione di un compito grafico congiunto.

Caratteristiche dello strumento e suoi riferimenti teorici, modalità di somministrazione, sistema di codifica, caratteristiche psicometriche, presentazione e discussione di protocolli portati dal tutor e raccolti dai partecipanti.

L'acquisizione dei crediti avviene tramite una valutazione dell'attività svolta nel corso del laboratorio.

METODI DI VALUTAZIONE DELL'INTERAZIONE E DELLA REGOLAZIONE EMOTIVA GENITORE/BAMBINO (E2401P053)

CFU: 4

ANNO: III SEMESTRE: I e II

ORE DI LEZIONE: 24

Obiettivo del laboratorio è fornire strumenti utili per la valutazione degli stili di interazione e di regolazione emotiva tra genitore e bambino considerati nei primi anni di vita.

Nel corso verranno affrontati sinteticamente gli assunti teorici relativi a responsività/sensibilità genitoriale e modalità di interazione e regolazione emotiva del bambino. Verranno poi illustrate, con

l'ausilio di videoregistrazioni di interazioni genitore/bambino, stili di interazione con aspetti di adeguatezza e di rischio per il successivo sviluppo relazionale del bambino. In tale ambito verranno esaminati i diversi sistemi di codifica utilizzabili.

L'acquisizione dei crediti avviene tramite una valutazione dell'attività svolta nel corso del laboratorio.

METODI DI ANALISI E DI CODIFICA DEL TESTO CLINICO (E2401P050)

CFU: 4

ANNO: III SEMESTRE: I
ORE DI LEZIONE: 24

Il laboratorio si propone di introdurre gli studenti allo studio di alcuni metodi di analisi e di codifica del testo clinico, con particolare attenzione alle componenti teoriche e tecniche della conduzione del colloquio diagnostico. Saranno presentati i principali approcci che hanno suggerito un'operazionalizzazione dei costrutti psicodinamici ai fini diagnostici; nello specifico, verrà proposto un approfondimento teorico-pratico della Diagnosi Psicodinamica Operazionalizzata (OPD – I e II; Bucheim, Cierpka, Gande, Rudolf, Stasch, Dahlbender, et al., 2006).

Gli argomenti che verranno affrontati:

- L'analisi del testo clinico: caratteristiche e struttura;
- L'operazionalizzazione dei costrutti psicodinamici nel colloquio ai fini diagnostici;
- Il concetto di Diagnosi Psicodinamica Operazionalizzata (OPD);
- OPD-I e OPD-II: caratteristiche del metodo;
- Uso clinico e di ricerca dell'OPD-II.

L'acquisizione dei crediti avviene tramite una valutazione dell'attività svolta nel corso del laboratorio.

METODI DIAGNOSTICI (E2401P052)

CFU: 4

ANNO: III SEMESTRE: I e II
ORE DI LEZIONE: 24

Il laboratorio si propone di introdurre gli studenti allo studio e al confronto di alcuni metodi diagnostici in psicologia clinica, con particolare attenzione alle differenze tra i modelli descrittivi e quelli interpretativo-esplicativi. A questo proposito, verrà proposto un approfondimento teorico-pratico del Manuale Diagnostico Psicodinamico (PDM) e di altri strumenti per la classificazione dei disturbi in età adulta e infantile.

Gli argomenti che verranno affrontati:

- La diagnosi psicologica: principi, caratteristiche, obiettivi;
- Dalla diagnosi descrittiva alla formulazione dinamica del caso;
- Il Manuale Diagnostico Psicodinamico (PDM);
- L'uso del PDM nei soggetti adulti;
- L'uso del PDM in bambini e adolescenti;
- Diagnostic Classification of Mental Health and Developmental Disorders of Infancy and Early Child- 0-3: caratteristiche, struttura ed uso clinico.

L'acquisizione dei crediti avviene tramite una valutazione dell'attività svolta nel corso del laboratorio.

METODOLOGIE PER LA COSTRUZIONE DI TEST E QUESTIONARI (E2401P071) CFU: 4

Giovanni Battista Flebus

ANNO: III SEMESTRE: I

ORE DI LEZIONE: 24

Il laboratorio si propone di fornire un'introduzione teorico-pratica alla conoscenza dei metodi di costruzione dei test e dei questionari autodescrittivi. Si affronteranno le modalità di definizione dei costrutti psicologici, secondo che siano conoscenze (o profitto) o tratti di personalità. La somministrazione dei test o questionari, la rilevazione dei dati, l'interpretazione dei risultati e la preparazione del rapporto finale di ricerca sono quindi gli elementi fondanti del laboratorio.

L'attività del laboratorio sarà necessariamente preparata con al-

cune lezioni teoriche. L'introduzione teorica concerne la revisione dei concetti di fedeltà e validazione di un test, le norme o tabelle, il campione rappresentativo, i formati di item e di questionari. Alcune tecniche statistiche (analisi fattoriale, correlazioni, analisi discriminante) saranno utilizzate facendo ricorso al software SPSS. Sarà infine esposto il metodo del punteggio ottimale per la costruzione dei test. L'attività specifica del laboratorio comprende redazione di item (verbali o non verbali), distribuzione di questionari, inserimento di dati, elaborazione e interpretazione dei risultati (con la guida del docente), redazione di un rapporto finale sul progetto realizzato.

L'acquisizione dei crediti avviene tramite una valutazione dell'attività svolta nel corso del laboratorio.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE DELLE ABILITÀ COGNITIVE (WISC-IV E WAIS-R) (E2401P047)

CFU: 4

ANNO: III SEMESTRE: II
ORE DI LEZIONE: 24

Obiettivo del laboratorio è insegnare alcune nozioni di base necessarie per svolgere una valutazione delle abilità cognitive utilizzando i principali strumenti a disposizione sul mercato italiano: le scale Wechsler. Dato il notevole interesse che suscita il tema della valutazione cognitiva sia in ambito scolastico sia in ambito lavorativo, il laboratorio si propone:

1. di insegnare agli studenti il razionale teorico alla base del costruito 'intelligenza' e i criteri generali per la somministrazione, siglatura e scoring sia degli strumenti per bambini (WISC-IV) sia per adulti (WAIS-R);
2. di fornire le informazioni teorico-pratiche iniziali necessarie per un successivo approfondimento e sviluppo della complessità della materia.

Il laboratorio verterà su alcuni aspetti metodologici e interpretativi della valutazione delle funzioni intellettive. Le lezioni saranno or-

ganizzate in spiegazioni teoriche ed esercitazioni pratiche sui seguenti argomenti:

A) metodologia della psicodiagnostica in ambito cognitivo. Definizione e operazionalizzazione del concetto di 'intelligenza'; presentazione dei principali strumenti di valutazione cognitiva in relazione all'evoluzione storica e concettuale dei modelli sottesi al costruito (da intelligenza come fattore unitario g alle intelligenze multiple);

B) teoria CHC (Cattell-Horn-Carroll). Breve presentazione del modello teorico e della relativa tassonomia. Quoziente Intellettivo e valutazione di abilità ampie e abilità ristrette;

C) istruzioni d'uso generali dei test cognitivi. Caratteristiche comuni ai principali test cognitivi, setting e principali regole da seguire nella somministrazione di questi strumenti;

D) introduzione alle scale Wechsler per bambini: WISC-IV. Descrizione dell'evoluzione dello strumento, struttura organizzativa e fattoriale, contenuto dei subtest che formano la batteria, regole generali di somministrazione e scoring;

E) introduzione alle scale Wechsler per adulti: WAIS-R. Descrizione dell'evoluzione dello strumento, struttura organizzativa e fattoriale, contenuto dei subtest che formano la batteria, regole generali di somministrazione e scoring;

F) analisi di alcuni protocolli prototipici WISC-IV e WAIS-R secondo il metodo standard e la teoria CHC.

L'acquisizione dei crediti avviene tramite una valutazione dell'attività svolta nel corso del laboratorio.

Corso di Laurea Triennale in

Comunicazione e Psicologia

Classe L-20 – Comunicazione

Communication and Psychology

ATTENZIONE!

Le seguenti informazioni si applicano solo agli studenti che nell'anno accademico 2011/2012 saranno iscritti al primo anno.

Gli studenti iscritti al secondo e terzo anno afferiscono invece a un diverso Corso di laurea, Comunicazione e Psicologia – interclasse. Le informazioni per questi studenti, con i corsi per loro attivati al secondo e al terzo anno nel 2011/2012, sono in un capitolo successivo di questa guida.

Presentazione

Il Corso di laurea in Comunicazione e Psicologia ha durata triennale e prevede un totale di 18 esami. Nell'anno accademico 2011/2012 è attivato solo il I anno (un anno accademico va da ottobre a settembre). Il titolo di studio rilasciato è la Laurea in Comunicazione e psicologia (Classe L-20, Scienze della comunicazione). Come per tutti i corsi di laurea italiani sotto la vigente legislazione, le attività che lo studente è tenuto a svolgere in questi tre anni sono quantificate in termini di Crediti Formativi Universitari (CFU). Ogni CFU corrisponde a circa 25 ore di lavoro da parte dello studente, ripartite tra lezioni, studio e/o attività pratiche. Il Corso di laurea in Comunicazione e Psicologia prevede che lo studente acquisisca nel triennio un totale di 180 CFU (circa 4500 ore di lavoro).

Comunicazione e Psicologia è ad accesso limitato affinché vi possa essere una buona interazione fra docenti e studenti e un servizio di orientamento adeguato alle esigenze di chi mette per la prima volta piede nell'università.

Sbocchi

L'esperienza degli ultimi dieci anni insegna che una percentuale non piccola dei laureati triennali in Comunicazione decide di non iscriversi a una laurea magistrale, perché esistono diversi sbocchi professionali per i quali la laurea triennale risulta adeguata (per esempio, addetti stampa, operatori editoriali, esperti di comunicazione multimediale, pubblicitari, comunicatori pubblici e addetti ai settori della comunicazione di azienda).

Il Corso di laurea consente, comunque, l'accesso a Corsi di laurea magistrale istituiti dall'Università degli Studi di Milano-Bicocca, in particolare, al Corso di laurea magistrale in Teoria e tecnologia della Comunicazione (classe LM-92), attivato dalla Facoltà di Psicologia e dalla Facoltà di Scienze (Dipartimento di Informatica) dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca.

Il Corso di laurea consente altresì l'accesso a Corsi di laurea magistrale istituiti da altri Atenei e ai Master di I livello.

Accesso al Corso di laurea in Comunicazione e Psicologia

Per l'anno accademico 2011/2012 sono disponibili 122 posti, di cui un posto riservato agli studenti extracomunitari non residenti in Italia e un posto riservato ad uno studente della Repubblica Popolare Cinese. Tale numero programmato è stato stabilito valutando la necessità di una formazione pratica – sotto forma di esercitazioni e laboratori associati a insegnamenti e di corsi pratici utili per l'inserimento nel mondo del lavoro – che, data la loro elevata qualificazione, prevedono la partecipazione di un numero limitato di studenti. Per l'accesso al Corso di laurea è necessario il diploma di maturità, ed è prevista una prova di ammissione. La prova di ammissione consiste nella soluzione di quesiti a risposta multipla volti ad accertare le capacità logiche e numeriche, le competenze linguistiche e la comprensione dei testi. La selezione è basata sull'esito della prova stessa e sul voto di maturità, pesati rispettivamente per il 60% ed il 40%.

Qualora la posizione occupata in graduatoria rientri nel numero programmato, ma con un punteggio inferiore a 40/100 al test di ammissione, ferma restando la possibilità di immatricolarsi, lo studente dovrà frequentare delle attività aggiuntive di recupero organizzate dalla Facoltà.

Come è composto il corso

Il Corso di laurea comprende, oltre agli esami obbligatori (14 esami, 112 CFU), tre esami (24 CFU) a scelta guidata, e inoltre 16 CFU per attività formative autonomamente scelte dallo studente, 3 CFU per la conoscenza della lingua inglese, 3 CFU per la conoscenza di una seconda lingua straniera, 6 CFU per la prova finale, 6 CFU relativi a ulteriori attività formative utili per l'inserimento nel mondo del lavoro e 10 CFU di Stage.

La combinazione di due esami a scelta del tutto libera e di tre esami a scelta in un gruppo predeterminato di proposte lascia allo studente la possibilità di personalizzare il proprio percorso.

La prova finale (terzo anno)

Gli studenti che abbiano maturato almeno 120 CFU possono ri-

chiedere l'ammissione alla prova finale e l'attribuzione del relatore, nei periodi e nei modi indicati dal Regolamento Tesi, compilando l'apposita richiesta.

Alla prova finale vengono assegnati 6 CFU corrispondenti ad un carico di lavoro di 150 ore complessive, comprensivi di 2 CFU di laboratorio propedeutico alla tesi.

La prova finale consiste nella presentazione di un elaborato individuale in forma scritta (o di un prodotto multimediale di analogo impegno), anche redatto in inglese, che viene valutato da una Commissione di Laurea la cui composizione è regolata dal Regolamento didattico di Ateneo. La Commissione esprime la valutazione in centodecimi, tenendo conto dell'andamento complessivo della carriera dello studente. La relazione intende dimostrare la raggiunta capacità dello studente di approfondire – guidato da un docente relatore – una tematica specifica tra quelle affrontate nei corsi o oggetto di esperienze pratiche o di tirocinio formativo.

Crediti per "attività pratiche"

Gli studenti del Corso di laurea in Comunicazione e Psicologia sono obbligatoriamente tenuti a svolgere, durante il corso di studi, attività formative complementari a carattere pratico. A tali attività sono assegnati 6 crediti formativi. Tali CFU possono essere acquisiti con le seguenti tipologie di attività a scelta:

1. Superare positivamente l'accertamento del profitto per attività formative relative a corsi pratici/laboratori offerti dal Corso di laurea in Comunicazione e Psicologia.
2. Ulteriori conoscenze linguistiche o informatiche (3 CFU).
3. Attività pratiche esterne documentate (come volontariato, teatro, ecc.) di cui si può richiedere il riconoscimento (da un minimo di 1 fino a un massimo di 3 CFU).
4. Partecipazione a corsi di formazione, workshop, seminari o congressi su temi coerenti con quelli del Corso di laurea (da un minimo di 1 fino a un massimo di 3 CFU).
5. Partecipazione ad esperimenti svolti all'interno del Dipartimento di Psicologia dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca o altra

attività di ricerca se regolamentata dalla Facoltà (da un minimo di 1 fino a un massimo di 3 CFU).

Per i punti indicati in (2)-(3)-(4)-(5), la richiesta di accreditamento dei crediti formativi, accompagnata da un'adeguata documentazione, e per il punto indicato in (5) controfirmata dal responsabile della ricerca di cui l'esperimento o le altre attività autorizzate fanno parte, deve essere inoltrata dallo studente al Consiglio di Facoltà.

Per quanto riguarda il punto (1), il Corso di laurea organizza una serie di corsi pratici, laboratori, cicli di seminari (3 CFU), tra i quali lo studente potrà scegliere. Tutte queste attività prevedono lo svolgimento da parte degli studenti di attività pratiche o di approfondimento in autonomia. L'attribuzione dei CFU è condizionata all'approvazione del docente dell'attività svolta, con controllo dell'assiduità della frequenza.

Stage

I 10 CFU relativi allo stage (8 CFU per la frequenza e 2 CFU per la relazione finale) potranno essere acquisiti iscrivendosi e frequentando le classi di stage attivate dalla Facoltà in diverse aree tematiche, o svolgendo uno stage per circa 200 ore presso una delle strutture esterne già convenzionate con la Facoltà che operino nel campo della comunicazione o nei settori che hanno attinenza con gli insegnamenti del corso. I CFU saranno attribuiti solo previa valutazione positiva dell'attività svolta (con controllo dell'assiduità della frequenza) da parte del tutor responsabile della classe di stage (nel primo caso) o del tutor aziendale della struttura convenzionata (nel secondo caso).

La prova di lingua inglese e il relativo "sbarramento"

Per conseguire la laurea di primo livello, lo studente deve aver acquisito tra i 180 CFU complessivi quelli relativi alla verifica della conoscenza obbligatoria dell'inglese (3 CFU). L'acquisizione di tali crediti avviene secondo le modalità stabilite dall'Ateneo per l'acquisizione dei crediti di lingua straniera. Gli studenti che sono in possesso di una delle certificazioni linguistiche di livello "B1" o

superiore non dovranno sostenere alcuna prova, purché tale competenza sia certificata da uno degli Enti accreditati dall'Ateneo. A tal fine, lo studente dovrà produrre, all'atto della formalizzazione della propria iscrizione, una autocertificazione. Gli studenti che non sono in possesso di una delle certificazioni linguistiche accreditate dall'Ateneo dovranno superare una "Prova di conoscenza", preceduta da un "Accertamento delle conoscenze linguistiche".

Come da delibera del Senato Accademico (3/7/2006) l'acquisizione dei CFU relativi alla verifica della conoscenza della lingua inglese (3 CFU) deve avvenire entro l'appello straordinario nella sessione invernale (di norma gennaio-febbraio) del secondo anno di corso; agli studenti inadempienti, seppur in regola con la contribuzione, non verrà consentita l'acquisizione di ulteriori crediti formativi.

Al terzo anno di corso, poi, sono previsti ulteriori 3 CFU per la conoscenza di una seconda lingua straniera oltre all'inglese (ossia, francese, spagnolo o tedesco). Anche in questo caso, le modalità di acquisizione di tali CFU sono regolate dall'Ateneo.

Svolgimento dei corsi e frequenza

I corsi sono ripartiti su due semestri, secondo quanto stabilito dal calendario di ateneo. Per i laboratori e i corsi pratici è prevista la frequenza obbligatoria di almeno il 75% delle ore previste. Per gli insegnamenti frontali non è prevista la frequenza obbligatoria, ma anni di esperienza didattica hanno dimostrato che un'assidua frequenza a tutti i corsi, fin dal primo giorno di lezione, è uno dei principali fattori in grado di determinare il successo agli esami e la complessiva capacità dello studente di portare a termine il corso di studi proficuamente.

Appelli d'esame

Ogni corso, che sia obbligatorio o a scelta, corrisponde ad un esame. All'università, è possibile sostenere esami solo nell'ambito dei rispettivi "appelli d'esame", cioè "chiamate all'esame", a loro volta ripartiti in tre sessioni: invernale (di norma gennaio-febbraio),

estiva (di norma giugno-luglio) e autunnale (di norma settembre). Il numero minimo di appelli durante l'anno è stabilito dal Regolamento didattico di Ateneo.

Programmi d'esame

Ad ogni corso e ad ogni esame corrisponde un programma d'esame, a suo tempo reso disponibile dal docente del corso. La validità del programma d'esame e della relativa bibliografia di studio è limitata al solo anno accademico in cui il corso è stato frequentato. Allo scadere dell'ultimo appello della sessione autunnale il programma del corso non è più valido, ed è sostituito dal programma d'esame indicato per l'edizione del corso che si terrà nel nuovo anno accademico. Solo per i corsi del secondo semestre la validità del programma d'esame è prorogata fino ai due appelli del successivo anno accademico.

Come si svolgono gli esami

Per poter sostenere un esame lo studente deve iscriversi al relativo appello, seguendo le procedure telematiche predisposte dall'ufficio SIFA di Facoltà.

Gli esami comprendono una prova scritta o pratica e/o un accertamento orale. Se la prova scritta viene superata, rimane valida fino all'appello successivo a quello nel quale è stata svolta. In questo caso, per poter effettuare la registrazione della prova scritta e/o sostenere la prova orale è necessario rinnovare l'iscrizione all'esame.

Piano di studi

Il piano di studio è l'insieme delle attività formative, di qualsiasi tipo, che lo studente deve o sceglie di affrontare nel corso di studio. Anche se al momento dell'iscrizione allo studente è automaticamente attribuito un piano di studio "statutario", successivamente lo studente deve presentare un proprio piano di studi con l'indicazione delle attività a scelta (laboratori ed esami) che intende seguire. Il piano di studio deve essere approvato dalla Facoltà.

Le modalità e le scadenze di presentazione (o di modifica) del piano sono definite dall'Ateneo. Lo studente può sostenere solo gli esami e le prove di verifica relativi alle attività indicate nel suo piano di studi vigente.

Attività di orientamento e tutorato

La Facoltà supporta i suoi studenti con molti servizi: il Tutoring online, lo Sportello Studenti, e il servizio di Counselling Psicologico. Per informazioni su questi servizi visitare il sito:

www.psicologia.unimib.it/orientamento e il forum di tutoring **www.psicologia.unimib.it/tutoring/forum**

I servizi aiutano a risolvere le difficoltà degli studenti, dalle più comuni alle più serie.

Per chi viene da altri Corsi di laurea, o per chi vuole farsi riconoscere attività svolte in passato: riconoscimento CFU

Gli studenti iscritti al primo anno del Corso di laurea possono chiedere il riconoscimento di carriere pregresse secondo tempi e modalità stabilite dalla segreteria studenti. Una apposita commissione nominata dal Consiglio di Facoltà provvederà a valutare le domande di riconoscimento di carriere pregresse.

Precisazione sul piano didattico

In questa guida viene presentato il piano didattico (ossia, l'elenco degli insegnamenti previsti dal Corso di laurea per i tre anni) del Corso di laurea in Comunicazione e Psicologia. Tuttavia, essendo nell'anno accademico 2011/12 attivati solo gli insegnamenti previsti al primo anno, nella guida vengono presentati solo i programmi di questi insegnamenti.

Piano didattico

Primo Anno

(unico attivato nell'a.a. 2011-2012)

Attività obbligatorie:

Informatica 1 – INF/01 – 8 CFU

Linguistica – L-LIN/01 – 8 CFU

Psicologia dinamica della comunicazione – M-PSI/07 – 8 CFU

Psicologia generale per la comunicazione – M-PSI/01 – 8 CFU

Psicologia sociale – M-PSI/05 – 8 CFU

Statistica per la ricerca sociale – SECS-S/05 – 8 CFU

Teoria e tecniche dei nuovi media – SPS/08 – 8 CFU

Lingua inglese (3 CFU)

Secondo Anno

(non attivato nell'anno accademico 2011-2012)

Attività obbligatorie:

Filosofia del linguaggio – M-FIL/05 – 8 CFU

Negoziante, pensiero e decisione – M-PSI/01 – 8 CFU

Psicolinguistica – L-LIN/01 – 8 CFU

Psicologia dello sviluppo della comunicazione – M-PSI/04 – 8 CFU

Storia della scienza – M-STO/05 – 8 CFU

16 CFU nell'ambito delle Affini e integrative a scelta fra:

Grafica – ICAR/17 – 8 CFU

Informatica 2 – INF/01 – 8 CFU

Psicologia dell'arte – M-PSI/01 – 8 CFU

Sondaggi di opinione – SECS-S/05 – 8 CFU

6 CFU sull'ambito Art. 10- Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro:

Analisi testuale - 3 CFU

Comunicazione cinematografica – 3 CFU

Comunicazione giornalistica – 3 CFU

Economia e organizzazione aziendale – 3 CFU

Immagini della malattia – 3 CFU

Linguaggi del corpo e della fotografia – 3 CFU

Programmazione radiotelevisiva – 3 CFU

Pubblicità – 3 CFU

Terzo Anno

(non attivato nell'anno accademico 2011-2012)

Attività obbligatorie:

Psicologia sociale della comunicazione – M-PSI/05 – 8 CFU

Psicologia economica e del lavoro – M-PSI/06 – 8 CFU

Attività formativa a scelta – 16 CFU

Seconda lingua straniera – 3 CFU

Stage – 10 CFU

Prova finale – 6 CFU (comprensivi di 2 CFU di laboratorio propedeutico alla tesi)

8 CFU nell'ambito delle Affini e integrative a scelta fra:

Comunicazione d'impresa – M-PSI/06 – 8 CFU

Informatica e grafica per il web – INF/01 – 8 CFU

Psicologia del comportamento economico e dei consumi – M-PSI/06 – 8 CFU

Descrizione degli esami del PRIMO ANNO

INFORMATICA 1 (E2003P001)

CFU: 8

Marcello Sarini

INF/01

ANNO: I SEMESTRE: II

ORE DI LEZIONE: 48 ORE DI LABORATORIO: 16

Finalità corso

L'insegnamento si propone di fornire agli studenti conoscenze di base per l'informatica. Comprende una prima parte che si focalizza sul ruolo della formalizzazione in informatica, in cui si introducono i concetti relativi agli algoritmi e alle basi di dati. Una seconda parte di alfabetizzazione informatica invece si focalizza sull'introdurre i concetti base relativi alla rappresentazione binaria dell'informazione e alla descrizione dell'architettura funzionale degli elaboratori. Inoltre una serie di esercitazioni fornirà una panoramica di base dei sistemi operativi più usati e dei principali pacchetti applicativi per la produttività individuale.

Argomenti corso

Introduzione al corso: evoluzione storica dell'Informatica; il trattamento dell'informazione e i suoi strumenti.

Prima parte.

La formalizzazione dell'informazione: problemi e algoritmi; i programmi. Introduzione ai database: introduzione alle basi di dati; fasi della progettazione di un database; il modello Entità-Relazione; il modello relazionale (cenni); la trasformazione da modello Entità-Relazione a modello relazionale; il linguaggio SQL per le interrogazioni di un database.

Seconda parte.

La codifica dell'informazione: il concetto di informazione; la codifica dei dati e delle istruzioni; codifica analogica e digitale.

Le infrastrutture hardware: l'architettura di riferimento; l'esecutore; la memoria; i dispositivi per le memorie di massa; l'interfaccia di ingresso/uscita; le principali periferiche.

Le esercitazioni verteranno sui concetti di base relativi all'uso dei sistemi operativi più diffusi e sull'uso dei principali pacchetti applicativi per la produttività individuale come i word processor e i fogli di calcolo.

Bibliografia

TESTO DI RIFERIMENTO PER LE LEZIONI FRONTALI:

Sciuto D., Buonanno G., Fornaciari W., Mari L. (2008). *Introduzione ai sistemi informatici*, 4a Ed., McGraw-Hill (o precedenti edizioni)

Per la parte del corso sui database è consigliato anche:

Atzeni P., Ceri S., Paraboschi S., Torlone R. (2006). *Basi di dati: Modelli e linguaggi di interrogazione*, 2a Ed., McGraw Hill (o precedenti edizioni)

Sono comunque previste anche dispense integrative che verranno fornite dal docente durante le lezioni e che saranno disponibili on line sul sito del corso.

TESTO DI RIFERIMENTO PER IL LABORATORIO:

Clerici A. (2009). *ECDL 5.0 - La Patente Europea del Computer per Windows Vista e Office 2007*, Alpha Test.

In alternativa è possibile comunque scegliere un qualunque altro testo

usato per la preparazione all'ECDL base relativo alle versioni XP/Vista del sistema operativo Windows e alla versione 2007 di Office.

Modalità d'esame (lezioni frontali – 6 cfu)

- 1) Prova scritta che prevede domande aperte ed esercizi;
- 2) prova orale prevista ma facoltativa per chi allo scritto prende un voto superiore o uguale a 24, prova orale obbligatoria per chi allo scritto prende un voto inferiore a 24.

Modalità d'esame (laboratorio – 2 cfu)

Per l'acquisizione dei 2 CFU relativi al laboratorio è prevista una valutazione pratica effettuata dal docente durante le registrazioni. Saranno esonerati dalla valutazione gli studenti per cui vale UNA delle due condizioni di seguito:

- 1) Studenti in possesso di ECDL o di prova di idoneità di Ateneo alla data del primo marzo 2012 (NON DOPO); gli studenti dovranno esibire la documentazione relativa in fase di registrazione dell'esame.
- 2) Studenti che frequenteranno assiduamente e proficuamente il laboratorio associato al corso; a tal fine è richiesta la presenza al laboratorio previsto (verificata con la firma durante il laboratorio) con la possibilità di saltare al massimo una delle lezioni di laboratorio in calendario. L'esonero verrà valutato e approvato direttamente dal docente del laboratorio durante la registrazione.

LINGUISTICA (E2003P002)

Marina Nespor / Fabrizio Arosio

CFU: 8

L-LIN/01

ANNO: I

SEMESTRE: II

ORE DI LEZIONE: 48

ORE DI LABORATORIO: 16

Finalità corso

Offrire allo studente un'introduzione allo studio (i) dei suoni del linguaggio, (ii) della forma delle parole, (iii) della struttura delle frasi. A tal fine verranno fornite le nozioni fondamentali della linguistica generativa in (i) fonetica e fonologia, (ii) morfologia, (iii) sintassi e semantica.

Argomenti corso

Prima parte: il sistema dei suoni delle lingue: elementi di fonetica e fonologia. In questa parte del corso verranno discussi aspetti fondamentali del linguaggio quale facoltà cognitiva distintiva dell'essere umano.

Seconda parte: la forma delle parole: morfologia.

Terza parte: come le parole si mettono insieme a formare frasi: elementi di sintassi; parlare del mondo con le nostre parole: elementi di semantica.

Bibliografia

La bibliografia d'esame sarà resa nota a lezione e pubblicata sul sito del docente e sulla guida on-line.

Modalità d'esame

Prova scritta (comprendente domande a scelta multipla, domande aperte ed esercizi). Non è prevista una prova orale. Verranno svolte prove parziali durante il corso.

PSICOLOGIA DINAMICA DELLA COMUNICAZIONE (E2003P003)

Gherardo Amadei

CFU: 8

M-PSI/07

ANNO: I SEMESTRE: I
ORE DI LEZIONE: 64

Finalità corso

Il corso si propone di mostrare l'impatto delle complesse dinamiche emotive, sia intrapsichiche sia relazionali, sulle comunicazioni a livello dei microsistemi (coppia, famiglia) come pure dei macro (interazioni sociali).

Argomenti corso

Le emozioni sono negli snodi tra il pensiero e l'azione, il sé e gli altri, le persone ed il loro ambiente, la biologia e la cultura. Conoscere la dinamica delle emozioni, senza negarle né immergendovisi totalmente, promuove modalità comunicative vitali e costruttive. All'op-

posto l'incompetenza emotiva conduce, attraverso differenti modalità, a vari gradi (anche psicopatologici) di "sofferenza comunicativa".

Bibliografia

Amadei G. (2005). *Come si ammala la mente*. Bologna: Il Mulino
 Fosha D., Siegel D., Solomon M. (2011). *Attraverso le emozioni*.
 Volume I. Milano: Mimesis.
 Siegel D. (2009) *Mindfulness e cervello*. Milano: Cortina Editore.

Modalità d'esame

Orale.

PSICOLOGIA GENERALE PER LA COMUNICAZIONE (E2003P004)

CFU: 8
M-PSI/01

Patrizia Steca

ANNO: I SEMESTRE: I
 ORE DI LEZIONE: 64

Finalità corso

Il corso si propone di introdurre le tematiche e gli orientamenti teorici più rilevanti nell'ambito dello studio dei principali argomenti della psicologia generale: percezione e attenzione, apprendimento e memoria, emozioni, pensiero e decision making, motivazione e personalità. Particolare attenzione sarà dedicata alla rilevanza applicativa di queste tematiche nell'ambito della comunicazione.

L'intento è quello di chiarire: di cosa si occupa la psicologia generale; in che modo la psicologia generale studia i processi e i fenomeni di suo interesse; quale è il contributo della psicologia generale nello e nelle applicazioni relative all'ambito della comunicazione.

Argomenti corso

- Approcci teorici nello studio dei processi relativi a: percezione e attenzione, apprendimento e memoria, emozioni, pensiero e decision making, motivazione e personalità;
- Approcci metodologici nello studio dei processi relativi a: perce-

zione e attenzione, apprendimento e memoria, emozioni, pensiero e decision making, motivazione e personalità;
-Le applicazione all'ambito della comunicazione.

Bibliografia

La bibliografia d'esame sarà resa nota a lezione e pubblicata sul sito del docente e sulla guida on-line.

Modalità d'esame

Scritto con domande aperte e chiuse.

PSICOLOGIA SOCIALE (E2003P005)

Chiara Volpato

CFU: 8

M-PSI/05

ANNO: I SEMESTRE: I

ORE DI LEZIONE: 64

Finalità corso

Il corso si propone di fornire allo studente i fondamenti teorici e metodologici della psicologia sociale.

Argomenti corso

Percezione e Cognizione sociale, Sé e identità sociale, Atteggiamenti, Influenza sociale, Comunicazione di massa, Propaganda, Persuasione, Aggressività, Pregiudizio e relazioni intergruppi.

Bibliografia

Aronson E. (2010). *L'animale sociale*. Milano: Apogeo.

Volpato C. (2011). *Deumanizzazione. Come si legittima la violenza*. Roma-Bari: Laterza.

Materiale presentato a lezione.

Modalità d'esame

L'esame è in forma scritta, composto da domande a scelta multipla e domande aperte, con la possibilità, a discrezione dello studente, di richiedere un esame orale integrativo.

STATISTICA PER LA RICERCA SOCIALE (E2003P006)

Franca Crippa

CFU: 8
SECS-S/05

ANNO: I SEMESTRE: II
ORE DI LEZIONE: 48 ORE DI LABORATORIO: 16

Finalità corso

L'insegnamento si propone di fornire le conoscenze di base della statistica, finalizzate all'impiego e alla valutazione critica dell'uso della metodologia statistica in ambito comunicativo e psicologico. Si propone inoltre di supportare la metodologia con le conoscenze informatiche necessarie per l'analisi dei dati tramite pacchetti software, principalmente Spss. L'insegnamento presuppone la conoscenza delle nozioni di matematica generale e l'utilizzo del personal computer.

Argomenti corso

Le distribuzioni di frequenza e loro rappresentazione grafica. Misure di tendenza centrale, variabilità e posizione: moda, mediana, media, quartili, percentili, varianza, deviazione standard. Misure di simmetria. Standardizzazione delle variabili. Probabilità: cenni definitori. Principio della somma e del prodotto. Indipendenza fra eventi. Distribuzioni note, discrete e continue: Binomiale, Normale, t, Chi quadro, F di Fisher-Snedecor. Inferenza parametrica: principi. Distribuzioni campionarie ed errore standard. Stimatore e stime. Intervalli di confidenza. Teoria dei test. Test Normale e t di Student nel caso di un campione; nel caso di due campioni indipendenti e in quello di due campioni dipendenti. Inferenza non parametrica: test chi-quadro. Il caso di un campione, per la verifica dell'ipotesi di distribuzione teorica nota (qualsiasi). Il caso di due campioni indipendenti, per la verifica dell'indipendenza fra fenomeni. Cenni sull'analisi della potenza e sull'ampiezza dell'effetto. Trattamento dei valori mancanti. Impiego dei dati statistici e presentazione dei risultati.

Argomenti del laboratorio

Introduzione a Windows. Introduzione a Spss: Aprire e chiudere le

finestre di Spss, i dati, le descrizioni dei dati, salvataggio, caricare e salvare file in altri formati. Modifica di variabili, calcolo di nuove variabili, conteggio di valori, riordino alfabetico, selezione casi, modifiche degli output (anche tramite pivoting). Analisi dati: frequenze, descrittive, esplora, tabelle di contingenza e statistiche descrittive suddivise per variabili qualitative; test chi-quadro, differenza fra medie con due campioni appaiati e con due campioni indipendenti.

Bibliografia

La bibliografia d'esame sarà resa nota a lezione e pubblicata sul sito del docente e sulla guida on-line.

Modalità d'esame

L'esame sarà svolto al computer mediante l'uso di SPSS, in un'aula informatica. La prova scritta sarà basata su esercizi che includono tutti gli argomenti presenti nel programma d'esame, cui dare risposta tramite elaborazioni statistiche. La prova potrà contenere una sezione di domande teoriche che verifichino la piena comprensione dei risultati. La prova orale viene sostenuta su richiesta del candidato o del docente.

TEORIA E TECNICHE DEI NUOVI MEDIA (E2003P007)

Docente da definire

CFU:8

SPS/07

ANNO: I SEMESTRE: I
ORE DI LEZIONE: 64

Finalità corso

Il corso costituisce un'introduzione al tema dei nuovi media (in particolare del World Wide Web e della sua evoluzione come "Web 2.0") nel contesto dello sviluppo generale delle forme di comunicazione mediatiche. Il punto di partenza è un riepilogo della storia dei media, a partire dal testo scritto fino all'esplosione del computer e della comunicazione in rete. Internet e il Web vengono analizzati dal punto di vista degli impatti sociali, culturali, economici, democratici. Per comprendere le caratteristiche dei

nuovi media occorre discuterne la natura reticolare. Vengono quindi trattati, a livello introduttivo, gli aspetti principali della teoria dei grafi; in particolare, viene analizzata la topologia di Internet e del Web e viene sottolineata l'importanza delle recenti scoperte su questo tema nel contesto generale dei sistemi complessi. Viene svolta anche una trattazione introduttiva degli aspetti legati al Web in azienda. Il corso è corredato da diverse esercitazioni pratiche, il cui scopo è quello di fornire agli studenti competenze e conoscenze concrete sugli strumenti tipici del Web 2.0.

Argomenti corso

Introduzione: i media e lo sviluppo culturale • Breve storia dei media (dalla nascita della scrittura a Internet) • Il Web e il Web 2.0 • Strumenti online tipici del Web 2.0 • La struttura di Internet e del WWW • Aspetti economici, culturali, sociali, legali del Web • Gli ipertesti come veicoli di conoscenza • Il Web in azienda (con particolare riferimento all'Enterprise 2.0).

Bibliografia

Il materiale didattico è composto dalle slide presentate durante le lezioni e dalle dispense; tale materiale verrà reso disponibile sul Web ed eventualmente stampato (solo su richiesta degli studenti). La bibliografia relativa agli approfondimenti verrà resa nota durante il corso.

Modalità d'esame

Il voto finale verrà stabilito nel seguente modo: (a) esame scritto, a scelta multipla (fino a 21/30); (b) esercitazione consistente nell'analisi di come i vari media (televisioni, giornali, blog...) presentano una notizia di cronaca (fino a 24/30); (c) tre punti "bonus" aggiuntivi per premiare la partecipazione alle attività in aula e online (fino a 27/30); (d) esame orale (facoltativo, fino a 30/30 e lode).

Corso di Laurea Triennale Interclasse in

Comunicazione e Psicologia

Classe L-20 – Comunicazione

Classe L-24 – Psicologia

Communication and Psychology

ATTENZIONE!

Le seguenti informazioni si applicano solo agli studenti che nell'anno accademico 2011/2012 saranno iscritti al secondo e terzo anno del Corso di laurea interclasse in Comunicazione e Psicologia.

Gli studenti che saranno iscritti al primo anno afferiscono invece a un nuovo Corso di laurea, Comunicazione e Psicologia. Le informazioni per questi studenti, con i corsi per loro attivati al primo anno nel 2011/2012, sono nel capitolo precedente di questa guida.

Presentazione

In questa breve presentazione del secondo e terzo anno del Corso di laurea triennale interclasse in Comunicazione e Psicologia saranno riportate solo le informazioni di più diretto interesse per le attività didattiche. Per questo motivo, per le altre informazioni sulle generalità e organizzazione del Corso di laurea, sugli sbocchi lavorativi, le modalità di acquisizione dei crediti, lo svolgimento dei corsi e le modalità di esame, i piani di studio, le certificazioni europee, l'orientamento e il tutorato, i trasferimenti, ecc. – che, per altro, non cambieranno nell'anno accademico 2011/2012 - si rimanda alla guida dello studente, già acquisita dallo studente nel precedente anno accademico.

La prova finale (terzo anno)

Alla prova finale vengono assegnati 5 CFU sui 180 del percorso formativo, corrispondenti ad un carico di lavoro di circa 125 ore complessive. La prova finale consiste nella presentazione di un elaborato individuale in forma scritta (o di un prodotto multimediale di analogo impegno), anche redatto in inglese, che viene valutato da una Commissione di laurea la cui composizione è regolata dal Regolamento didattico di Ateneo. La Commissione esprime la valutazione in centodecimi, tenendo conto dell'andamento complessivo della carriera dello studente. La relazione intende dimostrare la raggiunta capacità dello studente – guidato da un docente relatore – di approfondire una tematica specifica tra quelle affrontate nei corsi oppure oggetto di esperienze pratiche o di tirocinio formativo. La relazione può riguardare discipline anche non psicologiche purché oggetto di insegnamenti presenti nel Corso di laurea.

Prima della sessione di laurea gli studenti dovranno presentare domanda di laurea e il libretto universitario alla segreteria generale studenti nei tempi e modi da questi previsti.

Crediti per “attività pratiche”

Il Corso di laurea in Comunicazione e Psicologia richiede l'acquisizione di un totale di 6 CFU (4 CFU sono previsti al secondo

anno di corso, altri 2 CFU al terzo anno) per “attività pratiche finalizzate all’inserimento nel mondo del lavoro”. Le modalità per acquisire questi CFU sono molteplici. Le attività pratiche che permettono l’acquisizione di crediti sono:

1. corsi pratici / laboratori attivati dal Corso di laurea in Comunicazione e Psicologia e, per gli studenti del percorso di Psicologia, anche dal Corso di laurea in Scienze e tecniche psicologiche;
2. tirocinio e/o stage presso Enti pubblici e privati che operino nel campo della comunicazione e/o della psicologia;
3. ulteriori conoscenze linguistiche e ulteriori conoscenze informatiche (ad es., completamento dell’ECDL full) diverse da quelle già richieste nel piano didattico (da un minimo di 2 fino a un massimo di 4 CFU);
4. attività pratiche esterne documentate, ad es. volontariato, teatro, ecc. (da un minimo di 1 fino a un massimo di 4 CFU)
5. partecipazione a corsi di formazione, workshop, seminari o congressi su temi coerenti con quelli del Corso di laurea (da un minimo di 1 fino a un massimo di 4 CFU).
6. partecipazione ad esperimenti svolti all’interno del Dipartimento di Psicologia dell’Università degli Studi di Milano Bicocca (da un minimo di 1 fino a un massimo di 4 CFU).

Per i punti indicati in (3)-(4)-(5)-(6), la richiesta di accreditamento dei crediti formativi, accompagnata da un’adeguata documentazione, e per il punto indicato in (6) controfirmata dal responsabile della ricerca di cui l’esperimento fa parte, deve essere inoltrata dallo studente al Consiglio di Facoltà.

Per quanto riguarda il punto (1), il Corso di laurea organizza una serie di corsi pratici, laboratori, cicli di seminari (da 2 o 4 CFU), tra i quali lo studente potrà scegliere. Per quanto riguarda i laboratori attivati dal Corso di laurea in Comunicazione e psicologia, si veda la parte relativa nella descrizione degli insegnamenti attivati. I corsi pratici sono a numero chiuso (con modalità e tempi di iscrizione che saranno resi noti sul sito di facoltà), prevedono la frequenza obbligatoria, e l’attribuzione dei CFU è condizionata al-

l'approvazione del docente dell'attività svolta (tipicamente, allo studente viene richiesto di redigere un elaborato o un prodotto multimediale), con controllo dell'assiduità della frequenza.

La prova di lingua inglese e il relativo "sbarramento"

L'acquisizione dei 3 CFU relativi alla conoscenza della lingua inglese avviene secondo le modalità stabilite dall'Ateneo per l'acquisizione dei crediti di lingua straniera. I crediti relativi alla conoscenza dell'inglese debbono essere acquisiti prima di poter sostenere gli esami del secondo e del terzo anno (delibera Senato Accademico del 3/7/2006). Gli studenti che sono in possesso di una delle certificazioni linguistiche di livello "B1" o superiore relative alla lingua inglese, purché tale competenza sia certificata da uno degli Enti accreditati dall'Ateneo, possono richiedere il riconoscimento di tale certificato a sostituzione della prova di lingua inglese. A tal fine copia in originale della certificazione comprovante la competenza richiesta dovrà essere consegnata alla Segreteria studenti.

Per quanto riguarda invece i 2 CFU previsti al terzo anno di corso per "Ulteriori conoscenze linguistiche", gli studenti del curriculum di Comunicazione sono obbligatoriamente tenuti a dimostrare la conoscenza di una seconda lingua straniera oltre all'inglese (ossia, francese, spagnolo o tedesco). Gli studenti del curriculum di Psicologia possono acquisire i 2 CFU anche dimostrando di possedere una elevata padronanza della lingua inglese, presentando una certificazione linguistica emessa da uno degli Enti accreditati dall'Ateneo di livello C1 o C2, oppure sostenendo un'ulteriore prova di comprensione orale della lingua inglese.

Precisazione sul piano didattico e avvertenze finali

In questa guida vengono presentati i programmi degli insegnamenti attivati nell'anno accademico 2011/2012. Per la recente evoluzione della normativa e, conseguentemente, per effetto delle trasformazioni negli ultimi anni dell'ordinamento del Corso di laurea, gli studenti hanno piani didattici del triennio che differiscono a seconda dell'anno di immatricolazione, per questo motivo, è necessario prestare attenzione agli anni di immatricolazione segnalati nel seguente piano didattico.

Piano didattico

Primo Anno

(non attivato nell'a.a. 2011-2012)

Il primo anno del Corso di laurea interclasse in Comunicazione e Psicologia non è più attivo. Gli studenti che dovessero ancora sostenere degli esami del primo anno, possono sostenere gli esami relativi al programma dell'anno accademico 2010/11 nell'appello di recupero della sessione d'esami di settembre 2011, e, per gli insegnamenti che si sono svolti nel secondo semestre dell'a.a. 2010/11, nell'appello di recupero della sessione d'esame invernale (gennaio-febbraio 2012).

Dopo tale periodo, l'esame di Elementi di neuroscienze cognitive, per il quale non esistono corsi equivalenti, potrà essere sostenuto (sempre facendo riferimento al programma d'esame 2010/11) anche in sessioni successive (un appello per sessione).

Gli studenti che dovessero ancora sostenere l'esame di Psicologia generale 1, dovranno fare riferimento al corso di Psicologia generale 1 attivato dal Corso di laurea in Scienze e tecniche psicologiche.

Per gli altri insegnamenti, gli studenti potranno fare riferimento a corsi equivalenti attivati dal nuovo Corso di laurea in Comunicazione e psicologia:

Comunicazione e psicologia interclasse	CFU	Comunicazione e psicologia	CFU
Elementi di psicometria	8	Statistica per la ricerca sociale	8
Informatica 1	10	Informatica 1	8
Linguistica	10	Linguistica	8
Psicologia sociale	8	Psicologia sociale	8
Teoria e tecniche dei nuovi media	8	Teoria e tecniche dei nuovi media	8

Secondo Anno

Per gli studenti che si sono immatricolati nell'a.a. 2009/2010
(non attivato nell'anno accademico 2011-2012)

Alcuni insegnamenti che erano previsti al secondo anno del Corso di laurea interclasse in Comunicazione e psicologia per gli studenti immatricolati nell'a.a. 2009/10 non vengono erogati quest'anno dalla Facoltà di Psicologia. In particolare, gli studenti che volessero sostenere gli esami di:

Analisi testuale – L-FIL-LET/14 – 8 CFU

Comunicazione di impresa – SECS-P/08 – 8 CFU

Filosofia del linguaggio – M-FIL/05 – 8 CFU

Grafica – ICAR/17 – 8 CFU

Informatica 2 – INF/01 – 8 CFU

potranno sostenere l'esame (un appello d'esame per sessione) facendo riferimento al programma d'esame dell'a.a. 2010/2011.

Secondo Anno

Per gli studenti che si sono immatricolati nell'a.a. 2010/2011
(unico attivato nell'anno accademico 2011-2012)

Il secondo anno del Corso di laurea interclasse in Comunicazione e Psicologia è attivo solo per gli studenti che si sono immatricolati nell'a.a. 2010/2011 e prevede i seguenti insegnamenti:

Attività obbligatorie comuni:

Psicolinguistica – L-LIN/01 – 8 CFU

Psicologia dell'arte – M-PSI/01 – 8 CFU

Psicologia generale 2 – M-PSI/01 – 8 CFU

Storia della scienza – M-STO/05 – 8 CFU

Psicologia della comunicazione – M-PSI/05 – 8 CFU

Psicologia economica e del lavoro – M-PSI/06 – 8 CFU

8 CFU a scelta guidata fra:

Psicologia dello sviluppo della comunicazione – M-PSI/04 – 8CFU

Psicologia dello sviluppo – M-PSI/04 – 8 CFU

Corsi pratici – 4 cfu a scelta guidata fra:

Comunicazione cinematografica

Comunicazione giornalistica

Comunicazione scientifica
 Immagini della malattia
 Linguaggi del corpo e della fotografia
 Storia dei linguaggi, delle macchine e dei calcoli
 Presentazione
 Pubblicità
 Scrittura
 Programmazione radiotelevisiva
 Divulgazione e immagini della scienza

Terzo Anno

Per gli studenti che si sono immatricolati nell'a.a. 2009/2010
(unico attivato nell'anno accademico 2011-2012)

Il terzo anno del Corso di laurea interclasse in Comunicazione e Psicologia è attivo solo per gli studenti che si sono immatricolati nell'a.a. 2009/2010 e prevede i seguenti insegnamenti:

Attività obbligatorie comuni:

Psicologia della comunicazione – M-PSI/05 – 8 CFU
 Psicologia economica e del lavoro – M-PSI/06 – 8 CFU
 Sondaggi di opinione – SECS-S/05 – 8 CFU
 Attività formativa a scelta – 16 CFU
 Prova finale – 5 CFU

2 CFU sull'ambito Art. 10 - Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro - a scelta fra:

Interfacce grafiche per la comunicazione – 2 CFU
 Informatica applicata – 2 CFU

Curriculum Comunicazione:

Seconda lingua straniera – 2 CFU
 Comunicazione aziendale integrata – M-PSI/06 – 8 CFU

Curriculum Psicologia:

Ulteriori conoscenze linguistiche – 2 CFU

8 CFU nell'ambito delle Affini e integrative a scelta fra:

Pensiero e comunicazione – M-PSI/01 – 8 CFU
 Sensazione e percezione - M-PSI/01 – 8 CFU
 Psicologia fisiologica - M-PSI/02 – 8 CFU
 Psicologia sociale dei gruppi - M-PSI/05 – 8 CFU
 Psicopatologia generale e dell'età evolutiva - M-PSI/08 – 8 CFU

N.B.: Il corso di *Psicologia del comportamento economico e dei consumi – M-PSI/06 – 8 CFU nell’a.a. 2011/2012 non sarà attivato. Gli studenti del secondo e del terzo anno che l’avessero inserito nel piano di studi devono attendere le comunicazioni in merito da parte della Segreteria Studenti. Gli studenti che l’avessero già frequentato possono sostenere l’esame con il programma dell’a.a. 2010/2011 fino all’appello di recupero della sessione invernale (gennaio-febbraio 2012).*

Descrizione degli esami del SECONDO ANNO

PSICOLINGUISTICA (E2002P006)

CFU: 8

Maria Teresa Guasti

L-LIN/01

PERCORSO FORMATIVO: COMUNE, OBBLIGATORIO

ANNO: II SEMESTRE: II

ORE DI LEZIONE: 64

Finalità del corso

L’insegnamento ha l’obiettivo di fornire conoscenze generali nell’ambito della psicolinguistica. Verranno discusse teorie, modelli e dati riguardanti i meccanismi coinvolti nell’acquisizione e nell’elaborazione del linguaggio naturale.

Argomenti del corso

Sistemi di comunicazione acquisizione, comprensione e produzione del linguaggio: fonologia; lessico; sintassi.

Bibliografia

La bibliografia d’esame sarà resa nota a lezione e pubblicata sul sito del docente e sulla guida on-line.

Modalità d’esame

Esame scritto con domande a scelta multipla e aperte. La prova orale non è prevista.

PSICOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE (E2002P016)

CFU: 8

Docente da definire

M-PSI/05

PERCORSO FORMATIVO: COMUNE, OBBLIGATORIO

ANNO: II e III SEMESTRE: II

ORE DI LEZIONE: 64

Finalità del corso

La prima parte esamina le principali teorie della comunicazione di massa, intesa come interazione sociale, con particolare riguardo alle implicazioni psicologiche, soffermandosi sui modelli comunicativi dei principali mass media, stampa, cinema, radio, tv e dei nuovi media.

La seconda parte del corso analizza l'evoluzione dei singoli media, in relazione allo sviluppo tecnologico, allo scopo di focalizzare il progressivo ruolo dominante nei confronti dell'opinione pubblica, individuando i collegamenti con le principali teorie della comunicazione.

Argomenti del corso

La comunicazione come fenomeno cognitivo ▪ L'opinione pubblica ▪ Gli effetti dei media ▪ Comunicazione e potere ▪ I giornali, dalla carta stampata al web ▪ Il successo del cinema ▪ La guerra e la propaganda ▪ Le tappe della pubblicità ▪ La radio e la tv, dalle origini al digitale ▪ I nuovi media.

Bibliografia

NIZZERO G. (in stampa). *Il potere della comunicazione*.

GORMAN L., Mc LEAN D. (2005). *Media e società nel mondo contemporaneo*. Bologna: Il Mulino.

Nel corso delle lezioni verranno indicati altri testi di approfondimento facoltativi.

Modalità d'esame

La prova d'esame consiste in un questionario scritto, di ampiezza prestabilita, con domande aperte e la possibilità di integrazione orale. Per i frequentanti sono previste tre prove in itinere.

PSICOLOGIA DELL'ARTE (E2002P010)**CFU: 8***Daniele Zavagno**M-PSI/01*

PERCORSO FORMATIVO: COMUNE, OBBLIGATORIO

ANNO: II SEMESTRE: II

ORE DI LEZIONE: 64

Finalità del corso

Presentare i diversi modi in cui arte e filosofia, arte e scienze, e arte e psicologia si sono intersecate. Fornire gli strumenti per un'analisi strutturale delle opere d'arte. Approfondire le interazioni tra arte e comunicazione visiva.

Una prima parte del corso è dedicata all'esplorazione delle correnti artistiche contemporanee.

Argomenti del corso

Arte e Filosofia: i problemi dell'estetica. Arte e Scienza: il problema della rappresentazione veridica e della verosimiglianza. Arte, Psicologia e Neuroscienze: Freud-Gombrich; Fechner-Arnheim; la neuroestetica di Zeki. Analisi strutturale delle opere visive: strutture, equilibrio, forme, spazio e luce, colori, dinamica. Arte e comunicazione. Gli scopi comunicativi del disegno.

Bibliografia*Testi d'esame:*Massironi M., *L'osteria dei dadi truccati*, Il MulinoArnheim R., *Arte e percezione visiva*, Feltrinelli.*Un testo a scelta tra i seguenti:*a) Arnheim R., *Entropia e arte*, Einaudi.b) Gombrich E. H., *Freud e la psicologia dell'arte*, Einaudi.c) Zeki S., *La visione dall'interno*. Arte e cervello, Bollati Boringhieri.*Testi di consultazione:*

Qualsiasi serie di manuali di storia dell'arte per licei classici o scientifici.

Modalità d'esame

Esame scritto con integrazione orale facoltativa o su richiesta del docente.

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO (E2002P014)

Claudia Caprin

CFU: 8

M-PSI/04

Mutuato dal Corso di laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche

PERCORSO FORMATIVO: COMUNE, A SCELTA GUIDATA

ANNO: II SEMESTRE: II

ORE DI LEZIONE: 48

ORE DI LABORATORIO: 16 (EROGATE IN MODALITÀ E-LEARNING)

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO DELLA COMUNICAZIONE (E2002P013)

Laura D'Odorico / Mirco Fasolo

CFU: 8

M-PSI/04

PERCORSO FORMATIVO: COMUNE, A SCELTA GUIDATA

ANNO: II SEMESTRE: I

ORE DI LEZIONE: 64

Finalità del corso

Il corso permette allo studente di acquisire una conoscenza relativa alla natura della comunicazione in generale e alle sue origini dal punto di vista filogenetico e ontogenetico. Vengono inoltre fornite informazioni di base relativamente allo sviluppo infantile necessarie per comprendere la natura dei processi comunicativi e linguistici nel corso dell'infanzia e della fanciullezza.

Argomenti del corso

La natura della comunicazione • L'origine della comunicazione nella specie umana • La comunicazione animale • La comunicazione gestuale • Linguaggio e comunicazione • Lo sviluppo infantile e la nascita della comunicazione • Lo sviluppo dei processi comunicativi • Dalla comunicazione al linguaggio • Le fasi principali dello sviluppo linguistico • La competenza pragmatica e il suo sviluppo.

Bibliografia

Lucidi delle lezioni.

Tomasello M. (2009). *Le origini della comunicazione umana*. Milano: Raffaello Cortina Editore.

Camaioni L. (2001). *Psicologia dello sviluppo del linguaggio*. Bologna: Il Mulino.

Dispense a cura dei docenti.

Modalità d'esame

L'esame prevede una prova scritta, con domande a completamento, il cui superamento è condizione per l'ammissione alla prova orale obbligatoria.

PSICOLOGIA ECONOMICA E DEL LAVORO (E2002P017)

Luigi Ferrari

CFU: 8

M-PSI/06

PERCORSO FORMATIVO: COMUNE, OBBLIGATORIO

ANNO: II e III SEMESTRE: I

ORE DI LEZIONE: 64

Finalità del corso

L'insegnamento mira a fornire allo studente un'introduzione alle principali tematiche psicologiche necessarie alla comprensione delle dinamiche organizzative nei contesti lavorativi. L'insegnamento è inoltre finalizzato a un'introduzione generale allo studio delle variabili psicologiche nell'economia.

Argomenti del corso

Nella prima parte del corso verranno presentate le nozioni di base della psicologia del lavoro e delle organizzazioni. Nella seconda parte si allargherà il discorso agli altri aspetti del comportamento economico e in particolare al concetto complesso di homo oeconomicus. Infine, anche sulla base delle nozioni economiche e di psicologia economica presentate nella seconda parte, sarà possibile fare cenno alle maggiori problematiche psicologiche e sociali del mercato del lavoro e delle nuove figure professionali.

Bibliografia

*Bibliografia **completa** per sostenere l'esame*

Novara F., Sarchielli G. (1996). *Fondamenti di psicologia del lavoro*. Bologna: Il Mulino. (solo prima parte)

Ferrari L. (2010). *L'ascesa dell'individualismo economico*. Piacenza: Vicolo del Pavone. (capitoli 1, 2, 3, 4, 15, e, inoltre, un capitolo a scelta tra i capitoli 5-14)

*Bibliografia **solo** per gli studenti frequentanti i seminari di approfondimento*

Compatibilmente con le disponibilità di docenti esterni, saranno organizzati seminari a frequenza volontaria per approfondire temi di psicologia del lavoro e di psicologia economica. Gli studenti che vorranno frequentare i seminari porteranno all'esame testi aggiuntivi.

Il primo seminario, tenuto dal dott. Randisi, ha per tema la psicologia economica e, in particolare, la psicologia fiscale; il testo di riferimento è: Ferrari L., & Randisi S. (2011). *Psicologia fiscale. Illusioni e decisioni dei contribuenti*. Milano: Raffaello Cortina Editore.

Le informazioni sugli altri seminari saranno date a lezione.

Modalità d'esame

L'esame è solo orale.

PSICOLOGIA GENERALE 2 (E2002P009) CFU: 8

Paolo Cherubini

M-PSI/01

PERCORSO FORMATIVO: COMUNE, OBBLIGATORIO

ANNO: II SEMESTRE: I

ORE DI LEZIONE: 64

Finalità del corso

Nell'insegnamento di Psicologia generale 2 si intende trasmettere una conoscenza di base della psicologia del linguaggio, del ragionamento, della decisione e della motivazione.

Argomenti corso

Linguaggio e comunicazione • Pensiero, ragionamento, problem solving • Giudizio e decisione • La motivazione.

Bibliografia

La bibliografia d'esame sarà resa nota a lezione e pubblicata sul sito del docente e sulla guida on-line.

Modalità d'esame

L'esame è scritto comprendente domande a risposte multiple e domande aperte. La prova orale non è prevista.

STORIA DELLA SCIENZA (E2002P020)

CFU: 8

Pietro Redondi

M-STO/05

PERCORSO FORMATIVO: COMUNE, OBBLIGATORIO

ANNO: II SEMESTRE: I

ORE DI LEZIONE: 64

Finalità corso

Arricchire la cultura scientifica e generale dello studente è l'obiettivo di questo insegnamento sui problemi, i linguaggi e i modelli di spiegazione della scienza moderna. Dopo alcune lezioni introduttive sull'uso di strumenti come bibliografie, note, citazioni, il corso verte sulle trasformazioni del concetto di tempo nella scienza, nella tecnica e nella filosofia occidentali.

Argomenti corso

Natura e cultura del tempo. Il tempo nel pensiero greco e cristiano. Tempo della Chiesa, tempo del mercante. Figure e metafore di Cronos / Padre Tempo. L'idea di tempo in Copernico, Galileo e Newton. La percezione temporale nel razionalismo moderno. Il tempo come grandezza della fisica dalla crisi del meccanicismo alla relatività ristretta. Psicologia genetica e sociale del tempo: Piaget e Fraisse. Il tempo come condizionamento sociale. Il corso sarà accompagnato da proiezioni di film d'autore sul tema del tempo e della temporalità.

Bibliografia

Dispensa: *Leggere e scrivere*, scaricabile dal sito web del corso o acquistabile presso Copisteria Fronteretro, viale Sarca, 191 (5 euro, 4 senza la copertina);

Redondi P. (2007). *Storie del tempo*. Roma: Laterza.

Modalità d'esame

Prova scritta finale con domande a risposta alternativa e aperta e prova orale. Durante il corso saranno proposti lavori individuali di approfondimento.

Descrizione degli esami del TERZO ANNO

COMUNICAZIONE AZIENDALE

INTEGRATA (E2002P018)

Silvia Simbula

CFU: 8

M-PSI/06

PERCORSO FORMATIVO: COMUNICAZIONE, OBBLIGATORIO

ANNO: III SEMESTRE: II

ORE DI LEZIONE: 64

Finalità corso

L'obiettivo generale del corso è di approfondire la tematica della comunicazione organizzativa fornendo agli studenti gli strumenti concettuali e operativi necessari per comprendere e gestire il funzionamento dei processi comunicativi.

Argomenti corso

Il corso si propone di fornire un quadro concettuale e metodologico della comunicazione organizzativa approfondendo, da un lato, l'evoluzione dei bisogni e dei contenuti della comunicazione in rapporto allo sviluppo organizzativo; dall'altro, gli sviluppi della comunicazione nelle relazioni delle organizzazioni con i loro ambienti. Poiché "comunicare" e "organizzare" sono processi fortemente collegati, si intendono presentare alcuni aspetti chiave che caratterizzano la vita organizzativa (es. gruppi di lavoro, leadership, conflitti, climi e culture nelle organizzazioni, benessere or-

ganizzativo).

Bibliografia

La bibliografia d'esame sarà resa nota a lezione e pubblicata sul sito del docente e sulla guida on-line.

Modalità d'esame

L'esame consiste in una prova scritta con domande aperte.

PENSIERO E

COMUNICAZIONE (E2002P024)

CFU: 8

Laura Macchi

M-PSI/01

Mutuato dal Corso di laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche

PERCORSO FORMATIVO: PSICOLOGIA, A SCELTA GUIDATA

ANNO: III SEMESTRE: I

ORE DI LEZIONE: 64

PSICOLOGIA FISIOLOGICA (E2002P026)

CFU: 8

Roberta Daini / Alice Mado Proverbio

M-PSI/02

Mutuato dal Corso di laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche.

PERCORSO FORMATIVO: PSICOLOGIA, A SCELTA GUIDATA

ANNO: III SEMESTRE: II Turno B (5-9); II Turno A (0-4)

ORE DI LEZIONE: 64

PSICOLOGIA SOCIALE

DEI GRUPPI (E2002P029)

CFU: 8

Docente da definire

M-PSI/05

Mutuato dal Corso di laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche.

PERCORSO FORMATIVO: PSICOLOGIA, A SCELTA GUIDATA

ANNO: III SEMESTRE: II

ORE DI LEZIONE: 64

PSICOPATOLOGIA GENERALE E DELL'ETÀ EVOLUTIVA (E2002P032)

Antonio Prunas

CFU: 8

M-PSI/08

Mutuato dal Corso di laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche.

PERCORSO FORMATIVO: PSICOLOGIA, A SCELTA GUIDATA

ANNO: III SEMESTRE: I

ORE DI LEZIONE: 64

SENSAZIONE E PERCEZIONE (E2002P025) CFU: 8

Emanuela Bricolo / Carlo Reverberi

M-PSI/01

Mutuato dal Corso di laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche.

PERCORSO FORMATIVO: PSICOLOGIA, A SCELTA GUIDATA

ANNO: III SEMESTRE: I

ORE DI LEZIONE: 64

SONDAGGI DI OPINIONI (E2002P022)

Hans Schadee

CFU: 8

SECS-S/05

PERCORSO FORMATIVO: COMUNE, OBBLIGATORIO

ANNO: III SEMESTRE: I

ORE DI LEZIONE: 64

Finalità del corso

Il corso propone un inquadramento generale dell'indagine campionaria nella ricerca teorica ed applicativa, concentrandosi sul sondaggio di opinione anche nel loro ruolo di formazione di opinione pubblica, includendo sviluppi recenti. Alla fine del corso gli studenti devono essere in grado 1) di proporre disegni semplici di campionamento, inclusi i principali problemi pratici nell'organizzazione di un'indagine campionaria, e le conseguenze di tali disegni per la validità e variabilità delle stime e i costi dell'indagine e 2) di presentare elementari analisi di indagini di massa; 3) conoscere recenti sviluppi riguardante la formulazione e valutazione domande in sondaggi di opinione, l'uso delle indagini telefoniche e indagini sul web, alcune analisi per indagini complesse.

Si da per scontato che gli studenti abbiano già fatto l'esame di Elementi di psicometria. E' vantaggioso aver seguito un insegnamento su opinioni e atteggiamenti.

Argomenti del corso

Campionamento: campione e popolazione. Varianza stime, DEFFF, disegno con campionamento casuale semplice, stratificazione, campionamento a più stadi. Errori non campionari. Ponderazione e poststratificazione. Non risposta. Controlli.

Disegno del questionario e formulazione delle domande, l'approccio cognitivista al questionario. Valutazione delle domande.

Opinione pubblica e sondaggi di opinione. Analisi di sondaggi.

Per illustrare alcuni degli argomenti saranno usate alcune indagini fra le quali ITANES 2001, 2006, 2008. Argomenti di tesi brevi pertinenti al corso riguardano la ri-analisi (analisi secondaria) di dati di indagini campionarie.

Bibliografia

Brusati E., Corbetta P., Schadee H. M. A. (2002). Appendice metodologico, in P. Corbetta, M. Caciagli, (a cura di), *Le ragioni dell'elettore*. Bologna: Il Mulino, pp. 451-464.

Groves R. M., Fowler F. J., Couper M. P., Lepkowski J. M., Singer E., Tourangeau R. (2009). *Survey Methodology* 2nd ed., Wiley series in survey methodology, New York: Wiley.

Price V. (2004). *L'opinione pubblica*. Bologna: Il Mulino.

Per le tematiche a scelta (formulazione e controllo di domande, opinione pubblica e opinione di rispondente, analisi di indagini complesse) si fornirà una bibliografia dettagliata all'inizio del corso.

Modalità d'esame

Un esame scritto per gli argomenti che riguardano campionamenti con domande aperte ed esercizi. Un esame orale, al quale si accede passando lo scritto, in cui si discute la formulazione di domande, e si approfondisce o un tema della letteratura scelta, o un lavoro di analisi secondaria accordato con il docente.

CORSI PRATICI

Tutti i corsi pratici / laboratori sono a numero chiuso (indicativamente, a seconda del laboratorio, il numero massimo di studenti va dai 20 ai 30 studenti), e richiedono una iscrizione, con tempi e modalità che verranno resi noti sul sito web di Facoltà.

Tutti i laboratori prevedono la frequenza obbligatoria delle lezioni per almeno il 75% delle ore previste.

Per poter acquisire i CFU del laboratorio, gli studenti saranno valutati in base alla loro partecipazione attiva alle lezioni, e in base alla stesura di un elaborato personale o di un prodotto multimediale, secondo modalità che verranno illustrate a lezione.

Laboratori del SECONDO ANNO

COMUNICAZIONE

CINEMATOGRAFICA (E2002P036)

CFU: 4

ANNO: II SEMESTRE: I

ORE DI LEZIONE: 32

Dopo aver analizzato la storia e il linguaggio del cinema, il laboratorio permetterà agli studenti di conoscere il percorso che va dall'ideazione alla distribuzione commerciale di un prodotto cinematografico, passando in rassegna i mestieri e le pratiche principali dell'industria cinematografica.

COMUNICAZIONE

GIORNALISTICA (E2002P043)

CFU: 4

ANNO: II SEMESTRE: I

ORE DI LEZIONE: 32

Il corso tratterà della comunicazione in senso lato, della informazione e della trasmissione della notizia. Con un excursus sulla storia dell'informazione fino ad oggi. Uno sguardo più approfondito

dito sarà dato alle agenzie di stampa e ai nuovi media, studiando la trasformazione della notizia sulle diverse piattaforme.

COMUNICAZIONE SCIENTIFICA (E2002P037)

CFU: 4

ANNO: II SEMESTRE: II
ORE DI LEZIONE: 32

Con il termine comunicazione scientifica si intendono forme di espressione della scienza che vanno dall'organizzazione di un convegno specialistico a una trasmissione di Piero Angela, dalla creazione di una rassegna cinematografica a una campagna di sensibilizzazione al fenomeno dell'AIDS. Il laboratorio intende descrivere e decodificare alcune di queste forme riconoscendone gli intenti, la provenienza, i modi e il pubblico al quale sono rivolte. Agli studenti verrà inoltre insegnato come realizzare alcune forme di comunicazione scientifica adatte al loro corso di studi e al loro futuro lavorativo: in particolare la presentazione orale, la scrittura giornalistica e l'organizzazione di eventi. Verranno trattati i seguenti argomenti: introduzione alla comunicazione scientifica (forme strumenti e contenuti), storia della comunicazione scientifica del '900, rapporto scienza e società, la comunicazione del rischio, presentazione scientifica, giornalismo scientifico, organizzazione di eventi.

DIVULGAZIONE E IMMAGINI DELLA SCIENZA (E2002P061)

CFU: 2

ANNO: II SEMESTRE: I
ORE DI LEZIONE: 16

Il laboratorio esplora l'immaginario scientifico ottocentesco e il suo impatto sulla società. Prendendo le mosse dal successo letterario del Frankenstein di Mary Shelly, la prima parte del seminario si sofferma sul caso dell'elettricità. Il fluido che dà vita alla creatura del dottor Frankenstein viene presentato sotto due diversi punti di vista: da un lato oggetto di ricerca chiave per la fisiologia sperimentale; dall'altro motore del telegrafo, l'internet vit-

toriano che rivoluzionò i tempi della comunicazione moderna. La seconda parte del seminario verte sui rapporti tra evolucionismo, fantascienza e divulgazione. La teoria di Charles Darwin ha dato vita a un vero e proprio universo iconografico e letterario. Attraverso l'analisi di questo repertorio è presentata la nuova, controversa posizione assunta dall'uomo nella natura.

Muovendosi tra fisica e biologia, arte e letteratura, il laboratorio approfondisce i rapporti e le interazioni tra la scienza e il suo pubblico in un'epoca in cui vengono gettate le basi della società moderna.

IMMAGINI DELLA MALATTIA (E2002P040) CFU: 4

Roberta Passione

ANNO: II SEMESTRE: II
ORE DI LEZIONE: 32

Nel corso dei secoli la malattia mentale è stata variamente concettualizzata e rappresentata. Essa è stata infatti di volta in volta descritta come fenomeno oggettivo, naturale, misurabile, o come evento soggettivo e 'personale', o – ancora – come costruzione sociale. Ad ogni diversa categorizzazione e lettura, è corrisposta una diversa immagine di ammalato, nonché un diverso atteggiamento nei suoi confronti.

Ponendo l'attenzione su questa molteplicità di prospettive, il corso si ripropone di delineare l'evoluzione della rappresentazioni del patologico interne ed esterne alla scienza medica; mediante un percorso storico 'a tappe' e 'per temi', nel quale si farà uso di fonti artistiche e cinematografiche, verranno presi in esame alcuni dei principali nuclei problematici del pensiero psichiatrico fra Otto e Novecento.

LINGUAGGI DEL CORPO E DELLA FOTOGRAFIA (E2002P094) CFU: 2

ANNO: II SEMESTRE: I
ORE DI LEZIONE: 16

Il volto: tratti dell'inconscio attraverso l'immagine fotografica e le

sue implicazioni etico-estetiche. Il laboratorio si propone di guardare un'immagine arrivando a saperne decodificare il senso attraverso gli strumenti del linguaggio psicologico/psicanalitico/critico-fotografico. Chi sono, chi desidero diventare, con che strumenti linguistici esprimo questa domanda? Dopo aver analizzato alcuni lavori al riguardo, e frequentato alcuni testi teorici, lo studente dovrà progettare e realizzare (pur con strumenti minimali) un ritratto (o il proprio autoritratto) visivo, accompagnato da un racconto verbale.

PRESENTAZIONE (E2002P033)

CFU: 2

Elisabetta Lalumera

ANNO: II SEMESTRE: II

ORE DI LEZIONE: 16

Il laboratorio si propone di fornire agli studenti strumenti per progettare e realizzare delle presentazioni in pubblico. Nella prima parte verranno introdotti gli elementi base delle presentazioni, saranno poi svolte delle attività di progettazione in gruppo e, per concludere, gli studenti dovranno fare delle presentazioni in pubblico.

PROGRAMMAZIONE

RADIOTELEVISIVA (E2002P060)

CFU: 2

ANNO: II SEMESTRE: I

ORE DI LEZIONE: 16

Il sistema radiotelevisivo, in pochi decenni si è trasformato radicalmente dalle sue origini ad oggi. Gli studenti saranno coinvolti in lezioni dove i temi spazieranno dall'evoluzione della radiotelegrafia alla tv digitale prendendo in esame, nei moduli dedicati, la trasformazione dei format, il linguaggio delle immagini, la strategie di comunicazione, la produzione in studio e in esterni considerando gli aspetti organizzativi e tecnici che portano alla realizzazione di produzioni più o meno complesse dagli eventi sportivi alla redazione dei programmi di informazione. Si prevede di portare gli studenti a diretto contatto con la realtà produttiva.

PUBBLICITÀ (E2002P041)**CFU: 2***Elisabetta Lalumera*ANNO: II SEMESTRE: II
ORE DI LEZIONE: 16

Scopo di questo laboratorio è quello di presentare agli studenti le principali figure professionali presenti all'interno di un'agenzia di pubblicità: copywriter, art director, account, media planner, ecc. Attraverso la discussione di campagne pubblicitarie particolarmente significative, verranno illustrate le loro mansioni e interazioni.

SCRITTURA (E2002P034)**CFU: 2***Elisabetta Lalumera*ANNO: II SEMESTRE: II
ORE DI LEZIONE: 16

Il laboratorio si propone di consolidare le competenze riguardanti la pratica della scrittura, con particolare attenzione alla scrittura di articoli e saggi. Verranno analizzati testi di varia natura, e verranno svolti esercizi di scrittura pratica.

**STORIA DEI LINGUAGGI, DELLE MACCHINE
E DEI CALCOLI (E2002P035)****CFU: 4**ANNO: II SEMESTRE: II
ORE DI LEZIONE: 32

Scopo del laboratorio è fornire e strutturare sul piano metodologico una conoscenza storica del pensiero tecnico e scientifico con particolare riferimento agli strumenti costruiti dall'uomo per ampliare le proprie capacità di calcolo e di misurazione.

Verranno trattati i seguenti argomenti: Numero, natura e concetto; Agli inizi del calcolo; La Grecia e la grande riflessione scientifica; Secoli bui?; Verso la modernità; La nascita del concetto di progresso; Strumenti matematici e rappresentazione del mondo; Scienza e conoscenza, il tempo delle invenzioni; Macchine e au-

tomi; La nascita del computer; La guerra e le grandi macchine; Intelligenza artificiale; La rivoluzione dei ragazzi; La nascita della rete e le prospettive del nostro tempo.

Laboratori del TERZO ANNO

INFORMATICA APPLICATA (E2002P039) CFU: 2

ANNO: III SEMESTRE: I
ORE DI LEZIONE: 16

Il mondo dei videogiochi rappresenta una forte spinta per lo sviluppo di una serie di tecnologie che di fatto entrano quotidianamente nelle vite delle persone. Ad esempio i nuovi dispositivi come gli smart phone, su cui i videogiochi sono presenti, le nuove consolle di videogiochi, che presentano nuove modalità di interazione per gli utenti, i siti di social network, che presentano nuove forme di interazione tra le persone. Inoltre i videogiochi, trasmettendo concetti complessi con l'utilizzo di un mezzo ludico, potrebbero facilitare l'apprendimento e servire come base per lo sviluppo di nuove forme di interazione e comunicazione.

Il laboratorio si propone di fornire agli studenti una panoramica generale sul mondo dei videogiochi focalizzandosi poi sugli strumenti per la loro progettazione e realizzazione considerando anche le tecnologie più innovative su cui questi giochi si possono sviluppare. Ad una parte più teorica, in cui verranno introdotti gli elementi base dei videogiochi, le tecnologie di riferimento e gli strumenti di progettazione, seguirà poi una parte più pratica in cui gli studenti, in gruppo, svolgeranno delle attività di progettazione di videogiochi in base alle linee guida fornite.

INTERFACCE GRAFICHE PER LA COMUNICAZIONE (E2002P038)

CFU: 2

ANNO: III SEMESTRE: I
ORE DI LEZIONE: 16

Scopo del laboratorio è quello di introdurre gli studenti, attraverso l'utilizzo di Adobe Dreamweaver, alla progettazione di un artefatto comunicativo di tipo interattivo, attraverso un adeguato sistema di interfacciamento, esperibile via web.

Il laboratorio informatico è quindi orientato all'uso di Dreamweaver base (web design base, html e CSS) e alla progettazione di un sito web di livello base.

Il corso è propedeutico e introduttivo a Comunicazione Visiva e Design delle interfacce del Corso di laurea magistrale in Teoria e tecnologia della comunicazione.

Il *Chi è chi?* della Facoltà

Presidenza della Facoltà

Prof.ssa Laura D'Odorico, Preside di Facoltà

Corsi di laurea D.M. 270 del 22.10.2004

Corso di Laurea Triennale in
Scienze e Tecniche Psicologiche (L-24)

Coordinatore: **Prof.ssa Laura Macchi**

Corso di Laurea Triennale in
Comunicazione e Psicologia (L-20)

Coordinatore: **Prof. Luigi Ferrari**

Corso di Laurea Triennale Interclasse in
Comunicazione e Psicologia (L-20/L24)

Coordinatore: **Prof. Luigi Ferrari**

Docenti e Ricercatori

Actis Grosso Rossana

Amadei Gherardo

Antonelli Mauro

Arosio Fabrizio

Bagassi Maria

Bollini Letizia

Bolognini Nadia

Bricolo Emanuela

Bulf Hermann Sergio

Camussi Elisabetta

Caprin Claudia

Carli Lucia

Casonato Marco Mario

Castelli Stefano

Cattaneo Zaira

Cecchetto Carlo

Cherubini Paolo

Colombo Monica

Colucci Francesco Paolo

Combi Romina

Crippa Franca

D'addario Marco

Daini Roberta

ricercatore M-PSI/01

prof. associato M-PSI/07

prof. ordinario M-PSI/01

ricercatore L-LIN/01

ricercatore M-PSI/01

ricercatore ICAR/17

ricercatore M-PSI/02

prof. associato M-PSI/01

ricercatore M-PSI/04

prof. associato M-PSI/05

ricercatore M-PSI/04

prof. ordinario M-PSI/07

ricercatore M-PSI/07

prof. associato M-PSI/06

ricercatore M-PSI/02

prof. ordinario L-LIN/01

prof. ordinario M-PSI/01

ricercatore M-PSI/05

prof. ordinario M-PSI/05

ricercatore BIO/13

prof. associato SECS-S/05

ricercatore M-PSI/01

prof. associato M-PSI/02

rossana.actis@unimib.it

gherardo.amadei@unimib.it

mauro.antonelli@unimib.it

fabrizio.arosio1@unimib.it

maria.bagassi@unimib.it

letizia.bollini@unimib.it

nadia.bolognini@unimib.it

emanuela.bricolo@unimib.it

hermann.bulf@unimib.it

elisabetta.camussi@unimib.it

claudia.caprin@unimib.it

lucia.carli@unimib.it

marco.casonato@unimib.it

stefano.castelli@unimib.it

zaira.cattaneo@unimib.it

carlo.cecchetto@unimib.it

paolo.cherubini@unimib.it

monica.colombo@unimib.it

francescopaolo.colucci@unimib.it

romina.combi@unimib.it

franca.crippa@unimib.it

marco.daddario@unimib.it

roberta.daini@unimib.it

D'Odorico Laura
 Durante Federica
 Fasolo Mirco
 Ferrari Luigi
 Flebus Giovanni Battista
 Gallace Alberto
 Gallucci Marcello
 Gelati Carmen
 Girelli Luisa
 Guasti Maria Teresa
 Lalumera Elisabetta
 Lang Margherita
 Luzzatti Claudio Giuseppe
 Macchi Laura
 Macchi Cassia Viola
 Madeddu Fabio
 Magrin Maria Elena
 Maravita Angelo
 Mari Silvia
 Marzocchi Gian Marco
 Miglioretti Massimo
 Montali Lorenzo
 Nesper Marina Antonella
 Olivero Nadia
 Panzeri Francesca
 Papagno Costanza
 Parolin Laura A. Lucia
 Passione Roberta
 Paulesu Eraldo
 Perugini Marco
 Proverbio Alice Mado
 Prunas Antonio
 Redondi Pietro
 Reverberi Franco Carlo
 Ricciardelli Paola
 Ripamonti Chiara Adriana
 Riva Crugnola Cristina
 Rossi Germano
 Sacchi Simona
 Salemi Nicoletta
 Santona Alessandra M. Roberta
 Sarini Marcello
 Sarracino Diego
 Schadee Hans
 Simbula Silvia
 Steca Patrizia
 Stucchi Natale
 Tagini Angela
 Turati Chiara
 Vallar Giuseppe
 Vecchio Luca Piero
 Volpato Chiara
 Zavagno Daniele
 Zogmaister Cristina
 Zudini Verena

prof. ordinario M-PSI/04
ricercatore M-PSI/05
ricercatore M-PSI/04
prof. associato M-PSI/06
prof. associato M-PSI/03
ricercatore M-PSI/02
prof. associato M-PSI/01
ricercatore M-PSI/04
prof. associato M-PSI/02
prof. ordinario L-LIN/01
ricercatore M-FIL/05
prof. ordinario M-PSI/07
prof. ordinario M-PSI/02
prof. ordinario M-PSI/01
prof. ordinario M-PSI/04
prof. associato M-PSI/08
prof. associato M-PSI/05
prof. associato M-PSI/02
ricercatore M-PSI/05
ricercatore M-PSI/04
ricercatore M-PSI/06
ricercatore M-PSI/05
prof. ordinario L-LIN/01
ricercatore M-PSI/06
ricercatore M-FIL/05
prof. ordinario M-PSI/02
ricercatore M-PSI/07
ricercatore M-STO/05
prof. ordinario M-PSI/02
prof. ordinario M-PSI/03
prof. associato M-PSI/02
ricercatore M-PSI/08
prof. ordinario M-STO/05
ricercatore M-PSI/01
ricercatore M-PSI/01
ricercatore M-PSI/08
prof. associato M-PSI/04
prof. associato M-PSI/03
ricercatore M-PSI/05
prof. associato M-PSI/04
ricercatore M-PSI/07
ricercatore INF/01
ricercatore M-PSI/07
prof. associato SECS-S/05
ricercatore M-PSI/06
ricercatore M-PSI/01
prof. ordinario M-PSI/01
ricercatore M-PSI/07
ricercatore M-PSI/04
prof. ordinario M-PSI/02
prof. associato M-PSI/06
prof. ordinario M-PSI/05
ricercatore M-PSI/01
ricercatore M-PSI/03
ricercatore M-PSI/01

laura.dodorico@unimib.it
 federica.durante@unimib.it
 mirco.fasolo@unimib.it
 luigi.ferrari@unimib.it
 giovannibattista.flebus@unimib.it
 alberto.gallace1@unimib.it
 marcello.gallucci@unimib.it
 carmen.gelati@unimib.it
 luisa.girelli@unimib.it
 mariateresa.guasti@unimib.it
 elisabetta.lalumera@unimib.it
 margherita.lang@unimib.it
 claudio.luzzatti@unimib.it
 laura.macchi@unimib.it
 viola.macchicassia@unimib.it
 fabio.madeddu@unimib.it
 mariaelena.magrin@unimib.it
 angelo.maravita@unimib.it
 silvia.mari@unimib.it
 gianmarco.marzocchi@unimib.it
 massimo.miglioretti@unimib.it
 lorenzo.montali@unimib.it
 marina.nesper@unimib.it
 nadia.olivero@unimib.it
 francesca.panzeri@unimib.it
 costanza.papagno@unimib.it
 laura.parolin@unimib.it
 roberta.passione@unimib.it
 eraldo.paulesu@unimib.it
 marco.perugini@unimib.it
 mado.proverbio@unimib.it
 antonio.prunas@unimib.it
 pietro.redondi@unimib.it
 carlo.reverberi@unimib.it
 paola.ricciardelli@unimib.it
 chiara.ripamonti@unimib.it
 cristina.riva-crugnola@unimib.it
 germano.rossi@unimib.it
 simona.sacchi@unimib.it
 nicoletta.salemi@unimib.it
 alessandra.santona@unimib.it
 marcello.sarini@unimib.it
 diego.sarracino@unimib.it
 hans.schadee.unimib.it
 silvia.simbula@unimib.it
 patrizia.steca@unimib.it
 natale.stucchi@unimib.it
 angela.tagini@unimib.it
 chiara.turati@unimib.it
 giuseppe.vallar@unimib.it
 luca.vecchio@unimib.it
 chiara.volpato@unimib.it
 daniele.zavagno@unimib.it
 cristina.zogmaister@unimib.it
 verena.zudini1@unimib.it

Personale amministrativo

Bignamini Gilberto

Servizio Tesi

Callari Anna Maria
*Servizio Offerta formativa
e dei Corsi di laurea*

annamaria.callari@unimib.it

Capotorto Marco
Servizi generali

marco.capotorto@unimib.it

Catanese Roberto
Servizio Sifa Gestione appelli

psicologia.sifa@unimib.it

Croce Celestina
*Segreteria di Presidenza
Scuole di Specializzazione*

psicologia.presidenza@unimib.it

ssneuropsi@unimib.it / sspsiclovita@unimib.it

Eberle Adele
*Servizio tutorato,
tirocini ed esami di stato*

tirocini.psico@unimib.it

Ficara Emma
Servizio Tesi

Fontana Maria Rosa
*Servizio Offerta formativa
e dei corsi di laurea*

mariarosa.fontana@unimib.it

Fortunato Diego
Servizio Sifa Gestione appelli

psicologia.sifa@unimib.it

Lo Verde Federica (t.d.)
Servizio didattica

psicologia.didattica@unimib.it

Lupo Calogero
Referente informatico di Facoltà

calogero.lupo@unimib.it

Parisi Matteo
*Servizio tutorato,
tirocini ed esami di stato*

matteo.parisi@unimib.it

Petrone Maria Anna
Servizi generali

marianna.petrone@unimib.it

Scolé Pierluigi
Servizio didattica

psicologia.didattica@unimib.it

Glossario

a. a.

Anno accademico, dal 1 ottobre al 30 settembre dell'anno civile.

Appelli d'esame

Le date degli esami entro una sessione (v.).

Ateneo

L'Università nel suo insieme di organi amministrativi e didattici.

Classe di laurea

Codice che identifica lauree di uno stesso ambito disciplinare.

CFU (o cfu)

Credito formativo universitario, unità di misura dell'attività didattica pari a venticinque ore di lavoro globale tra lezioni, esercitazioni e studio individuale.

Corso

Termine usato per indicare sia un insegnamento (es.: corso di Informatica) sia un ciclo di studi (es.: Corso di laurea).

CP

Corso di laurea triennale in Comunicazione e Psicologia.

Credito

vedi cfu

Dipartimento

Organismo che riunisce discipline affini e finalizzato alla produzione e amministrazione delle attività di ricerca.

Dottorato di ricerca

Corso di formazione alla ricerca successivo alla Laurea specialista, di durata triennale e culminante con una tesi scientificamente originale.

Esonero dal tirocinio

Possibilità di far riconoscere come tirocinio un diploma, un master, un'esperienza lavorativa purché svolta sotto la guida di un supervisore.

Facoltà

Ciascuna delle unità scientifiche e amministrative in seno alle quali si raggruppano le discipline appartenenti a un determinato settore scientifico e universitario.

Istituzionale/monografico

Un insegnamento è istituzionale quando tratta dei metodi e problemi di una disciplina, monografico quando ne approfondisce un aspetto, una teoria o un autore.

Laurea di primo livello

Titolo di studio che si consegue al termine di un Corso di laurea triennale con l'acquisizione di 180 cfu.

Laurea magistrale

Titolo di studio avanzato regolato dal D.M. 270/2004, che si ottiene dopo la Laurea

di primo livello svolgendo un Corso biennale e acquisendo ulteriori 120 cfu. Sostituisce la “Laurea specialistica” per coloro che si immatricolano dall’a.a. 2008/09.

Laurea specialistica

Titolo di studio avanzato regolato dal D.M. 509/1999, che si ottiene dopo la Laurea di primo livello svolgendo un Corso biennale e acquisendo ulteriori 120 cfu. Per i nuovi iscritti è sostituita dalla “Laurea magistrale”.

Master

Corso di formazione professionalizzante post-laurea, di durata variabile, al termine del quale si ottiene un attestato.

Modulo

Un corso d’esame può essere suddiviso in più moduli (2 o 3).

Mutuato/mutuabile

Si dice di esami e insegnamenti reciprocamente adottati tra Corsi di laurea diversi.

PCSN

Corso di Laurea Magistrale in Psicologia clinica, dello sviluppo e neuropsicologia.

Piano didattico

È lo schema degli insegnamenti offerti da ciascun Corso di laurea di primo livello o di laurea magistrale e ripartiti di solito per anni e percorsi in modo da proporre allo studente un coerente itinerario consigliato di studi.

Piano di studi

È il programma di esami e laboratori che lo studente adotta seguendo l’uno o l’altro percorso formativo e scegliendo dove investire i crediti a scelta formativa libera.

PPSDCE

Corso di Laurea Magistrale in Psicologia dei processi sociale, decisionali e dei comportamenti economici.

Propedeutico/propedeuticità

Si dice di un insegnamento avente valore preparatorio rispetto ad un altro.

Prove in itinere

Verifiche scritte proposte agli studenti frequentanti al termine di ogni modulo di venti ore.

PSPE

Corso di Laurea Magistrale in Psicologia dello sviluppo e dei processi educativi.

Relatore

Il docente che dirige la preparazione di una tesi e la presenta alla commissione di laurea unitamente ad un secondo docente detto correlatore.

Sessioni

I periodi dell’anno accademico in cui si svolgono gli esami o le discussioni di tesi.

Settore scientifico-disciplinare (abbr. in Settore)

Sigla identificante un gruppo di discipline universitarie tra loro scientificamente

affini.

STP

Corso di laurea triennale in Scienze e tecniche psicologiche.

Tirocinio

Indica l'iniziazione pratica ad una professione compiuta presso una sede convenzionata e sotto la guida di un supervisore o tutor.

TTC

Corso di Laurea Interfacoltà Magistrale in Teoria e tecnologia della comunicazione.

Indice analitico degli insegnamenti e dei laboratori

Biologia e genetica	35
Ciclo di incontri "professione psicologo"	79
Comunicazione aziendale integrata	121
Comunicazione cinematografica	126
Comunicazione giornalistica	126
Comunicazione scientifica	127
Costruzione e conduzione dell'intervista e del focus group	80
Counselling	57
Criminologia	58
Divulgazione e immagini della scienza	127
Elementi di linguistica e psicolinguistica	59
Elementi di psicomtria con laboratorio SPSS1	37
Fattori di rischio e protezione nella formazione della personalità	59
Filosofia della mente, logica e lingue naturali	45
Filosofia della scienza	46
Fondamenti anatomo-fisiologici dell'attività psichica	39
Fondamenti di economia e strategia aziendale	60
Immagini della malattia	128
Informatica 1	99
Informatica applicata	131
Interfacce grafiche per la comunicazione	131
Le caratteristiche dell'assessment multiculturale	84
Linguaggi del corpo e della fotografia	128
Linguistica	101
Metodi di analisi del family life space	85
Metodi di analisi della produzione testuale e discorsiva	81
Metodi di analisi e di codifica del testo clinico	86
Metodi di ricerca in psicologia dello sviluppo	81
Metodi di valutazione dell'intelligenza verbale e non verbale in età evolutiva	82
Metodi di valutazione dell'interazione e della regolazione emotiva genitore-bambino	85
Metodi diagnostici	86

Metodi e tecniche della valutazione e della promozione del benessere nell'ambito organizzativo, scolastico e della salute	82
Metodi e tecniche di valutazione neuropsicologica	83
Metodologie per la costruzione di test e questionari	87
Motivazione, emozione e personalità	63
Pensiero e comunicazione	64; 122
Presentazione	129
Programmazione radiotelevisiva	129
Psicobiologia dei disturbi comportamentali	65
Psicodinamica dello sviluppo e delle relazioni familiari	66
Psicolinguistica	115
Psicologia del ciclo di vita	67
Psicologia della comunicazione	116
Psicologia dell'arte	117
Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	48
Psicologia dell'educazione e dei processi d'apprendimento	69
Psicologia dello sviluppo	40; 41; 118
Psicologia dello sviluppo della comunicazione	118
Psicologia dinamica	49; 50
Psicologia dinamica della comunicazione	102
Psicologia economica e del lavoro	122
Psicologia fisiologica	51; 123
Psicologia generale per la comunicazione	103
Psicologia generale 1	42
Psicologia generale 2	52; 119
Psicologia giuridica	70
Psicologia sociale	43; 104
Psicologia sociale dei gruppi	71; 123
Psicomетria	53
Psicopatologia generale e dell'età evolutiva	72; 124
Pubblicità	130
Ricerca intervento di comunità	74
Scrittura	130
Sensazione e percezione	75; 124
Sociologia	55
Sondaggi di opinione	124

Statistica per la ricerca sociale	105
Storia dei linguaggi, delle macchine e dei calcoli	130
Storia della filosofia	55
Storia della psicologia	44
Storia della scienza	57; 120
Strumenti di valutazione delle abilità cognitive (WISC-IV e WAIS-R)	88
Tecniche del colloquio	76
Tecniche di indagine sperimentale in psicologia del pensiero e della comunicazione	84
Teoria e tecniche dei nuovi media	106
Teorie e strumenti per la gestione e lo sviluppo del personale	77

